



AGENZIA  
DELLE  
DOGANE

2007 | Bilancio di  
esercizio





# 2007 | Bilancio di **esercizio**

- I. Sintesi Relazione sulla Gestione
- II. Stato patrimoniale e Conto economico
- III. Nota integrativa
- IV. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



## Indice

ORGANI SOCIALI AL 30 APRILE 2008	Pag.	8
ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2007	Pag.	9
PREMESSA	Pag.	10

## I. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### A. SEZIONE A

#### Informazioni di carattere generale

A.1	EVOLUZIONE ASSETTO ORGANIZZATIVO/FUNZIONALE	Pag.	11
A.2	SEDI SECONDARIE	Pag.	11

### B. SEZIONE B

#### Informazioni di carattere particolare

<b>B.1</b>	<b>LE RISORSE UMANE DISPONIBILI</b>	<b>Pag.</b>	<b>12</b>
	B.1.1 CRESCITA ED APPRENDIMENTO	Pag.	14
<b>B.2</b>	<b>IL SISTEMA INFORMATIVO DOGANALE</b>	<b>Pag.</b>	<b>14</b>
<b>B.3</b>	<b>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	<b>Pag.</b>	<b>15</b>
	B.3.1 PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA	Pag.	15
	B.3.2 SERVIZI AGLI UTENTI	Pag.	19
	B.3.3 SVILUPPO DELLA PERFORMANCE COMPLESSIVA DELL'AGENZIA	Pag.	22
<b>B.4</b>	<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>Pag.</b>	<b>23</b>
<b>B.5</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Pag.</b>	<b>23</b>
	B.5.1 DESCRIZIONE DELLE SPESE DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	Pag.	24
	B.5.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	Pag.	25
<b>B.6</b>	<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>Pag.</b>	<b>26</b>
<b>B.7</b>	<b>ANALISI E DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>Pag.</b>	<b>27</b>
	B.7.1 RISULTATO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE	Pag.	27
	B.7.2 AVANZO DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	Pag.	28
<b>B.8</b>	<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Pag.</b>	<b>28</b>
	B.8.1 STIPULA DELLA CONVENZIONE PER GLI ESERCIZI 2008 - 2010	Pag.	28
<b>B.9</b>	<b>RAPPORTI CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b>	<b>Pag.</b>	<b>29</b>
<b>B.10</b>	<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	<b>Pag.</b>	<b>29</b>
	B.10.1 OBIETTIVI E STRATEGIE	Pag.	30
	B.10.2 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Pag.	31

## II. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2007

SATO PATRIMONIALE	Pag.	34
CONTO ECONOMICO	Pag.	36

### III. NOTA INTEGRATIVA

#### INTRODUZIONE

##### Sistema gestionale

1. CICLO DEGLI ACQUISTI	Pag. 40
2. SISTEMA CONTABILE	Pag. 40
3. SISTEMA DI TESORERIA	Pag. 40

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2007

1. ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	Pag. 41
1.1. ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 507 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007)	Pag. 41
1.2. ARTICOLO 1 COMMA 621 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	Pag. 41
1.3. ARTICOLO 1, COMMA 57 LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA PER L'ANNO 2005).	Pag. 41
1.4. ARTICOLO 1, COMMA 9, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 41
1.5. ARTICOLO 1, COMMA 10, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 42
1.6. ARTICOLO 1, COMMA 11, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 42
1.7. ARTICOLO 1, COMMI 56 E 57, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 43
1.8. ARTICOLO 1, COMMI 58 E 59, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 43
1.9. ARTICOLO 1, COMMA 61, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 43
1.10. ARTICOLO 1, COMMA 63, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 44
1.11. ARTICOLO 1, COMMA 187, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 44
1.12. ARTICOLO 1, DAL COMMA 189 AL COMMA 195, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 44
1.13. ARTICOLO 1, COMMA 197, LEGGE FINANZIARIA 2006.	Pag. 45
1.14. ARTICOLO 1, COMMA 468, LEGGE FINANZIARIA 2007.	Pag. 45
1.15. ARTICOLO 1, COMMA 593, LEGGE FINANZIARIA 2007.	Pag. 46
1.16. ARTICOLO 22, DECRETO LEGGE 4 LUGLIO 2006, N. 223.	Pag. 46
2. PROCEDURA PER L'ESTINZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE, ANTERIORI ALLA RIFORMA DI CUI AL D.LGS.300/99.	Pag. 46

#### CRITERI DI REDAZIONE

<b>METODI DI RILEVAZIONE CONTABILE E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Pag. 47</b>
METODI DI RILEVAZIONE CONTABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Pag. 47
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Pag. 48
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Pag. 48
RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO	Pag. 50
CREDITI	Pag. 50
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Pag. 50
PATRIMONIO NETTO	Pag. 50
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Pag. 50
FONDO PER RISCHI ED ONERI	Pag. 50
DEBITI	Pag. 50
RATEI E RISCOINTI	Pag. 51
COSTI E RICAVI	Pag. 51
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Pag. 51

## COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attivo

<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Pag. 52</b>
B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Pag. 52
B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Pag. 55
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>Pag. 59</b>
C II - CREDITI	Pag. 59
C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Pag. 67
<b>D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Pag. 68</b>

### Passivo

<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Pag. 69</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>Pag. 70</b>
<b>D - DEBITI</b>	<b>Pag. 81</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>Pag. 86</b>

## COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Pag. 90</b>
RICAVI DEFINITI IN CONVENZIONE ED INTEGRAZIONI	Pag. 90
PROVENTI PER SERVIZI RESI	Pag. 95
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Pag. 96
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Pag. 97</b>
COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Pag. 97
COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	Pag. 98
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Pag. 99
COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	Pag. 100
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Pag. 104
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Pag. 106
ALTRI ACCANTONAMENTI	Pag. 107
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Pag. 109
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>Pag. 110</b>
<b>E - GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>Pag. 110</b>
PROVENTI STRAORDINARI	Pag. 110
ONERI STRAORDINARI	Pag. 112
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE</b>	<b>Pag. 113</b>
IRAP	Pag. 113
IRAP CORRENTE	Pag. 114
IRAP DIFFERITA	Pag. 115
IRES	Pag. 115

## STANZIAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO **Pag.118**

## IV. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL 31.12.2007 **Pag. 120**



# I. Sintesi Relazione sulla Gestione





## ORGANI SOCIALI AL 30 APRILE 2008

### DIRETTORE DELL'AGENZIA E PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE

---

- **Giuseppe Peleggi** *Direttore dell'Agenzia delle Dogane, nominato con DPR del 14 febbraio 2008 e per la carica, legale rappresentante.*

### COMITATO DI GESTIONE

---

- **Giuseppe Peleggi** *Presidente del Comitato di Gestione, in qualità di Direttore dell'Agenzia delle Dogane.*

### Membri esterni all'Agenzia:

---

- **Giuseppe Dallera** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*
- **Francesco Silva** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*
- **Andrea Bianchi** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*

### Membri scelti fra i dirigenti dei principali settori dell'Agenzia:

---

- **Walter De Santis** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*
- **Mirella Levato** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 27 febbraio 2008 in sostituzione di Giuseppe Peleggi, a decorrere dal 27 febbraio 2008.*
- **Michele Branca** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

- **Giuseppe Lucibello** *Presidente, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Francesco Saverio Verga** *Membro effettivo, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Vincenzo Donato** *Membro effettivo, nominato con D.M. del 2 luglio 2004 - confermato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Giuseppe Cosimo Tolone** *Membro supplente, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Paola Di Giulio** *Membro supplente, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*

## ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2007

### DIRETTORE DELL'AGENZIA E PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE

---

- **Mario Andrea Guaiana** *Direttore dell'Agenzia delle Dogane, nominato con DPR del 5 dicembre 2005 e per la carica, legale rappresentante, sino al 14 dicembre 2007 data di cessazione dall'incarico per collocamento in pensione.*

### COMITATO DI GESTIONE

---

- **Mario Andrea Guaiana** *Presidente del Comitato di Gestione, in qualità di Direttore dell'Agenzia delle Dogane, sino al 14 dicembre 2007 data di cessazione dall'incarico per collocamento in pensione.*

### *Membri esterni all'Agenzia:*

---

- **Giuseppe Dallera** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*
- **Francesco Silva** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*
- **Andrea Bianchi** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*

### *Membri scelti fra i dirigenti dei principali settori dell'Agenzia:*

---

- **Walter De Santis** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*
- **Giuseppe Peleggi** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*
- **Michele Branca** *Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 19 febbraio 2007, a decorrere dal 3 novembre 2006.*

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

- **Giuseppe Lucibello** *Presidente, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Francesco Saverio Verga** *Membro effettivo, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Vincenzo Donato** *Membro effettivo, nominato con D.M. del 2 luglio 2004 - confermato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Giuseppe Cosimo Tolone** *Membro supplente, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*
- **Paola Di Giulio** *Membro supplente, nominato con D.M. del 25 luglio 2007.*

## Premessa

*Nella presente relazione è illustrato l'andamento della gestione dell'Agenzia delle dogane e, in particolare, le attività e i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2007.*

*In coerenza con la missione affidata dalla legge istitutiva (D.L.vo 300/1999), con le disposizioni recate dalla normativa di riferimento e con il contesto operativo nazionale e internazionale, gli obiettivi prioritari dell'Agenzia nel 2007 sono stati indirizzati alla tutela della regolarità del commercio e della sicurezza della catena logistica di approvvigionamento, alla prevenzione e al contrasto delle frodi e dei traffici illeciti, alla difesa della sicurezza e della salute dei cittadini e ad agevolare il commercio legittimo.*

*Per far fronte a tali impegni è proseguito il processo di adeguamento strutturale e gestionale avviato negli anni precedenti, che investe aspetti organizzativi, operativi e metodologici ed è finalizzato ad assicurare il costante miglioramento dell'azione doganale, in termini di semplificazione delle procedure, di economicità delle prestazioni amministrative nonché di efficacia ed incisività dei controlli.*

*In particolare, il contesto comunitario ed internazionale in cui opera l'Agenzia ha reso necessaria l'adozione di modelli organizzativi evoluti, omogenei e comparabili con quelli degli altri Stati membri, anche alla luce dei nuovi e maggiori compiti acquisiti in materia di "security&safety", conseguenti sia alla lotta al terrorismo internazionale che all'aumento dei rischi per la salute pubblica, derivanti dall'incremento della circolazione di merci e prodotti pericolosi, connessi alla globalizzazione dei mercati.*

*Nell'ambito dei rapporti internazionali, l'Agenzia ha curato il rafforzamento della cooperazione con i Servizi comunitari e le omologhe amministrazioni degli altri Stati membri nonché l'assistenza tecnica a favore dei Paesi terzi (soprattutto dell'area mediterranea e balcanica), a supporto del processo di evoluzione dei relativi sistemi di regolazione degli scambi commerciali, per favorire il contrasto e la prevenzione delle frodi.*

*Un obiettivo preminente dell'Agenzia è quello di garantire la regolarità e la fluidità del commercio internazionale senza venir meno all'esigenza di effettuare i controlli necessari per tutelare la produzione nazionale ed il mercato interno, per un efficace contrasto ai traffici illeciti, alle frodi e alla contraffazione.*

*Il giusto equilibrio tra tali esigenze - garantire la fluidità dei traffici commerciali senza compromettere l'efficacia dei controlli - è stato assicurato dall'Agenzia attraverso una puntuale attività di intelligence e una accurata analisi dei rischi (circuiti doganale automatizzato di controllo), che hanno permesso di effettuare interventi mirati e selettivi.*

*E' stato, inoltre, assicurato un ulteriore impulso alla promozione delle partnership con gli operatori e le associazioni di categoria, per individuare necessità o esigenze comuni nello svolgimento delle rispettive attività e definire le possibili intese e le modalità di collaborazione.*

*Un rilevante impegno è stato profuso per potenziare la collaborazione con le altre istituzioni impegnate nella tutela dell'ambiente e della società nel suo complesso, soprattutto per contribuire a fronteggiare le situazioni di crisi (sanitarie, veterinarie, collegate al terrorismo internazionale o alla sicurezza dei prodotti) che, in modo ricorrente, caratterizzano il commercio internazionale.*

*La qualità degli interventi organizzativi e tecnologici, l'ottimizzazione dei servizi gestionali e l'impegno e la qualificazione del personale hanno consentito all'Agenzia di conseguire, nel 2007, tutti i risultati attesi pur a fronte delle criticità derivanti dalla continua diminuzione degli organici e della disponibilità finanziaria, ridotti a seguito delle misure legislative finalizzate al contenimento della spesa pubblica.*

*In merito a tale ultimo aspetto l'Agenzia, oltre ad assicurare il pieno rispetto delle specifiche limitazioni di spesa vigenti (ad esempio, per consulenze, per autovetture di servizio, per rappresentanza), ha attivato misure interne dirette a ridurre i costi di funzionamento (ad esempio, in materia di spese postali e telefoniche) puntando sull'utilizzo delle nuove soluzioni tecnologiche.*

## **A. SEZIONE A: Informazioni di carattere generale**

### **A1. Evoluzione assetto organizzativo/funzionale**

Nel 2007, sono state apportate talune modifiche alla struttura organizzativa dell'Agenzia e alla ripartizione delle competenze, sia a livello centrale che territoriale, con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente la gestione.

Tra le modificazioni apportate, si citano: l'istituzione della Direzione regionale per la Calabria e la soppressione dell'Ufficio centrale Comunicazione e relazioni esterne, con la conseguente attribuzione delle relative competenze all'Ufficio del Direttore.

Per quanto riguarda l'assetto territoriale, nel 2007, è stata completata l'attivazione degli Uffici delle dogane: a partire dal 2001, sono stati progressivamente attivati 80 Uffici delle Dogane, in luogo dei 106 Uffici dirigenziali (Circoscrizioni doganali, Uffici Tecnici di Finanza, Laboratori Chimici) della previgente organizzazione dipartimentale. Nel 2007, sono stati attivati gli Uffici delle dogane di: Bologna, Pescara, Brescia, Trieste, Ancona, Venezia, Como, Bergamo, Padova, Roma 1, Roma 2, Milano 1 e Milano 2.

A supporto dell'operatività è proseguito lo sviluppo del sistema informativo doganale, che è oggi all'avanguardia a livello internazionale.

In tale ambito, è stata implementata l'automazione e la telematizzazione dei processi operativi doganali e di quelli relativi alle accise, con l'obiettivo, a regime, di gestire tutte le transazioni tra operatori economici e amministrazione doganale tramite uno sportello virtuale disponibile on line e rivolto a tutti i soggetti interessati.

### **A2. Sedi Secondarie**

L'Agenzia delle Dogane pur essendo presente sul territorio con le Direzioni Regionali e gli altri uffici periferici, non ha sedi secondarie.



## B. SEZIONE B: Informazioni di carattere particolare

### B1. Le Risorse umane disponibili

Le risorse umane dell'Agenzia disponibili al 31 dicembre 2007 sono pari a 9.570 unità. Nella Tavola 1 che segue è riportata la distribuzione del personale per area di inquadramento.

Tav. 1 - Risorse umane per qualifica

Qualifiche	Dotazione organica	Risorse al 31.12.2007	Risorse al 31.12.2006	Diff % (31.12.2007 vs dotazione organica)	Diff % (31.12.2007 vs 31.12.2006)
Dirigenti	320	116	134	-63,75%	-13,43%
Area Terza		4.181	4.381		-4,57%
Area Seconda		5.265	5.415		-2,77%
Area Prima		8	7		14,29%
<b>Totale non Dirigenti</b>	<b>12.138</b>	<b>9.454</b>	<b>9.803</b>	<b>-22,11%</b>	<b>-3,56%</b>
<b>Totale</b>	<b>12.458</b>	<b>9.570</b>	<b>9.937</b>	<b>-23,18%</b>	<b>-3,69%</b>

Nella consapevolezza che un corretto dimensionamento dell'organico è funzionale all'efficace perseguimento degli obiettivi istituzionali, nel 2007 - in coerenza con il quadro normativo di riferimento (art. 1, comma 93 della Legge 311/2004; art. 41 comma 3 del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286) e con i contratti collettivi di lavoro vigenti - la dotazione organica dell'Agenzia, è stata rideterminata in 12.458 unità (delibera del Comitato di Gestione, n. 46 del 19/3/2007) a fronte delle 13.984 stabilite dal Regolamento di Amministrazione.

Nonostante la dotazione organica dell'Agenzia sia stata rivista in diminuzione, permane, e si accresce rispetto al 2006, la differenza tra il fabbisogno e il personale effettivamente disponibile (-23,2%). Per far fronte a tale carenza, in presenza di un crescente volume di attività, l'Agenzia ha puntato, prioritariamente, sulla qualificazione del personale e sul recupero di efficienza connesso alla semplificazione e automazione delle procedure.

Notevole impegno è stato dedicato dall'Agenzia alla realizzazione di politiche organizzative volte a migliorare l'allocazione delle risorse sul territorio; previa intesa con le OO.SS. sono state avviate procedure di mobilità nazionale, anche attraverso iter paraconcorsuali, finalizzati a selezionare le professionalità più rispondenti agli specifici fabbisogni individuati.



Relativamente alle posizioni dirigenziali, per le quali, al 31 dicembre 2007, si registra una carenza del 63,7% rispetto alla dotazione organica, l'Agenzia ha provveduto ad assegnare incarichi di funzioni dirigenziali a funzionari direttivi, mediante procedure di valutazione selettiva (interpello), nonché ad attribuire incarichi "ad interim", al fine di assicurare una regolare conduzione delle strutture. A fine 2007, gli incarichi di funzioni dirigenziali sono 128 e 5 gli incarichi "ad interim".

Anche grazie a un'organizzazione flessibile degli orari di lavoro (turnazioni, reperibilità, missioni) e prestazioni in servizio prolungato è così possibile assolvere ai maggiori impegni istituzionali - connessi soprattutto al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi. Nella successiva Tavola 2 è riportato l'impiego, in termini di ore/uomo, delle risorse umane disponibili nel 2007 distribuite per missione.

Tav. 2 - Risorse umane per missione (ore/uomo)

Missione	Consuntivo 31/12/2007	Consuntivo 2006	Scostamento
<b>Totale</b>	<b>15.137.164</b>	<b>15.419.582</b>	<b>-1,8%</b>
<b>Area Gestione tributi e Servizi</b>	<b>5.811.329</b>	<b>6.020.982</b>	<b>-3,5%</b>
- Gestione Tributi	5.105.108	5.323.976	-4,1%
- Servizi tributari ai cittadini, Enti ed alle PP. AA.	563.486	548.305	2,8%
- Servizi di mercato	142.734	148.701	-4,0%
<b>Area Prevenzione e Contrasto all'evasione ed alle frodi</b>	<b>5.805.329</b>	<b>5.926.001</b>	<b>-2,0%</b>
- Vigilanza e controlli	4.080.577	4.221.000	-3,3%
- Antifrode	1.237.107	1.225.000	1,0%
- Contenzioso tributario	487.646	480.001	1,6%
<b>Area Governo</b>	<b>971.586</b>	<b>937.982</b>	<b>3,6%</b>
<b>Area Supporto</b>	<b>1.988.906</b>	<b>1.969.618</b>	<b>1,0%</b>
<b>Area investimento</b>	<b>560.014</b>	<b>565.000</b>	<b>-0,9%</b>
- Formazione	380.207	390.000	-2,5%
- Innovazione	179.808	175.000	2,7%

Tenuto conto dei volumi di produzione conseguiti, si registra, sia per le attività di "core business" che per quelle di supporto al funzionamento, una crescente efficienza operativa che ha portato a realizzare tutti gli obiettivi definiti nella Convenzione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per gli esercizi 2007-2009.

Primo artefice di tale risultato è il personale doganale, che ha dimostrato ancora una volta la propria professionalità e il proprio impegno nel far fronte agli obiettivi istituzionali dell'Agenzia.

### B.1.1 Crescita ed apprendimento

Il Piano annuale della formazione tiene conto della necessità di assicurare l'erogazione di corsi di qualità - in modalità tradizionale ed e-learning - inerenti sia le tematiche tecnico-specialistiche relative a tutti i settori di intervento dell'Agenzia, sia gli aspetti manageriali. In tale prospettiva il Piano è articolato in tre macro aree di intervento: "di base o di primo inserimento", "specialistica" e "manageriale".

Nel 2007, sono stati privilegiati gli interventi volti ad assicurare una sempre maggiore qualificazione del personale nelle aree di azione a più rilevante impatto strategico. Particolare attenzione è stata prestata alla formazione in materia di prevenzione e contrasto alle violazioni e alle frodi, con riguardo agli aspetti connessi al valore e agli altri elementi che determinano l'accertamento doganale e ai sistemi di controllo, anche non intrusivi.

Il Piano di formazione interno è stato integrato dagli interventi organizzati a livello comunitario nell'ambito dei Programmi Dogana 2007 (per gli aspetti doganali) e Fiscalis 2003/2007 (per gli aspetti relativi alle accise e all'IVA intracomunitaria) nonché attraverso le esperienze connesse allo scambio di funzionari tra Amministrazioni doganali degli Stati membri.

Complessivamente, nel 2007, l'Agenzia ha erogato in media 41 ore pro-capite di formazione, di cui il 53% in modalità e-learning.

## B2. Il Sistema Informativo Doganale

Nel 2007, in conformità alle linee guida del CNIPA e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ed in linea con i piani comunitari, è proseguito il percorso di innovazione orientato ad arricchire e potenziare l'offerta dei servizi on-line, con l'obiettivo di gestire per via elettronica tutte le transazioni tra operatori economici e amministrazione doganale - compreso il settore delle accise.

Tra gli interventi più rilevanti del 2007, finalizzati a garantire al sistema produttivo nazionale un ruolo competitivo nel mercato globalizzato, rientra l'operatività, dal 1° luglio 2007, del nuovo sistema ECS (Export Control System) per effetto del quale gli esportatori non debbono più farsi carico dell'onere di ottenere, in dogana, la prova di uscita delle merci dal territorio della U.E., necessaria per la corretta costituzione del plafond Iva. La nuova procedura automatizzata notifica direttamente il "visto uscire" sia all'esportatore che agli organi di controllo, determinando una riduzione sia degli oneri connessi alla tenuta e conservazione dei documenti, sia dei tempi e dei costi necessari per il rilascio dei duplicati.

Notevole impulso è stato dato inoltre alla digitalizzazione del settore accise, attraverso lo sviluppo di un progetto che - in linea con le disposizioni recate dal D.L. 262/2006, convertito in Legge 286/2006 - ha come obiettivo una drastica riduzione degli adempimenti da parte di una platea d'utenza non eccessivamente estesa ma estremamente specializzata - ed in larga misura concentrata in un settore altamente strategico come quello energetico.

Le innovazioni del sistema informativo sono state accompagnate da interventi formativi, improntati alla tempestività e alla capillarità dell'aggiornamento professionale, realizzati in modalità e-learning e integrati da un sistema di "knowledge" disponibile *on-line*.



In collaborazione con il CNIPA e con il Joint Research Center (Laboratorio di ricerca della Commissione Europea) - nell'ambito di un progetto per l'adozione di tecnologie RFID per il tracciamento dei container e l'identificazione dei prodotti originali - è stata avviata una sperimentazione finalizzata a definire un modello per la gestione dell'intero ciclo portuale e per l'allargamento virtuale delle aree portuali tramite retroporti, con l'obiettivo di estendere la ricettività dei porti, velocizzare il ciclo portuale e migliorarne la logistica, recuperando competitività.

Un altro progetto innovativo, condotto di concerto con l'ISTAT, prevede l'inserimento dei dati di interesse statistico nei "cargo manifest" (manifesti di carico in arrivo e partenza nei porti ed aeroporti) trasmessi per via telematica agli uffici doganali. In tal modo, con un unico adempimento, sono assolti sia gli obblighi di tipo statistico che quelli più propriamente doganali, evitando duplicazioni nei sistemi di rilevazione e raccolta delle informazioni, con conseguente risparmio di costi per il Paese.

### **B.3 Andamento della gestione**

In coerenza con gli indirizzi dell'Autorità politica e tenuto conto delle esigenze espresse dal contesto socio-economico, internazionale ed istituzionale, di riferimento, l'Agenzia delle Dogane è costantemente impegnata in un processo di potenziamento delle proprie capacità operative. In tale ottica, nel corso del 2007, la strategia di azione è stata prioritariamente orientata:

- al miglioramento dell'efficacia dell'azione di prevenzione e di controllo ed al potenziamento dell'attività antifrode e della lotta alla contraffazione dei marchi;
- allo sviluppo di sinergie per una più efficace azione di prevenzione e contrasto;
- alla semplificazione ed all'automazione dei processi, al fine di garantire efficienza ai servizi resi, diminuendo, nel contempo l'onerosità degli adempimenti per gli operatori;
- alla qualificazione del personale e al miglioramento della struttura organizzativa, in modo da aumentarne la capacità operativa;
- al rafforzamento degli strumenti di comunicazione interna ed esterna nonché allo sviluppo di servizi di mercato nell'ottica dell'autofinanziamento.

Come riportato nel Piano dell'Agenzia 2007-2009, che costituisce parte integrante della Convenzione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, le attività dell'Agenzia sono riepilogate in tre Diretrici Strategiche di Intervento (DSI):

#### **1. Prevenzione e contrasto all'evasione tributaria ed agli illeciti extratributari**

#### **2. Servizi agli utenti**

#### **3. Sviluppo della performance complessiva dell'Agenzia**

I dati consuntivi dell'esercizio 2007 evidenziano che l'Agenzia, in attuazione degli impegni assunti con la Convenzione, ha conseguito tutti i risultati attesi; di seguito si riporta, per ciascuna DSI, una sintesi delle preminenti attività poste in essere.

#### **B.3.1 Prevenzione e contrasto all'evasione tributaria ed extratributaria**

Il processo di globalizzazione dà luogo ad un interscambio accelerato delle merci provenienti da tutto il mondo. In tale contesto, risultano rilevanti l'attività ed il ruolo svolti dall'amministrazione doganale, finalizzati a realizzare il giusto equilibrio tra l'agevole circolazione dei flussi commerciali e l'espletamento dei controlli necessari per la regolarità del commercio ed il rispetto delle regole di mercato contemperando, altresì, gli aspetti legati alla sicurezza dei cittadini.



Tale contesto internazionale, ha determinato, tra l'altro, l'esigenza di contrastare il commercio di prodotti contraffatti, che - oltre alla pericolosità sociale, legata a scarse misure di controllo sulla qualità e sicurezza dei prodotti - comporta un'autentica minaccia per la crescita delle imprese protagoniste del "made in Italy" che puntano sulla creatività e sulla qualità piuttosto che sul contenimento dei prezzi.

### Potenziamento delle attività di controllo

Per il rafforzamento della lotta all'evasione, nel 2007, sono stati attivati interventi di perfezionamento degli strumenti di selezione delle operazioni da sottoporre a controllo, affinando la qualità dell'analisi dei rischi e prestando un'attenzione particolare ai settori dell'IVA intracomunitaria e del plafond IVA. L'applicazione sistematica dell'analisi dei rischi ha consentito di indirizzare le verifiche verso ipotesi mirate, rendendo possibile una maggiore incisività degli interventi, senza ostacolare la fluidità degli scambi commerciali, ottimizzando anche l'utilizzo delle risorse umane disponibili. Attraverso l'attuazione di un piano organico di verifiche e controlli, aggiornato dinamicamente in modo da focalizzare l'attenzione sulle situazioni a maggior rischio fiscale, sono stati accertati maggiori diritti per IVA per oltre 850 milioni di euro.

Tav. 3 - Risultati operativi dell'attività antifrode anno 2007

Sequestri di merci contraffatte		Sequestri di sostanze stupefacenti	
Tipologia di merce	N° Articoli	Tipologia di merce	Kg
Prodotti alimentari, alcoli e bevande	190.560	Eroina, cocaina, marijuana, kat, etc.	2.253
Profumi e cosmetici	133.456	<b>Sequestri di valuta</b>	
Abbigliamento ed accessori	6.910.189	Euro <sup>(1)</sup>	1.118.691.690
Apparecchi e materiale elettrico	1.403.073	Franchi svizzeri	50.101
Materiale informatico	66.427	Dollari USA	130.888
CD, DVD, Cassette audio e video	80.098	<b>Sequestri di opere d'arte</b>	
Orologi e gioielli	92.646	<b>Tipologia di merce</b>	<b>N° Articoli</b>
Giochi e giocattoli	2.316.294	Orologi, reperti archeologici, sculture, numismatica, etc.	122
Prodotti vari	686.213	<b>Sequestri di armi e munizioni</b>	
Sigarette (pacchetti)	5.572.255	<b>Tipologia di merce</b>	<b>N° Articoli</b>
Medicine	6.000	Armi da taglio, pistole, fucili, esplosivi, munizioni, etc.	5.647
<b>Totale</b>	<b>17.457.211</b>	<b>Sequestri di esemplari di specie protette CITES</b>	
		<b>Tipologia di merce</b>	<b>N° Articoli</b>
		Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, corallo, molluschi, piante, etc.	110.207

Nel 2007, le dogane italiane hanno sequestrato oltre 14 milioni di articoli contraffatti di cui 4.661.638 in violazione del made in Italy.

<sup>(1)</sup> Di cui Euro 745.727.583,40 per il sequestro di un titolo pari a dollari USA 1.006.000.000 effettuato presso la dogana di Chiasso.



Sono state, altresì, implementate diverse forme di collaborazione con le altre Amministrazioni deputate ai controlli; in tale contesto si collocano le iniziative realizzate con l'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione e le intese con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Istituto Superiore di Sanità (nel settore della sicurezza dei giocattoli), con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (per contrastare le frodi nel settore agrumario e tutelare le produzioni olearie), con il Ministero della Salute (nel settore dei controlli veterinari e dei controlli sanitari sull'alimentazione animale) e con il Corpo Forestale dello Stato (nell'applicazione della Convenzione di Washington, per la tutela delle specie animali e vegetali in via di estinzione).

Relativamente all'attività di contrasto al fenomeno della contraffazione, oltre a sviluppare un proficuo coordinamento con le Procure della Repubblica interessate, è proseguita l'attività di collaborazione con numerose associazioni di categoria allo scopo di rafforzare la cooperazione e con l'obiettivo di condividere piani ed azioni per prevenire e contrastare efficacemente i traffici illeciti di prodotti contraffatti. Nel 2007, ai sensi del Regolamento (CE) n.1383/2003, sono state presentate all'Agenzia 182 nuove istanze di tutela da parte dei titolari dei marchi, per un totale complessivo di 728 istanze (registrate in banca dati AIDA dal 2004 al 2007) prevalentemente relative ai settori della moda, dell'abbigliamento, degli articoli sportivi, del materiale informatico nonché delle specialità farmaceutiche.

#### *Cooperazione e mutua assistenza a livello comunitario ed internazionale*

Gli obiettivi perseguiti dall'Agenzia delle Dogane nel contesto comunitario ed internazionale riguardano la tutela della regolarità del commercio e degli scambi, la protezione del sistema economico nazionale e comunitario e la difesa della sicurezza economico-sociale.

Sotto tale profilo, particolare attenzione è stata prestata alle iniziative concernenti: l'armonizzazione dei sistemi doganali e fiscali a livello comunitario; il rafforzamento della cooperazione degli Stati della U.E. al fine di contrastare efficacemente e tempestivamente le frodi fiscali ed i traffici illeciti, a tutela dell'erario nazionale e comunitario; l'intensificazione dei controlli per accrescere la sicurezza delle istituzioni e dei cittadini anche sotto il profilo sociale (salute, ambiente, patrimonio artistico).

Costantemente attiva è stata la partecipazione dell'Agenzia, all'interno dei competenti organismi comunitari ed internazionali, ad attività connesse alla predisposizione di atti normativi - finalizzati a prevenire e sanzionare le violazioni alle disposizioni a tutela delle regolarità del mercato, della salute, dell'ambiente e del patrimonio artistico - nonché per l'elaborazione di nuove procedure e modelli di azioni volti a intensificare lo scambio informativo, le sinergie amministrative e la partecipazione ad operazioni doganali congiunte. Nel settore dell'IVA intracomunitaria è proseguita l'attività prestata nell'ambito del CLO (Ufficio centrale di collegamento presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, attraverso la gestione e lo scambio di informazioni con gli altri Stati membri, ha consentito all'Agenzia di rafforzare l'efficacia dei controlli effettuati.

Nell'ambito dei rapporti a livello internazionale, è stato dato impulso alle relazioni con i nuovi Paesi emergenti e a iniziative di cooperazione e di assistenza tecnica a livello internazionale, anche al fine di favorire lo sviluppo di scambi commerciali bilaterali in un clima di maggiore trasparenza e sicurezza. Nel quadro della cooperazione internazionale e dell'assistenza tecnica, nel 2007, i servizi della UE hanno aggiudicato al Consorzio pubblico-privato "I.T.A.C.A.", di cui questa Agenzia è capofila, la gestione del Programma comunitario TACTA (Technical Assistance to Customs and Tax Administrations). Al Consorzio partecipano anche, per la parte pubblica, l'Agenzia delle Entrate, l'Amministrazione doganale finlandese e l'Università di Napoli e, sul lato privatistico, Sviluppo Globale GEIE, guidato da Studiare Sviluppo Srl, interamente partecipata dalla Scuola Superiore

dell'Economia e delle Finanze. L'obiettivo del Programma è quello di preparare i Paesi interessati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo) alla futura adesione all'Unione europea, mediante un progressivo allineamento della loro legislazione fiscale e doganale a quella comunitaria, favorendo una contestuale crescita delle relative strutture e capacità amministrative, soprattutto in materia di lotta alla corruzione, al crimine transfrontaliero e all'evasione fiscale.

L'impegno profuso ha consentito di ottenere risultati di rilievo in termini di sequestri e confische di sostanze stupefacenti, di merci contraffatte, di sigarette contraffatte, di merci prodotte in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e di brevetti.

Nella successiva Tavola 4 sono riportati i principali risultati quali-quantitativi conseguiti in materia di contrasto all'evasione tributaria ed agli illeciti extratributari.

**Tav. 4 - Risultati quali-quantitativi di produzione anno 2007**

**Agenzia delle Dogane - Obiettivi di programma anno 2007**

AREA STRATEGICA: PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE TRIBUTARIA ED EXTRA-TRIBUTARIA

Obiettivo strategico	Dimensione	Fattori critici di successo (FCS)	Indicatori chiave di performance (KPI)	Consuntivo anno 2007	Consuntivo anno 2006	Scostamento 2007 vs 2006
1- Potenziare le attività di Intelligence, di studio e di analisi, dei fenomeni illeciti e dei rischi connessi	Q	Potenziamento del controllo antifrode e miglioramento delle attività investigative	Tasso positività verifiche antifrode - merci	27,7%	25,5%	
			Tasso positività verifiche antifrode - passeggeri	29,8%	29,1%	
	O	Rafforzamento presidio ai valichi ai fini di deterrenza	N° controlli antifrode su merci	34.837	35.604	-2,2%
			N° controlli antifrode su passeggeri	46.209	44.123	4,5%
2- Potenziare le attività di prevenzione e contrasto	E	Gestione delle procedure per la riscossione delle Accise e dei diritti doganali	Tasso di riscossione dei diritti doganali e Accise accertati sul dichiarato	98,9%	97,1%	
			Maggiori diritti riscossi Dogane ed Accise (€/000)	246.349	248.227	-0,8%
	Q	Potenziamento delle attività di controllo	Tasso di positività per controlli selezionati da sistema di analisi dei rischi (CD+VM+CS) su merci in importazione	3,6%	3,1%	
			Tasso di positività per controlli selezionati da sistema di analisi dei rischi (CD+VM+CS) su merci in esportazione	2,7%	2,1%	
			Regolarità delle dichiarazioni sottoposte a controllo automatizzato	98,5%	96,6%	
			Rapporto % dichiarazioni all'importazione in procedura domiciliata sottoposte a visita merce su dichiarazioni all'importazione in procedura domiciliata	5,7%	5,6%	
	E	Programma di verifiche e controlli	N° controlli	1.639.368	1.638.190	0,1%
			Maggiori Diritti Accertati in materia di IVA (€/000)	851.647	686.483	19,4%
			Tasso di positività medio verifiche doganali con accesso	34,6%	36%	
			Tasso di positività medio delle verifiche in materia di Accise	33,0%	29,6%	
3- Rafforzare l'interscambio informativo	O	Sviluppo della cooperazione e della mutua assistenza	N. ore dedicate ad attività di collaborazione con autorità giudiziaria/altre autorità	144.554	152.187	-5,3%



## B.3.2 Servizi agli utenti

Obiettivo prioritario dell'Agenzia è quello di assicurare l'adeguamento dei propri modelli organizzativi e dei processi operativi alle esigenze del sistema economico nazionale, soprattutto attraverso la semplificazione degli adempimenti, il miglioramento della qualità dei servizi e l'adozione estesa delle nuove tecnologie.

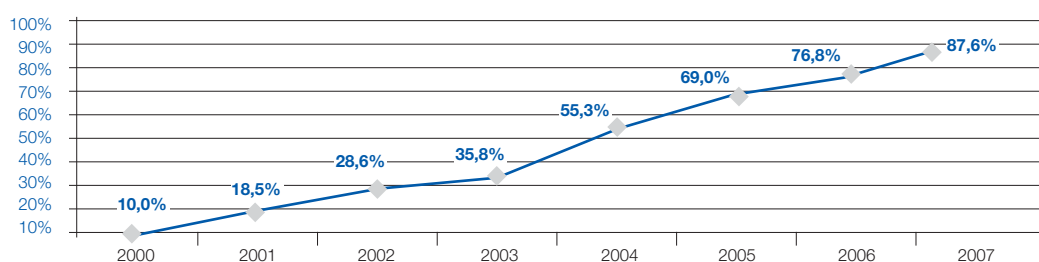
### Miglioramento dei processi operativi

L'Agenzia, per assicurare livelli di servizio sempre più rispondenti alle attese degli operatori e delle imprese, ha posto particolare attenzione alla semplificazione degli adempimenti e al miglioramento della qualità delle proprie prestazioni, soprattutto attraverso l'adozione di tecnologie avanzate che hanno consentito di attenuare la potenziale contraddizione tra l'accuratezza dei controlli e la fluidità dei traffici.

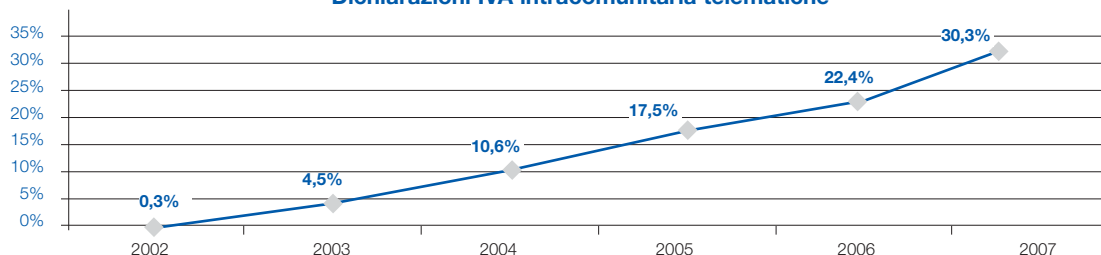
Grazie alle innovazioni tecnologiche introdotte ed agli investimenti effettuati l'Agenzia ha conseguito significativi risultati in termini di semplificazione ed efficientamento dei servizi, quali:

- la riduzione di circa il 40% dei tempi di acquisizione delle dichiarazioni doganali - passati da 14 minuti nel 2000 a 8 minuti nel 2007;
- la diminuzione dei tempi medi unitari dei controlli, da circa 1 ora e mezzo nel 2000 a circa 50 minuti nel 2007; in particolare, attraverso una selezione mirata delle operazioni da sottoporre a controllo (Circuito doganale di Controllo) è stato possibile incrementare l'efficienza media delle diverse tipologie di controllo effettuate dalle dogane (documentale, scanner, visita merci), con una significativa riduzione dei tempi di sdoganamento e conseguentemente un abbattimento dei costi per gli operatori;
- l'incremento del tasso di utilizzo del sistema telematico di trasmissione delle dichiarazioni: nel 2007, l'87,6% delle dichiarazioni doganali e il 30,3% delle dichiarazioni Intrastat è stato acquisito per via telematica; il risultato conseguito assume particolare rilievo - anche in termini di gradimento da parte degli utenti - in considerazione della non obbligatorietà di tale modalità di trasmissione dati.

Dichiarazioni doganali per via telematica



Dichiarazioni IVA intracomunitaria telematiche



L'applicazione di procedure volte a stabilire un rapporto fiduciario tra l'Amministrazione e gli operatori economici - attraverso forme di certificazione - consente un'ulteriore semplificazione degli adempimenti e di conseguenza una riduzione dei costi delle transazioni.

Sotto tale profilo, l'istituto della domiciliazione - che consente a qualificati operatori di ricevere direttamente le merci senza più obbligo di presentazione delle stesse in dogana - ha riscosso nel tempo un sempre maggior apprezzamento da parte delle imprese. Nel 2007, oltre il 65% delle operazioni di importazione è stato effettuato in procedura domiciliata presso le sedi degli operatori economici autorizzati.

L'audit doganale rappresenta un ulteriore sviluppo in questa direzione: le imprese hanno la possibilità di sottoporsi a verifiche preventive di carattere generale volte a valutarne l'affidabilità e, quindi, a consentirne l'inserimento in una white list caratterizzata da procedure semplificate di controllo. Tale modalità operativa, adottata dall'Agenzia a partire dal 2003, ha anticipato il riconoscimento a livello comunitario (a partire dal 2008) dello status di "operatore economico autorizzato" (Regolamenti CE n. 648/2005 e n. 1875/2006AEO) che consente agli operatori di usufruire nei paesi UE di benefici corrispondenti al livello di affidabilità certificato.

### *I rapporti con gli utenti*

La gestione delle partnership costituisce una leva fondamentale per l'Agenzia che opera in un contesto di "rete", dove l'interazione con altri attori (da altre Amministrazioni nazionali alle Dogane estere, ad associazioni di categoria e operatori economici) è particolarmente rilevante per il miglioramento continuo. Le iniziative comunicazionali e di collaborazione attivate dall'Agenzia hanno l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario con le imprese e con le categorie professionali per: ottenere un fattivo clima di collaborazione che agevoli lo sviluppo economico e limiti possibili situazioni di conflitto; dare certezza di diritto agli operatori pubblici e privati; evitare distorsioni di traffico e di indotto nel territorio doganale comunitario.

Per gestire i rapporti con i partner e con gli utenti l'Agenzia ha attivato tavoli di consultazione, accordi, memorandum nonché strumenti telematici di colloquio, che consentono di fornire in breve tempo risposte alle richieste di informazioni.

Particolarmente significativa è l'attività di confronto ed interazione con le associazioni di categoria dell'industria e del commercio. Ad esempio, per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, i memorandum d'intesa consentono di migliorare le attività di intelligence e di analisi dei rischi attraverso l'acquisizione di dati e informazioni utili, forniti direttamente dalle imprese.

Gli utenti dell'Agenzia, oltre ad essere direttamente coinvolti nei processi di attivazione ed implementazione dei servizi gestiti (ad esempio, nell'ambito dei laboratori di Dogana virtuale), sono destinatari di specifici servizi di informazione ed assistenza, progettati per rendere disponibili le conoscenze e facilitare l'accesso ai servizi.

Per rafforzare, all'esterno, l'immagine di una amministrazione che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei propri servizi anche stabilendo un rapporto diretto con gli utenti, l'Agenzia è impegnata nello sviluppo e nella diffusione dell'uso dei canali telematici per la comunicazione con i cittadini/utenti. L'efficacia di tale strategia è comprovata dal numero crescente di utenti che accedono al sito internet dell'Agenzia; nel 2007, si sono registrati oltre 5 milioni di contatti con oltre 100.000.000 di pagine visitate. Anche relativamente all'URP telematico, attivato per rispondere on line ai quesiti degli utenti, si registra, nel 2007, un trend crescente dei contatti (+ 45%, rispetto al 2006, con 4.702 richieste pervenute).



L'Agenzia promuove anche la diffusione di prodotti editoriali - disponibili on line - per estendere la consapevolezza e la competenza degli utenti relativamente agli adempimenti doganali; tra questi:

- la **Carta doganale del viaggiatore**, si propone come strumento di facile e pronta consultazione per conoscere le principali disposizioni doganali. Ad oggi ne sono state distribuite circa 1.000.000 di copie.

Nella successiva Tavola 5 sono riportati i principali risultati quali-quantitativi conseguiti in materia di semplificazione degli adempimenti e qualità dei servizi resi.



Tav. 5 - Risultati quali-quantitativi di produzione anno 2007

**Agenzia delle Dogane - Obiettivi di programma anno 2007**

AREA STRATEGICA: SERVIZI AGLI UTENTI

Obiettivo strategico	Dimensione	Fattori critici di successo (FCS)	Indicatori chiave di performance (KPI)	Consuntivo anno 2007	Consuntivo anno 2006	Scostamento 2007 vs 2006
<b>1- Favorire la semplificazione degli adempimenti in dogana</b>	O	Miglioramento dei processi operativi (sdoganamento e accise)	Tempo medio di attesa per operazioni di sdoganamento CA (telematico) ore/minuti	0.08	0.08	
			Tasso di diffusione delle dichiarazioni doganali telematiche sul totale delle dichiarazioni	87,6%	76,8%	
			Tasso di diffusione delle procedure domiciliate	65,4%	59,3%	
			Tasso di diffusione degli sdoganamenti telematici in procedura domiciliata sul totale delle dichiarazioni in procedura domiciliata	51,3%	42%	
			Tasso di diffusione delle dichiarazioni INTRA telematiche	30%	22,5%	
<b>2- Razionalizzazione e snellimento delle procedure di controllo</b>	Q	Razionalizzazione e snellimento delle procedure di controllo	Controlli mediante scanner	47.096	44.575	5,4%
			% richieste di "certificazione doganale" esaminate	100%	100%	
			Numero di certificazioni doganali rilasciate	55	46	
<b>3- Rafforzare e diversificare i canali di ascolto e di interazione con gli utenti</b>	Q	Assistenza agli utenti	Tempo medio di risposta (in giorni) per assistenza telematica	Rispetto dei termini previsti	Risposta ai quesiti: entro 8 gg per il 41,5% entro 15 gg per il 55,1% oltre 15 gg per il 3,4%	
	C	Comunicazione interna/esterna	N. accessi al sito internet dell'Agenzia	5.261.561	3.784.665	
			N. pagine visitate	100.909.675	32.481.636	

### B.3.3 Sviluppo della performance complessiva dell'Agenzia

L'Agenzia pone una costante attenzione agli aspetti organizzativi, del personale e delle disponibilità economico-finanziarie, per assicurare - in linea con le esigenze degli utenti interni ed esterni - una conduzione efficiente ed efficace delle Strutture; con tale finalità si è concluso, nel 2007, il processo di attivazione sul territorio degli Uffici delle dogane.

Relativamente al personale, la revisione della dotazione organica, effettuata nel 2007, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la realizzazione di importanti operazioni gestionali collegate allo sviluppo delle risorse umane. La formazione costituisce, altresì, il principale strumento per la crescita e la valorizzazione delle competenze; sotto tale profilo l'Agenzia pone particolare cura nella definizione e attuazione del piano formativo annuale. Nel 2007, sono state impiegate oltre 380.000 ore in attività di formazione (oltre il 2,5% del totale disponibile).

Per assicurare una crescente efficacia nella gestione dei fatti aziendali, nel 2007, sono state sviluppate nuove funzionalità nell'ambito dei sistemi gestionali (Contabilità e Acquisti; HR; Controllo di gestione) e direzionali (Cruscotto).

Il progressivo sviluppo dei sistemi gestionali e di procedure automatizzate di supporto (ad esempio, per la protocollazione degli atti) nonché la disponibilità estesa di strumenti di lavoro tecnologicamente evoluti (PC, stampanti, scanner, anche collegati in rete) ha consentito di contenere l'incidenza delle risorse impiegate in attività indirette (funzioni di supporto) sul totale delle risorse disponibili: nel 2007, il risultato conseguito è pari al 13,1% a fronte dell'obiettivo "<15%" previsto nel Piano dell'Agenzia.

Tra i progetti di qualificazione dei servizi attivati dall'Agenzia, particolare rilievo assume quello relativo alla "messa in qualità dei laboratori chimici doganali" - realizzato attraverso attività e programmi volti a garantire che i servizi chimici prestati rispondano a requisiti qualitativi definiti. Per effetto del sistematico processo di miglioramento attivato, i Laboratori delle dogane sono all'avanguardia nell'effettuazione di analisi su ogni tipo di prodotto (alimentare, idrocarburi, tessuti, farmaci, gemme, prodotti transgenici).

Nella successiva Tavola 6 sono riportati i principali risultati quali-quantitativi conseguiti in materia di sviluppo della performance complessiva.

**Tav. 6 - Risultati quali-quantitativi di produzione anno 2007**

#### Agenzia delle Dogane - Obiettivi di programma anno 2007

AREA STRATEGICA: SVILUPPO DELLA PERFORMANCE DELL'AGENZIA

Obiettivo strategico	Dimensione	Fattori critici di successo (FCS)	Indicatori chiave di performance (KPI)	Consuntivo anno 2007	Consuntivo anno 2006	Scostamento 2007 vs 2006
2- Potenziare le risorse umane		Sviluppo delle risorse umane	Tasso di formazione e-learning	53,2%	54,9%	
1- Potenziare i sistemi di governo interno, la struttura logistica e tecnologica	E	Aumento dei ricavi commerciali	Ricavi commerciali	€ 927.176	€ 802.012	13,5%



## B.4 Piano degli investimenti

In linea con le esigenze degli utenti esterni e interni e in coerenza con le risorse finanziarie disponibili, l'Agenzia definisce un piano degli investimenti di orizzonte triennale e un piano di dettaglio annuale. Nel 2007, gli investimenti effettuati hanno riguardato le seguenti aree di intervento.

- **Dogana telematica:** gli interventi progettuali realizzati sono finalizzati a proseguire lo sviluppo di un sistema telematico per l'espletamento delle formalità doganali e di quelle del settore accise, anche in un'ottica di interazione del sistema informativo doganale con i sistemi di Enti esterni, istituzionali e privati.
- **Servizi integrativi di informazione e comunicazione:** per il potenziamento dei servizi di assistenza e della comunicazione interna ed esterna.
- **Sistemi avanzati a supporto dell'operatività interna:** per l'ottimizzazione della gestione interna, attraverso interventi finalizzati a potenziare i sistemi infrastrutturali dell'Agenzia (sistemi gestionali e direzionali).
- **Evoluzione dei laboratori chimici:** potenziamento dell'assetto procedurale e tecnologico dei laboratori chimici, in un'ottica di miglioramento continuo delle attività istituzionali e lo sviluppo dei servizi di mercato.
- **Potenziamento strutture logistiche ed informatiche:** potenziamento delle dotazioni strumentali dell'Agenzia, con interventi logistici di natura strutturale, soprattutto connessi con l'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 626/94.

## B.5 Descrizione delle immobilizzazioni immateriali

Il saldo al 31 dicembre 2007 relativo alle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 66.628.679, così come di seguito riportato:

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	66.628.679	70.474.089

Nella tavola che segue sono rappresentate le aliquote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali.

Tav. 7 - Immobilizzazioni immateriali

Categoria civilistica	Aliquote di ammortamento
Costi d'impianto ed ampliamento B.I.1)	20%
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità B.I.2)	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili B.I.4)	20%
Immobilizzazioni in corso e acconti B.I.6)	-
Altre B.I.7)	20%



In relazione alle aliquote di ammortamento sopra riportate, nella tavola che segue vengono illustrate le movimentazioni delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2007, esplicitando analiticamente per ogni voce:

- i saldi all'inizio dell'esercizio 2007;
- le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2007;
- i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio;
- i saldi di bilancio, con evidenza del valore netto contabile determinato quale somma algebrica del costo storico e del fondo ammortamento di ciascuna voce di cui si compongono le immobilizzazioni immateriali.

**Tav. 8 - Piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto contab.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costi di impianto e di ampliamento	314.895	-	- 215.700	-	-	-	-	-	48.136	-	314.895	- 263.836	51.059
Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	104.986.197	-	- 60.336.767	-	19.826.296	-	-	-	16.014.018	-	124.812.492	- 76.350.785	48.461.707
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.528.359	-	- 5.908.461	-	1.047.772	-	-	-	1.356.865	-	10.576.131	- 7.265.326	3.310.805
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	14.734.947	-	-	-	5.136.194	- 9.503.024	- 2.422.773	-	-	-	7.945.345	-	7.945.345
Altre immobilizzazioni immateriali	11.368.419	-	- 3.997.800	-	1.431.810	-	-	-	1.942.666	-	12.800.229	- 5.940.466	6.859.763
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>140.932.818</b>	<b>-</b>	<b>- 70.458.729</b>	<b>-</b>	<b>27.442.071</b>	<b>- 9.503.024</b>	<b>- 2.422.773</b>	<b>-</b>	<b>19.361.684</b>	<b>-</b>	<b>156.449.092</b>	<b>- 89.820.413</b>	<b>66.628.679</b>

### B.5.1 Descrizione delle spese di impianto ed ampliamento

Il saldo al 31 dicembre 2007 relativo ai costi di impianto e ampliamento è pari a Euro 51.059, così come di seguito riportato:

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	51.059	99.194

La voce si riferisce ai costi sostenuti in modo non ricorrente dall'Agenzia per l'accrescimento qualitativo e quantitativo della propria capacità operativa. Nello specifico, la voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione del progetto strategico d'investimento "messa in qualità e specializzazione dei laboratori chimici".

Tali costi sono stati ammortizzati con un coefficiente di ammortamento del 20% ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5) del Codice Civile, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2007 la voce non ha subito incrementi per nuove acquisizioni, così come illustrato nella tavola che segue:

**Tav. 9 - Piano di ammortamento delle Spese di impianto e ampliamento**

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto contab.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costi di impianto e ampliamento	314.895	-	- 215.700	-	-	-	-	-	48.136	-	314.895	- 263.836	51.059
<b>Totale spese di impianto e ampliamento</b>	<b>314.895</b>	<b>-</b>	<b>- 215.700</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48.136</b>	<b>-</b>	<b>314.895</b>	<b>- 263.836</b>	<b>51.059</b>

La capitalizzazione dei suddetti costi è stata effettuata in base ai criteri enunciati nel paragrafo A.III del Principio contabile n. 24 OIC, accertando, secondo prudente giudizio, la relativa utilità pluriennale, e previo consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, in base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 5) del Codice Civile.

### **B.5.2 Descrizione delle attività di ricerca e sviluppo**

Il saldo al 31 dicembre 2007 relativo ai costi di ricerca e sviluppo è pari a Euro 48.461.707, così come di seguito riportato:

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Costi di ricerca e sviluppo</b>	48.461.707	44.649.429

La voce si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo del software applicativo interno, dei sistemi informativi ed organizzativi, per spese relative a studi e ricerche, nonché per consulenze specialistiche per l'innovazione.

In relazione alle aliquote di ammortamento sopra riportate, nella tavola che segue vengono illustrate le movimentazioni dei costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2007, esplicitando analiticamente per ogni voce:

- i saldi all'inizio dell'esercizio 2007;
- le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2007;
- i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio;
- i saldi di bilancio, con evidenza del valore netto contabile determinato quale somma algebrica del costo storico e del fondo ammortamento di ciascuna voce di cui si compongono le immobilizzazioni immateriali.

Tav. 10 - Piano di ammortamento dei Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spotam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto contab.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Spese studi e ricerche	914.594	-	- 396.734	-	139.003	-	-	-	151.335	-	1.053.597	- 548.070	505.528
Spese sviluppo software	7.050.525	-	- 7.050.525	-	-	-	-	-	-	-	7.050.525	- 7.050.525	-
Spese sviluppo sistemi informativi	96.309.575	-	- 52.412.689	-	19.407.739	-	-	-	15.808.417	-	115.717.314	- 68.221.106	47.496.208
Spese sviluppo sistemi organizzativi	440.943	-	- 440.943	-	-	-	-	-	-	-	440.943	- 440.943	-
Consulenze specialistiche per l'innovazione	270.560	-	- 35.877	-	279.553	-	-	-	54.265	-	550.113	- 90.142	459.971
<b>Totale Costi di ricerca e sviluppo</b>	<b>104.986.197</b>	<b>-</b>	<b>- 60.336.767</b>	<b>-</b>	<b>19.826.296</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.014.018</b>	<b>-</b>	<b>124.812.492</b>	<b>- 76.350.785</b>	<b>48.461.707</b>

La capitalizzazione dei suddetti costi è stata effettuata in base ai criteri enunciati nel paragrafo A.III del Principio contabile n. 24 OIC, accertando, secondo prudente giudizio, la relativa utilità pluriennale, e previo consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, in base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 5) del Codice Civile.

## B.6 Gestione finanziaria

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 139.202.729, così come di seguito riportato:

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Disponibilità liquide</b>	139.202.729	106.483.445

La composizione della voce "Disponibilità liquide" è illustrata nella tavola che segue.

Tav. 11 - Disponibilità liquide al 31/12/2007

Descrizione	Saldi di Bilancio 2007	Saldi di Bilancio 2006
	Euro	Euro
Banca d'Italia c/c 12103	139.101.623	106.375.783
Cassa Contanti	101.106	107.662
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>139.202.729</b>	<b>106.483.445</b>

Il saldo del conto di tesoreria presso la Banca d'Italia è indicato al netto dell'importo di € 13.459 pari agli ordini di pagamento che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano ancora eseguiti dall'istituto tesoriere.



Il saldo relativo alla cassa contanti si riferisce alle somme in essere, al 31 dicembre 2007, delle casse decentrate costituite presso gli uffici centrali e periferici fino al terzo livello.

Le disponibilità liquide hanno generato nel corso dell'esercizio 2007 proventi finanziari per un importo pari ad Euro 179. L'esiguità dell'importo relativo agli interessi attivi, a fronte di una disponibilità liquida elevata, si giustifica per il principio di gerarchizzazione nell'utilizzo dei fondi e per il fatto che i trasferimenti provenienti dai capitoli del bilancio dello Stato affluiscono sulla sezione infruttifera del conto di tesoreria 12103. In particolare, il principio di gerarchizzazione prevede che vengano utilizzati, a copertura dei pagamenti da effettuare giornalmente, prioritariamente le somme incassate sulla sezione fruttifera del conto di tesoreria, imputate all'attività commerciale, e, in via subordinata, le somme disponibili nella sezione infruttifera del conto.

In merito all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari, si osserva che nel rispetto di quanto disciplinato nell'art. 70, comma 3, del D.Lgs. n. 300/99, l'Agenzia non può adire ad alcuna forma di finanziamento. Tale divieto, che si concretizza anche nell'impossibilità per l'Agenzia di impiego delle disponibilità liquide a breve su prodotti del mercato finanziario, si riflette nel mancato esercizio di una gestione della tesoreria diversa dall'effettuazione di operazioni di incasso e pagamento.

## B.7 Analisi e destinazione dell'avanzo di gestione

L'avanzo di gestione risultante dal bilancio d'esercizio 2007, da destinarsi a riserve di natura patrimoniale, ammonta a Euro 540.554, imputabile per Euro 217.891 all'utile derivante dall'attività commerciale e per Euro 322.664 all'avanzo di gestione istituzionale.

### B.7.1 Risultato dell'attività commerciale

L'utile commerciale dell'esercizio, pari ad Euro 217.891 al netto di Ires, deriva principalmente dall'esercizio di attività commerciale di certificazione per analisi chimiche da parte dei Laboratori chimici dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 63, comma 2 del D.Lgs. n. 300/99, nonché dall'attività, svolta dagli UTF, Uffici delle Dogane e dai Laboratori chimici, aventi ad oggetto l'affidamento, da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) del servizio di controllo in materia di magazzino pubblico e privato per i settori merceologici relativi ad alcool e acquavite di vino.

Per l'esercizio 2007, l'utile da attività commerciale risulta così determinato:

Tav. 12 - Determinazione dell'utile commerciale

Descrizione	Saldi di Bilancio 2007	Saldi di Bilancio 2006
	Euro	Euro
Ricavi da attività commerciale	928.868	852.144
Costi deducibili dall'attività commerciale	603.658	528.959
Reddito prima delle imposte	325.210	323.185
Aliquota IRES	33%	33%
Imposte sul reddito da attività commerciale	-107.319	-106.651
<b>Utile da attività commerciale</b>	<b>217.891</b>	<b>216.534</b>

L'utile d'esercizio, conseguito a fronte dell'esercizio del business complementare rispetto all'attività istituzionale, costituisce una fonte di autofinanziamento.

Su proposta del Direttore, il Comitato di Gestione potrà deliberarne l'appostazione ad una riserva del patrimonio netto; la riserva così costituita avrebbe natura di riserva già tassata e potrà essere iscritta tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio di deliberazione.

### B.7.2 Avanzo da attività istituzionale

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2007 derivante dall'attività istituzionale dell'Agenzia, pari ad € 322.664, potrà essere destinato, su proposta del Direttore, alla costituzione di una riserva di Patrimonio Netto.

## B.8 Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### B.8.1 Stipula della Convenzione per gli esercizi 2008 - 2010

Ai sensi dell'articolo 59 del D.L.vo. n. 300/1999, è stipulata la Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Dogane, nella quale sono stabiliti gli obiettivi e gli impegni per il triennio di riferimento e le connesse risorse umane e finanziarie.

Nel Bilancio dello Stato per il 2008 è previsto uno stanziamento complessivo - al cap. 3920 - per l'Agenzia delle Dogane di un importo pari ad euro 631.005.648; la ripartizione delle risorse finanziarie complessive tra "Oneri di gestione", "Investimenti" e "Quota Incentivante" è effettuata dall'Agenzia tenuto conto della serie storica delle destinazioni di tale finanziamento e dei fabbisogni connessi all'attuazione del Piano strategico, che costituisce parte integrante della Convenzione. Nella successiva Tavola 13 è riepilogata la serie storica dei trasferimenti dal Bilancio dello Stato per gli esercizi dal 2004 al 2008.

Tav. 13 - Andamento dei trasferimenti negli anni dal 2004 al 2008

U.P.B. Dogane	Trasferimenti anno 2008	Trasferimenti anno 2007	Trasferimenti anno 2006	Trasferimenti anno 2005	Trasferimenti anno 2004
	(Euro)	(Euro)	(Euro)	(Euro)	(Euro)
<b>Cap. 3920 Agenzia delle dogane</b>	631.005.648	595.609.836	544.062.242	523.723.000	525.000.000



Le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 296/2006 prevedono, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, l'accantonamento e l'indisponibilità di quota parte delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato; per l'Agenzia delle Dogane, relativamente all'esercizio 2008, tali disposizioni comportano una riduzione di 26,4 milioni di euro.

Nell'articolato della Convenzione 2008-2010 sono altresì, previste talune integrazioni, tra cui le risorse necessarie per l'assunzione di personale mediante contratti di formazione e lavoro coerentemente con quanto definito all'art. 1 co. 346 lettera e) della legge finanziaria per il 2008, L. n. 244/2007;

Le risorse stanziare nel Bilancio dello Stato, ad eccezione della quota incentivante, sono trasferite all'Agenzia in 2 rate di uguale importo da erogarsi alle scadenze del 1° gennaio e del 1° luglio.

## **B.9 Rapporti col Ministero dell'Economia e delle Finanze**

In base a quanto previsto all'articolo 8, comma 2, del D.L.vo n. 300/1999, sulla gestione dell'Agenzia viene esercitato il controllo da parte della Corte dei Conti; allo stesso tempo, le attività dell'Agenzia sono sottoposte all'indirizzo, all'alta vigilanza e al controllo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Agenzia.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze esercita poteri di indirizzo e controllo sull'Agenzia essenzialmente attraverso Convenzioni triennali, adeguate annualmente, nelle quali sono fissati: gli obiettivi da raggiungere in relazione alle diverse attività istituzionali, le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare, le strategie per il miglioramento operativo, le risorse disponibili umane e finanziarie, gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione.

All'Agenzia, secondo quanto previsto nel decreto istitutivo (D.L.vo n. 300/1999), è attribuita autonomia di bilancio nonché autonomi poteri per la determinazione delle norme concernenti la propria organizzazione ed il proprio funzionamento.

Per quanto riguarda specificamente l'approvazione del bilancio e dei piani pluriennali di investimento si applicano le disposizioni del DPR 9 novembre 1998, n. 439.

## **B.10 Evoluzione prevedibile della Gestione**

Le trasformazioni intervenute sullo scenario internazionale negli ultimi anni hanno conferito alle dogane un ruolo di prima linea nella tutela di beni essenziali quali la salute e la sicurezza pubblica. Permane, ovviamente, la tradizionale funzione di garanzia di un ordinato sviluppo del commercio internazionale, che anzi risulta rafforzata da questi ulteriori snodi della missione istituzionale.

La crescita dell'interscambio commerciale con Paesi terzi e, più in generale, la globalizzazione del commercio hanno reso inoltre evidenti problematiche connesse ad interessi vitali degli Stati europei che le dogane contribuiscono a tutelare. A livello nazionale, si fa riferimento, in particolare, all'esigenza di inibire il commercio di prodotti contraffatti, autentica minaccia per la crescita delle imprese protagoniste del made in Italy e per i consumatori e di contrastare il fenomeno della sottofatturazione che incide negativamente sugli introiti dell'economia nazionale e comunitaria.

A livello comunitario gli obiettivi della politica doganale dell'Unione Europea sono quelli di rendere più efficace e uniforme l'accertamento dei tributi doganali, garantire la sicurezza e la compatibilità ambientale dei prodotti, combattere il commercio dei prodotti contraffatti, il traffico di specie protette e di sostanze illecite.

L'incremento degli scambi commerciali comporta, peraltro, maggiori difficoltà per assicurare adeguati livelli di controllo, sia concomitante sia successivo, volti anche a favorire l'adempimento spontaneo.

In particolare, il rafforzamento delle attività di verifica richiede, da un lato, una maggiore attività di analisi dei rischi, per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo e, dall'altro, lo svolgimento di controlli sempre più complessi e approfonditi.

L'Agenzia affronta tali sfide investendo nell'innovazione tecnologica, anche attraverso l'affinamento degli strumenti di controllo (con apparecchiature moderne come gli scanner), nelle tecniche di analisi delle informazioni (analisi dei rischi) e di trasmissione dei dati (informatica e telematica per la trasmissione dei documenti doganali) e nella professionalizzazione del personale, al fine di potenziare l'attività di intelligence, minimizzare i disagi e i tempi dei controlli, accelerare i tempi di conclusione delle operazioni doganali.

### **B.10.1 Obiettivi e Strategie**

Il Piano dell'Agenzia delle Dogane per il triennio 2008-2010 tiene conto degli indirizzi dell'Autorità politica inerenti le strategie della politica fiscale e gli obiettivi dell'attività tributaria, delle linee strategiche di politica doganale definite in ambito comunitario ed internazionale, delle esigenze espresse dal contesto socio-economico di riferimento, nazionale ed internazionale, e del dimensionamento delle risorse disponibili.

Secondo un modello di rappresentazione già adottato nei precedenti esercizi, il Piano è articolato nelle seguenti tre macro aree strategiche per ognuna delle quali sono definite le preminenti azioni pianificate per assicurarne il conseguimento, gli obiettivi prioritari e i relativi livelli di risultato attesi.

**DSI 1. Prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extratributari:** il rafforzamento delle attività di prevenzione e repressione delle violazioni è ancorato ad una politica di crescita delle potenzialità delle risorse umane, attuata mediante specifici interventi formativi, e ad una sistematica implementazione del sistema di analisi e gestione dei rischi volta ad alimentare il circuito automatizzato di controllo e a indirizzare le attività di verifica. In tale contesto sono ritenuti significativi specifici obiettivi di efficacia (tassi di positività e di redditività dei controlli, maggiori diritti accertati e riscossi, attività di presidio sul territorio) nonché di potenziamento degli interventi (numero controlli nel settore doganale ed accise, attività antifrode, analisi chimiche, azioni di assistenza tecnica e formazione ad altri Paesi). Sono inoltre previste iniziative progettuali connesse allo sviluppo di sistemi di supporto alle attività di controllo.

**DSI 2. Semplificazioni:** per assicurare livelli di servizio sempre più rispondenti alle attese degli operatori e delle imprese, l'Agenzia punta sull'automazione estesa e sulla telematizzazione dei processi operativi doganali e di quelli relativi alle accise, con la duplice finalità di realizzare uniformità di applicazione degli istituti di settore e di ridurre l'onerosità degli adempimenti per gli operatori. E', inoltre, previsto il potenziamento ulteriore degli istituti che consentono di agevolare gli operatori, quali le procedure di domiciliazione e la certificazione doganale con le modalità del nuovo istituto comunitario dell'Operatore Economico Autorizzato.

**DSI 3. Attività di governo e supporto:** è previsto un sistematico raccordo tra le politiche di sviluppo delle risorse umane e le strategie organizzative, finalizzando il processo formativo non solo all'accrescimento delle conoscenze professionali, ma anche all'utilizzo, in chiave progettuale ed innovativa, delle conoscenze apprese per promuovere interventi migliorativi nella struttura. Sono, inoltre, previste iniziative specifiche inerenti la "qualità" nei laboratori chimici e l'incremento delle metodiche analitiche accreditate, nonché lo sviluppo dei sistemi di supporto alla gestione.



Per assicurare l'attuazione della strategia delineata è necessario reintegrare la dotazione organica dell'Agenzia, ridottasi a seguito del blocco delle assunzioni previsto dalle Leggi finanziarie succedutesi nel tempo, che non ha permesso neppure il recupero del turn over. Per superare, almeno in parte, tale criticità e le connesse difficoltà operative, l'Agenzia intende avvalersi pienamente delle possibilità di reclutamento offerte dalle Leggi Finanziarie 2007 e 2008, con uno specifico piano di reclutamento triennale (2008 - 2010) che potrà prevedere l'acquisizione di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, con contratti di formazione e lavoro, vincitori e idonei di procedure selettive già espletate, nonché l'attivazione di nuove procedure concorsuali. Con tali misure, a fine 2008, si stima di poter incrementare di circa il 6% le risorse umane in organico rispetto alle unità presenti al 31.12.2007.

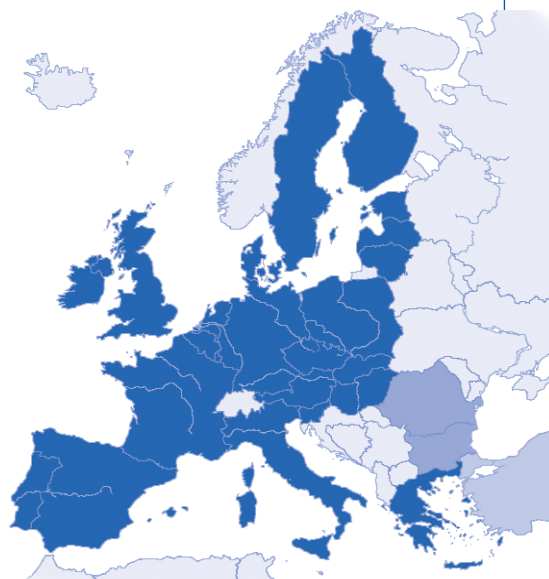
### **B.10.2 Il piano degli investimenti**

Il piano degli investimenti prevede la prosecuzione dei progetti di innovazione già avviati negli esercizi precedenti finalizzati a semplificare gli adempimenti dei cittadini, soprattutto attraverso il potenziamento dei servizi informatici e telematici (Area **Dogana telematica**), a potenziare l'accesso, la conoscenza e lo scambio di dati ed informazioni anche con le altre Agenzie e con altre Amministrazioni (Area **Servizi integrativi di informazione e comunicazione**) nonché a supportare l'operatività interna e il potenziamento strutturale dell'organizzazione (Area **Sistemi avanzati a supporto dell'operatività interna**).

Le politiche di investimento dell'Agenzia, oltre ai rilevanti progetti di contenuto informatico, prevedono il potenziamento strutturale e tecnologico dei laboratori chimici necessario per consentire il miglioramento dei servizi istituzionali e lo sviluppo dei servizi di mercato (Area **Evoluzione dei laboratori chimici**). Per quanto concerne il potenziamento della struttura (Area **Potenziamento strutture logistiche ed informatiche**), le politiche di investimento saranno relative agli interventi per incrementare le dotazioni strumentali dell'Agenzia nonché agli interventi logistici di natura strutturale connessi con l'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. lgs n. 626/94.

Roma, 30 Aprile 2008

F.to il Direttore dell'Agenzia







## II. Stato patrimoniale e Conto economico



AGENZIA  
DELLE  
DOGANE

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	esercizio 2007	esercizio 2006
----------	----------------	----------------

### B) IMMOBILIZZAZIONI

<b>B I) Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>66.628.679</b>	<b>70.474.089</b>
B I 1) Costi di impianto ed ampliamento	51.059	99.194
B I 2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	48.461.707	44.649.429
B I 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.310.805	3.619.898
B I 6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	7.945.345	14.734.947
B I 7) Altre Immobilizzazioni immateriali	6.859.763	7.370.619
<i>(F.do ammortamento Immobilizzazioni immateriali euro 89.820.413)</i>		
<b>B II) Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>45.436.152</b>	<b>52.282.520</b>
B II 1) Terreni e fabbricati	331.559	371.632
B II 2) Impianti e macchinari	7.304.866	11.665.644
B II 3) Attrezzature	13.929.889	15.786.914
B II 4) Altri beni	15.949.319	18.830.422
B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.920.519	5.627.908
<i>(F.do ammortamento Immobilizzazioni materiali euro 75.768.587)</i>		

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

<b>C II) Crediti</b>	<b>131.049.970</b>	<b>136.247.024</b>
C II 1) Crediti verso terzi per servizi resi	2.710.283	2.424.949
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.710.283</i>	
<i>(Fondo svalutazione crediti v/terzi per servizi resi euro 185.244)</i>		
C II 4 bis) Crediti tributari	3.441.704	7.030
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.441.704</i>	
C II 5) Crediti verso altri	1.705.477	1.437.152
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.705.477</i>	
<i>(Fondo svalutazione altri crediti euro 651.337)</i>		
Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere	121.544.287	132.348.830
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>94.873.201</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>26.671.086</i>	
<i>(Fondo svalutazione crediti verso Ministero per fondi da ricevere euro 15.451.760)</i>		
Crediti verso dipendenti	1.648.220	29.064
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.648.220</i>	
<b>C IV) Disponibilità liquide</b>	<b>139.202.729</b>	<b>106.483.445</b>
C IV 1) Depositi bancari e postali	139.101.623	106.375.783
C IV 3) Denaro e valori in cassa	101.106	107.662

<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>72.796</b>	<b>71.026</b>
-----------------------------------	---------------	---------------

Ratei attivi	131	124
Risconti attivi	72.665	70.902

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>382.390.326</b>	<b>365.558.104</b>
-------------------------	--------------------	--------------------

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	esercizio 2007	esercizio 2006
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.339.893</b>	<b>1.088.993</b>
<b>A VII Altre Riserve</b>		
Riserva straordinaria attività istituzionale	496.793	496.793
Riserva straordinaria attività commerciale	302.546	280.744
<b>A VIII Avanzo (perdite) esercizi precedenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A IX Avanzo dell'esercizio</b>	<b>540.554</b>	<b>311.456</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>89.525.586</b>	<b>44.250.038</b>
Cause in corso	25.713.981	18.832.263
Oneri e spese future	59.708.562	23.125.187
<b>B 2) Fondo per imposte, anche differite</b>	<b>2.212.373</b>	<b>875.485</b>
<b>B 3) Altri rischi</b>	<b>1.890.671</b>	<b>1.417.103</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>47.911.930</b>	<b>67.826.915</b>
<b>D 7) Debiti verso fornitori</b>	<b>35.352.384</b>	<b>52.873.445</b>
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>5.097.162</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>30.255.222</i>	
<b>D 12) Debiti tributari</b>	<b>136.984</b>	<b>197.543</b>
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>136.984</i>	
<b>D 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>1.756.355</b>	<b>3.776.649</b>
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.756.355</i>	
<b>D 14) Altri debiti</b>	<b>10.666.207</b>	<b>10.979.277</b>
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>10.666.207</i>	
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>243.612.916</b>	<b>252.392.158</b>
Ratei passivi	9.637	55.276
Risconti passivi	243.603.279	252.336.881
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>382.390.326</b>	<b>365.558.104</b>



## CONTO ECONOMICO

esercizio 2007      esercizio 2006

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Proventi per servizi resi	6.668.224	5.837.828
A 5) Proventi e ricavi diversi	1.425.958	1.412.378
Ricavi definiti in convenzione ed integrazioni	688.555.949	607.371.275
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>696.650.132</b>	<b>614.621.481</b>

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

<b>B 6) Costi della produzione per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>		
Materiale tecnico	729.453	649.167
Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	1.606.614	1.506.771
Combustibili, carburanti e lubrificanti	371.207	543.860
Altri materiali di consumo	206.256	211.896
<b>Totale</b>	<b>2.913.530</b>	<b>2.911.694</b>

<b>B 7) Costi della produzione per servizi</b>		
Compensi agli Organi dell'Agenzia	229.828	267.462
Prestazioni professionali	217.572	265.742
Servizi informatici	21.028.091	21.441.338
Servizi vari	8.144.155	9.025.953
Servizi riguardanti il personale	14.071.502	14.234.226
Utenze	5.506.942	5.723.018
Manutenzioni ordinarie	11.725.635	8.920.371
<small>(di cui accantonamento al f.do manutenzioni ordinarie beni immobili in uso euro 6.976.437)</small>		
Assicurazioni	342.969	363.705
<b>Totale</b>	<b>61.266.692</b>	<b>60.241.814</b>

<b>B 8) Costo per godimento beni di terzi</b>	<b>27.861.029</b>	<b>26.376.376</b>
---	-------------------	-------------------

<b>B 9) Costi per il personale</b>		
a) Stipendi e assegni fissi	326.422.454	332.984.369
b) Oneri sociali	105.449.542	100.629.607
e) Altri costi del personale	64.480.067	11.456.384

*(di cui accantonamento al f.do per impegni contrattuali con dipendenti da erogare euro 139.579, accantonamento al f.do retribuzione posizione e risultato dirigenti di prima fascia euro 1.583.715, accantonamento f.do retribuzione posizione e risultato dirigenti di seconda fascia euro 7.047.458, accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento euro 55.378, accantonamento al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività euro 18.454.824)*

<b>Totale</b>	<b>496.352.064</b>	<b>445.070.360</b>
---------------	--------------------	--------------------

<b>B 10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	19.361.684	21.644.043
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.281.377	14.928.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.453.878	220.856
<b>Totale</b>	<b>50.096.940</b>	<b>36.792.899</b>

<b>B 12) Accantonamenti per rischi</b>		
Accantonamenti rischi per cause in corso	7.716.402	3.806.186
Accantonamenti fondo rischi diversi	500.000	500.000
<b>Totale</b>	<b>8.216.402</b>	<b>4.306.186</b>

<b>B 13) Altri accantonamenti</b>	<b>6.812.806</b>	<b>1.417.855</b>
-----------------------------------	------------------	------------------

<b>B 14) Oneri diversi di gestione</b>		
Spese amministrative	76.613	140.084
Imposte, tasse e tributi	1.482.731	1.036.242
Altri costi generali	16.621.337	1.925.861
Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	13.442	14.237
<b>Totale</b>	<b>18.194.122</b>	<b>3.116.424</b>

<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>671.713.584</b>	<b>580.233.607</b>
--------------------------------------	--------------------	--------------------

## CONTO ECONOMICO

	esercizio 2007	esercizio 2006
<b>DIFFERENZA TRA VALORI DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.936.547</b>	<b>34.387.874</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
C 16) Proventi finanziari	179	170
C 17) Oneri finanziari	13.747	23.733
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(13.568)</b>	<b>(23.563)</b>
<b>D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Sopravvenienze attive straordinarie	6.888.486	33.971.017
Plusvalenze su realizzo immobilizzazioni	4.744	
<b>Proventi</b>	<b>6.893.230</b>	<b>33.971.017</b>
Sopravvenienze passive straordinarie	103.562	36.265.673
Minusvalenze su realizzo immobilizzazioni	144.924	22.098
<b>Oneri</b>	<b>248.486</b>	<b>36.287.771</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>6.644.743</b>	<b>(2.316.753)</b>
 <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	 <b>31.567.723</b>	 <b>32.047.558</b>
 <b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE</b>	 <b>31.027.169</b>	 <b>31.736.101</b>
Ires	107.319	106.651
Irap corrente	28.768.283	30.862.718
Irap differita	2.151.566	766.732
 <b>AVANZO DI GESTIONE</b>	 <b>540.554</b>	 <b>311.456</b>

*Si attesta che il presente bilancio è  
conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.*

Roma, 30 Aprile 2008

F.to il Direttore dell'Agenzia





### III. Nota integrativa





## Introduzione

L'Agencia delle Dogane è stata istituita ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30/7/99 n. 300 in attuazione dell'art. 11 della legge 15/3/97 n. 59, per svolgere le funzioni già attribuite al Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette. L'Agencia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria (art. 61 D.Lgs. n. 300/99).

L'attività è regolata dal decreto istitutivo, dalle norme dello Statuto e dalle norme regolamentari emanate nell'esercizio della propria autonomia. E' sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al controllo della Corte dei Conti; gode di autonomia operativa e di bilancio nell'ambito degli indirizzi politici generali, degli obiettivi assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, formalizzati nella Convenzione triennale stipulata tra il Ministro e il Direttore dell'Agencia (art. 59 del D.Lgs. n. 300/99) tenendo conto delle disposizioni inerenti la finanza pubblica.

L'Agencia assume la configurazione giuridica di ente pubblico non economico, avente come finalità principale lo svolgimento di funzioni pubbliche prive del carattere di commercialità.

L'art. 73, comma 4 del T.U.I.R (D.P.R. n. 917/1986) stabilisce, a questo proposito, che per oggetto principale si intende l'attività svolta per realizzare direttamente gli scopi primari dell'ente indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.

L'Agencia delle Dogane, pertanto, rientra nella fattispecie di ente pubblico non economico anche se la legge istitutiva e lo Statuto prevedono la possibilità di svolgere anche attività di natura commerciale.

L'Agencia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'esercizio dell'attività commerciale abituale e/o occasionale e per la produzione di redditi fondiari, di capitale, con esclusione dei redditi di lavoro, risulta soggetto passivo IRES, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. ed assoggettato a tassazione sul reddito complessivo, ai sensi dell'art. 143 del T.U.I.R.. Per l'esercizio dell'attività istituzionale, in funzione della "decommercializzazione" disposta dall'art. 74, comma 2, lett. a), l'Agencia è esclusa dall'imposta sul reddito delle società (IRES).

Le disposizioni tributarie di cui sopra, di fatto, assoggettano l'Agencia alla disciplina recata dal Titolo II, Capo III del T.U.I.R. e dall'art. 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, unicamente per lo svolgimento delle attività commerciali.

### Sistema gestionale

L'Agencia è dotata di sistemi informatici per la gestione ed il governo delle attività amministrative. In particolare, il sistema informatico è finalizzato alla gestione integrata dei seguenti ambiti operativi:

#### 1. Ciclo degli acquisti

Il sistema per la gestione degli acquisti è finalizzato al controllo ed al governo della spesa. Il modello di riferimento prevede la determinazione, per ogni singola voce di spesa, di un valore di "budget" che costituisce un punto di riferimento e un limite invalicabile del processo di spesa. Le fasi tipiche previste dalla procedura informatica, coerenti ed integrate da una serie di norme interne relative alla contrattualistica ed alla gestione dei rapporti commerciali, sono state individuate nel censimento del fornitore, nella predisposizione dell'ordine, nel controllo delle prestazioni ricevute, nell'autorizzazione all'emissione della fattura, nel rilascio del benestare al pagamento e nell'effettuazione del pagamento.

#### 2. Sistema contabile

Il sistema contabile consente di rilevare i fatti amministrativi e di predisporre il bilancio dell'esercizio. Il sistema si basa sul metodo della partita doppia e sull'adozione di un piano dei conti di contabilità generale. Il modulo contabile ed il modulo di tesoreria, nell'architettura adottata dall'Agencia, è integrato con gli altri sistemi alimentanti, quali il modulo acquisti ed il modulo vendite.

#### 3. Sistema di tesoreria

Il Sistema di Tesoreria gestisce tutte le movimentazioni finanziarie dell'Agencia, dalla fase di disposizione e rilevazione delle stesse fino alla fase di riconciliazione tra le evidenze contabili inerenti la gestione della tesoreria e le risultanze provenienti dall'istituto tesoriere (Banca d'Italia). Il sistema di tesoreria è integrato, inoltre, con il modulo "cassa decentrata" che consente di gestire le casse periferiche attraverso l'assegnazione di fondi di modesto importo agli uffici locali.



### 1. Adozione dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica.

L'esercizio 2007 è caratterizzato da una serie di provvedimenti aventi ad oggetto il contenimento della spesa pubblica. Di seguito vengono analizzate le principali disposizioni normative ed illustrate le modalità di attuazione da parte dell'Agenzia.

#### **1.1. Accantonamento di cui all'art. 1 comma 507 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007).**

L'art. 1 comma 507 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, prevede che per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, sia accantonata e resa indisponibile, in maniera lineare, con esclusione degli effetti finanziari derivanti dalla citata legge, quota parte delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato. Lo stesso comma, nella seconda parte, ha previsto che "con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare, su proposta dei Ministri competenti, entro il 31 marzo di ciascun anno del triennio 2007-2009, possono essere disposte variazioni degli accantonamenti di cui al primo periodo".

Per effetto di tale normativa, l'accantonamento lineare per l'anno 2007, effettuato sullo stanziamento assegnato all'Agenzia delle Dogane, è stato pari ad € 67.327.338.

Il Decreto Legge 2 luglio 2007 n. 81, art. 7, comma 2, convertito con modificazioni dalla legge n.127 del 3 agosto 2007, prevede che le somme accantonate per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 507 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, sulle unità previsionali di base di cui all'elenco 2, allegato al presente decreto, sono rese disponibili per gli importi indicati nel Decreto stesso.

Le somme rese disponibili in base al citato art. 7, sono risultate pari a € 51.601.811; ne consegue, che la minore somma assegnata a questa Agenzia, per effetto del combinato disposto dell'art. 1 comma 507 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dell'art. 7, comma 2 del Decreto Legge 2 luglio 2007 n. 81, è risultata pari a € 15.725.527.

#### **1.2. Articolo 1 comma 621 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007).**

Al fine di consentire l'effettivo conseguimento degli obiettivi di risparmio di cui al comma 483 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e cioè un miglioramento dell'indebitamento netto non inferiore nell'anno 2007 ad € 205 milioni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, accertate minori economie rispetto a quelle previste, ha provveduto, ai sensi dell'art. 1 comma 621 lettera a) della legge 27 dicembre 2006 n. 296, alla riduzione in maniera lineare delle dotazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative all'Agenzia delle Dogane (cap. 3920), per un importo pari a € 16.490.955.

Tale riduzione dello stanziamento iniziale del capitolo 3920 è stata rilevata, nel bilancio 2007 dell'Agenzia, come perdita su crediti, nel conto "Altri costi generali" della voce B14) del conto economico "Oneri diversi di gestione".

#### **1.3. Articolo 1, comma 57 Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria per l'anno 2005).**

L'art. 1, comma 57 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, dispone che, per il triennio 2005-2007, gli enti indicati nell'elenco 1, allegato alla legge 30 dicembre 2004, n. 311, tra i quali risulta espressamente inserita l'Agenzia delle Dogane, possono incrementare per l'anno 2007 le proprie spese, al netto delle spese per il personale, in misura non superiore dell'ammontare delle spese dell'anno 2006 incrementate del 2 %.

L'Agenzia, nel merito, ha rispettato tale vincolo.

#### **1.4. Articolo 1, comma 9, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1, comma 9 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, così come modificato dall'art. 27 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla Legge 248/2006, stabilisce il limite annuo alle spese per incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei alle amministrazioni, per un ammontare non superiore al 40% delle spese sostenute nell'esercizio 2004 per le medesime finalità.

Con nota prot. n. 29132 del 9 marzo 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che per l'Agenzia delle Dogane tali limitazioni non si applichino agli incarichi conferiti per i servizi professionali obbligatori per legge (D.Lgs.n. 626/94, D.Lgs.n. 230/95, perizie, ecc.).

Nella determinazione della soglia di spesa e della relativa consuntivazione, sono stati considerati gli incarichi conferiti dall'Agenzia, in tale ambito, svolti da professionisti o società, senza distinguere se trattasi di spesa corrente o spesa di investimento.

Il limite di spesa per l'esercizio 2007 è risultato pari ad € 417.073, ottenuto calcolando il 40% dei costi per consulenze non obbligatorie consuntivate nell'esercizio 2004 e risultanti da bilancio (€ 1.042.683). Il costo per spese di consulenza di competenza dell'esercizio 2007 è risultato pari ad € 358.776, nel rispetto, pertanto, del suddetto limite di spesa.

### **1.5. Articolo 1, comma 10, legge finanziaria 2006.**

L'art 1, comma 10 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, così come modificato dall'art. 27 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla Legge 248/2006, stabilisce il limite annuo alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare non superiore al 40% delle relative spese sostenute nell'esercizio 2004 per le medesime finalità.

#### **a) Pubblicità e convegni.**

Il limite di spesa per l'esercizio 2007, relativamente a costi per pubblicità e convegni è risultato pari ad € 78.283, ottenuto calcolando il 40% dei costi consuntivati nell'esercizio 2004 e risultanti da bilancio (€ 195.709). Il costo per spese di pubblicità e per convegni di competenza dell'esercizio 2007 è risultato pari ad € 58.472, nel rispetto, pertanto, del suddetto limite di spesa.

#### **b) Rappresentanza.**

Il limite di spesa per l'esercizio 2007 per spese di rappresentanza è risultato pari ad € 7.387, ottenuto calcolando il 40% dei costi consuntivati nell'esercizio 2004 e risultanti da bilancio (€ 18.466). Il costo per spese di rappresentanza dell'esercizio 2007 è risultato pari ad € 573, nel rispetto, pertanto, del suddetto limite di spesa.

### **1.6. Articolo 1, comma 11, legge finanziaria 2006.**

L'art 1, comma 11 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 stabilisce il limite annuo alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, per un ammontare non superiore al 50% delle relative spese sostenute nell'esercizio 2004 per le medesime finalità.

Tenuto conto della nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 1999 e della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - del 9 marzo 2006 prot. n. 29132, che, considerato l'uso delle autovetture da parte degli Uffici territoriali dell'Agenzia delle Dogane funzionale all'espletamento dei compiti istituzionali inerenti le attività di verifica e controllo e, pertanto, assimila tale attività a quella delle Forze di Polizia, il limite di spesa per l'esercizio 2007 è stato determinato in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2004 per le sole autovetture non utilizzate per attività di verifica e controllo, in carico alla Struttura Centrale

Il limite di spesa per l'esercizio 2007 per spese relative a tali autovetture è stato quantificato in € 122.200, ottenuto calcolando il 50% dei relativi impegni dell'esercizio 2004 (€ 244.399). Il costo per spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture sostenuto nell'esercizio 2007 è risultato pari ad € 21.843, nel rispetto, pertanto, del suddetto limite di spesa.



### **1.7. Articolo 1, commi 56 e 57, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1, comma 56 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte per incarichi di consulenza dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge finanziaria per il 2005, tra i quali risulta inserita l'Agenzia delle Dogane, siano automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

L'art. 1, comma 57 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e per un periodo di tre anni, ciascuna pubblica amministrazione di cui al comma 56 non possa stipulare contratti di consulenza che nel loro complesso siano di importo superiore rispetto all'ammontare totale dei contratti in essere al 30 settembre 2005, come automaticamente ridotti ai sensi del medesimo comma 56.

L'Agenzia, in applicazione della sopra richiamata disposizione, nel corso dell'esercizio 2006, ha provveduto a rideterminare gli importi dei contratti per incarichi di consulenza non obbligatori in essere al 30 settembre 2005 riducendoli del relativo 10%.

L'Agenzia, nel merito, dichiara di aver rispettato nell'esercizio 2007 il suddetto limite di spesa.

### **1.8. Articolo 1, commi 58 e 59, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1 comma 58, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione ed organi collegiali comunque denominati, presenti nelle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge finanziaria per il 2005 - tra le quali risulta inserita l'Agenzia delle Dogane - e negli enti da queste ultime controllati, siano automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

L'art. 1, comma 59 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa e per un periodo di tre anni, gli emolumenti di cui al comma 58, non possano superare gli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, come ridotti ai sensi del medesimo comma 58.

L'Agenzia, in applicazione della sopra richiamata disposizione ha provveduto a rideterminare gli emolumenti spettanti ai componenti degli organi collegiali, riducendo del 10% gli importi risultanti al 30 settembre 2005, per effetto di tale intervento il valore delle remunerazioni (€ 320.277 nel 2005) è stato rideterminato in € 288.249.

L'Agenzia, nel merito, dichiara di aver rispettato nell'esercizio 2007 il suddetto limite di spesa.

### **1.9. Articolo 1, comma 61, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1, comma 61 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge finanziaria per il 2005 - tra i quali risulta inserita l'Agenzia delle Dogane - trasmettano al Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro il 30 novembre di ogni anno e per la durata di tre anni a partire dal 2006, una relazione sull'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 52 a 60 e sui conseguenti effetti finanziari.

L'Agenzia, in applicazione della sopra richiamata disposizione ha provveduto, in data 30 novembre 2007 (nota prot. 6453/CG), ad inoltrare al Ministero dell'Economia e delle Finanze una dettagliata relazione sulla modalità di applicazione delle riduzioni di spesa di cui ai commi dal 52 al 60 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

### **1.10. Articolo 1, comma 63, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1, comma 63 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che per un periodo di tre anni, le somme derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 52 a 60 affluiscono al Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 59, comma 44 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449.

L'Agenzia, nel merito, per l'esercizio 2007 ha accantonato la somma di € 199.971, che verrà riversata all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinata al Fondo nazionale per le politiche sociali, così come indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 7 del 10 febbraio 2006.

L'Agenzia provvederà, nell'anno 2008, al riversamento al relativo capitolo di Bilancio dello Stato, degli accantonamenti effettuati negli anni 2006 (€ 168.508) e 2007 (€ 199.971).

### **1.11. Articolo 1, comma 187, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1, comma 187 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che a decorrere dall'anno 2006 le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, gli enti di ricerca, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, possano avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 60% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003. Ai sensi dell'art. 1, comma 538 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), con effetto dall'anno 2007, il limite di cui sopra viene ridotto al 40%.

Nel corso dell'esercizio 2007, l'Agenzia, in applicazione della presente disposizione di legge, ha proseguito gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa attribuiti nel 2006 nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per l'anno 2006 (60% della spesa consuntivata nell'esercizio 2003) e nel rispetto del limite fissato per l'anno 2007 (40% della spesa consuntivata nell'esercizio 2003 per le medesime finalità).

### **1.12. Articolo 1, dal comma 189 al comma 195, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1, comma 189 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie - incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'art. 70, comma 4, del medesimo D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e delle università - determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non possa eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo di cui all'art. 48, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'art. 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

Nell'anno 2007 il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito, in via provvisoria, per un importo di € 61.916.128, al netto degli oneri sociali a carico dell'Agenzia, dell'Irap e della riduzione prevista dal comma 197 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Tra gli importi costitutivi non compaiono i fondi di cui dall'art. 3 comma 165 della legge 350/2003 ed i fondi di cui all'art. 59 del D.Lgs. n. 300/99 poiché non trasferiti nell'anno 2007. Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, provvisoriamente costituito, è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti che, con nota del 30 novembre 2007, ha comunicato di non aver osservazioni da formulare al riguardo.

L'Agenzia, nel corso del 2007, ha provveduto ad erogare le voci stipendiali e le remunerazioni strettamente connesse al regolare funzionamento dell'Agenzia (straordinari e indennità di turnazione), accantonando i restanti oneri relativi all'accordo e rinviando l'utilizzo del Fondo al rilascio della certi-



ficazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Nell'anno 2007 è stato erogato, inoltre, l'anticipo della quota incentivante, pari al 30%, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma A3 della convenzione 2007-2009, tenuto conto delle risultanze positive del monitoraggio degli obiettivi effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali e comunicato con nota prot. n. 3390 del 20 settembre 2007. La rimanente quota del 40%, spettante ai sensi della citata disposizione della Convenzione, è stata erogata nell'anno 2008 tenuto conto della comunicazione sulle risultanze del monitoraggio degli obiettivi trasmessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali con nota prot. n. 4364 del 18 dicembre 2007 e della nota trasmessa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17 gennaio 2008.

Per quanto riguarda i Fondi per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente di prima e seconda fascia, per l'anno 2007, l'Agenzia ha provveduto ad erogare le voci aventi carattere stipendiale (indennità di posizione, ecc.) mentre la quota spettante a titolo d'indennità di risultato è stata accantonata.

Relativamente ai commi da 190 a 195, l'Agenzia dichiara di aver rispettato la normativa ivi prevista.

### **1.13. Articolo 1, comma 197, legge finanziaria 2006.**

L'art. 1, comma 197 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dispone che, per il triennio 2006-2008, gli stanziamenti per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e delle Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, siano ridotti del 10% rispetto alle somme assegnate allo stesso titolo nell'anno 2004 alle singole Amministrazioni.

L'Agenzia, in applicazione della presente disposizione di legge, ha ridotto, le somme destinate alla retribuzione del lavoro straordinario per un importo pari al 10% di quanto stanziato per l'anno 2004 per le medesime finalità. Considerato che le somme destinate alla retribuzione del lavoro straordinario dell'esercizio 2004, ammontavano, complessivamente, ad € 23.000.000 (€ 30.521.000 al lordo degli oneri sociali e dell'IRAP), per l'esercizio 2007 è stato assegnato un importo pari ad € 20.700.000 (€ 27.468.900 al lordo degli oneri sociali e dell'IRAP).

Si evidenzia che, con nota n. 29132 del 9 marzo 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in relazione alle disposizioni inerenti il programma di potenziamento, ha riconosciuto la possibilità di realizzare un programma di verifica e controllo e di contrasto alle frodi di cui alla legge n. 80/2005, dando la facoltà all'Agenzia, per le attività di lavoro svolte oltre l'orario di servizio ordinario finalizzate a tale scopo, di poter superare il limite imposto dall'articolo 1, comma 197, avvalendosi delle risorse di cui alla legge n. 80/2005.

Tenuto conto, comunque, che il costo effettivo dello straordinario nell'anno 2007, è stato pari ad € 30.130.273, la somma posta a carico delle risorse di cui alla legge n. 80/2005 è pari ad € 2.661.379 anziché € 3.052.000.

### **1.14. Articolo 1, comma 468, legge finanziaria 2007.**

L'art. 1, comma 468 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 prevede che a partire dal 2007 le disposizioni di cui al comma 216 dell'art 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, in base al quale a decorrere dal 2006 al personale appartenente alle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni che si reca in missione o viaggio di servizio all'estero, spetta il rimborso delle spese di viaggio in aereo nel limite delle spese per la classe economica, si applicano unicamente al personale con qualifica inferiore a dirigente di prima fascia ed alle categorie equiparate, nonché ai voli non transcontinentali superiori alle cinque ore.

L'Agenzia, nel merito, dichiara di essersi uniformata alla disposizione di legge.

### **1.15. Articolo 1, comma 593, legge finanziaria 2007.**

L'art. 1, comma 593 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che, fermo restando quanto previsto al comma 466, per gli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dallo Stato, la retribuzione dei dirigenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 2001, dei consulenti, dei membri di commissioni e di collegi e dei titolari di qualsivoglia incarico corrisposto dallo Stato, da enti pubblici o da società a prevalente partecipazione pubblica non quotate in borsa, non può superare quella del primo presidente delle Corti di Cassazione. Ferme restando le disposizioni di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, l'Agenzia dichiara di essersi uniformata alla disposizione di legge.

### **1.16. Articolo 22, Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223.**

L'art. 22, comma 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 dispone, a carico degli enti ed organismi pubblici che adottano una contabilità esclusivamente civilistica, la riduzione del 20% delle previsioni di spesa relative al triennio 2007 - 2009, dei costi per consumi intermedi, individuati nei numeri 6), 7) e 8), comma 1), lettera b) dell'art. 2425 del Codice Civile, rispetto alle equivalenti previsioni di spesa dell'anno 2006.

La disposizione di cui sopra risulta già abrogata - per il solo anno 2007 - dall'art. 4, comma 2 del Decreto Legge del 2 luglio 2007, n. 81, e, successivamente, in via definitiva, anche per il rimanente periodo 2008 - 2009, dall'art. 1, comma 625, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008).

## **2. Procedura per l'estinzione delle partite debitorie del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette, anteriori alla riforma di cui al D.Lgs.300/99.**

Con riferimento alle partite debitorie relative alle obbligazioni assunte dal Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette anteriormente al 1 gennaio 2001, l'Agenzia delle Dogane era stata autorizzata, con nota prot. n. 115/2004 del 14 gennaio 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali, ad anticipare parte delle obbligazioni a suo tempo contratte. La procedura seguita dall'Agenzia ha previsto la ricognizione nei confronti degli uffici territorialmente coinvolti in merito alla quantificazione delle somme debitorie aperte e delle somme già anticipate in precedenza.

Al 31 dicembre 2006 le somme anticipate dall'Agenzia ammontano complessivamente ad € 15.533.959.

A partire dall'esercizio 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato l'impegno ed il contestuale accreditamento sul conto di tesoreria dell'Agenzia di ulteriori somme, da utilizzare per estinguere le obbligazioni eventualmente sopravvenute e maturate in capo al soppresso Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Dogane ed Imposte Indirette, iscritte nel bilancio dell'Agenzia sotto la voce "Altri debiti".

Alla data del 31 dicembre 2007, i trasferimenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a tale scopo ammontano a complessivi € 9.781.919, di cui € 5.562.768 accreditati nel corso dell'esercizio 2006 (decreti n. 72374 del 5 dicembre 2006 e n. 73195 del 7 dicembre 2006) e € 4.219.151 accreditati nel corso dell'esercizio 2007 (decreto n. 64142 del 22 novembre 2007); alla stessa data l'Agenzia ha estinto posizioni debitorie per un importo pari a € 4.090.802. Pertanto, il debito residuo nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze al 31 dicembre 2007 ammonta a € 5.691.117, come meglio evidenziato nella descrizione della voce "Altri debiti" della presente Nota Integrativa.

## CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, predisposto in conformità alle norme stabilite dal Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione si è fatto riferimento, inoltre, alle disposizioni previste dal:

- Regolamento di contabilità dell'Agenzia delle Dogane;
- Manuale di contabilità dell'Agenzia delle Dogane;
- “Linee guida per le Agenzie fiscali” redatte dal Dipartimento per le Politiche Fiscali;
- Principi Contabili OIC e, ove applicabili, dai Principi Contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2000.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Con riferimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2426 C.C., si precisa che non esistono rettifiche di valore o accantonamenti eseguiti in esecuzione di norme tributarie, in linea con quanto modificato dalla riforma del diritto societario ex D.Lgs. 6/2003.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e riportate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati nella relazione sulla gestione.

## METODI DI RILEVAZIONE CONTABILE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I metodi di rilevazione contabile, i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito per le voci maggiormente significative.

### *Metodi di rilevazione contabile delle immobilizzazioni*

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Agenzia, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali beni sono stati acquistati dall'Agenzia, direttamente o tramite la concessionaria SO.GE.I. S.p.A., utilizzando gli stanziamenti per investimenti previsti nelle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a partire dall'anno 2001.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state acquisite utilizzando stanziamenti per investimenti, in denaro o in natura, assimilabili ai contributi in conto capitale; pertanto, tali contributi sono accreditati in modo graduale al conto economico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; la quota parte rinviata per competenza agli esercizi successivi è esposta in bilancio in una voce del passivo tra i risconti.



Questo metodo di contabilizzazione, previsto dal Principio Contabile OIC n. 16, consente di far concorrere il beneficio del contributo al progressivo utilizzo dell'immobilizzazione nel tempo e di porre le rettifiche di valore a diretta deduzione dell'attivo immobilizzato. In questo modo, la quota di contributo di competenza dell'esercizio è imputata nel conto economico, in contrapposizione agli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei beni rinviando, tra i risconti passivi, la parte relativa agli esercizi successivi. Ciò permette di neutralizzare l'effetto economico dei ricavi destinati ad investimenti sul risultato dell'esercizio.

### **Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da diritti e/o attività immateriali aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione, sulla base di piani di ammortamento a quote costanti della durata di cinque anni, rivisti annualmente per accertarne la congruità.

I piani di ammortamento hanno avuto inizio dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio (criterio pro rata temporis).

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

**Tav. 1 - Immobilizzazioni immateriali**

<b>Categoria civilistica</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
B.I.1) Costi d'impianto ed ampliamento	20%
B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%
B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
B.I.7) Altre	20%

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, si riferiscono ad attività aventi utilità pluriennale, non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio 2007; tale voce include, inoltre, i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di tali cespiti. I valori iscritti in questa voce saranno ammortizzati quando verrà completata tale attività; in quel momento, i costi sostenuti dall'Agenzia saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, costituite da beni materiali di uso durevole, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.



I costi delle immobilizzazioni materiali sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro vita tecnica economica ed alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'attività svolta dall'Agenzia, sulla base di piani di ammortamento a quote costanti, rivisti annualmente per accertarne la congruità.

Con l'eliminazione delle interferenze fiscali nella disciplina del bilancio (ex D. Lgs. 6/2003), non essendo più possibile imputare nello stesso componenti economiche non coerenti con le norme civilistiche, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite dal 2004 sono stati avviati dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota di ammortamento maturata nella frazione di esercizio (criterio pro rata temporis); per tali immobilizzazioni non sono state, in particolare, applicate le seguenti regole fiscali:

- la deduzione integrale nell'esercizio di acquisizione delle spese sostenute per i beni di valore inferiore a euro 516,46;
- la deduzione delle spese sostenute per i beni di valore superiore a euro 516,46, risultante dall'applicazione dell'aliquota di ammortamento, ridotta della metà per il primo esercizio di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

**Tav. 2 - Immobilizzazioni materiali**

<b>Categoria civilistica</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
<b>B.II.1) Terreni e fabbricati:</b>	
- Costruzioni leggere	10%
<b>B.II.2) Impianti e macchinari:</b>	
- Impianti di riscaldamento e condizionamento	15%
- Impianti idrici	15%
- Impianti specifici	7,5%
- Impianti di allarme, ripresa fotografica e televisiva	30%
- Impianti laboratori chimici	7,5%
- Impianti generici	7,5%
- Macchinari	15%
<b>B.II.3) Attrezzature:</b>	
- Attrezzature	15%
- Strumentazione scientifica	15%
<b>B.II.4) Altri beni:</b>	
- Mobili e arredi	12%
- Elaboratori, server e personal computer	20%
- Periferiche, stampanti e scanner	20%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- Autovetture, automezzi ed altri mezzi di trasporto	25%
- Mezzi di trasporto interni	20%
- Altri beni	25%
<b>B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	-

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti si riferiscono ai beni acquistati dall'Agenzia, non ancora disponibili e pronti per l'uso alla data di chiusura dell'esercizio 2007; tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di tali cespiti. Per essi non è stata avviata la relativa procedura di ammortamento; una volta che tali beni saranno utilizzabili, i costi capitalizzati verranno girocontati alle voci delle immobilizzazioni specifiche.

I costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria (miglioramento, ampliamento, modifiche, sostituzioni, ecc.) sui beni dell'Agenzia, avendo incrementato in modo significativo la capacità o la vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati iscrivendoli nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore previste dal legislatore civile.

### **Rimanenze finali di magazzino**

Non si procede alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino, data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Agenzia.

L'attività dell'Agenzia, basata sull'erogazione di servizi, comporta la gestione di un magazzino costituito esclusivamente da materiale di consumo, che viene gestito fisicamente (per quantità).

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto di Tesoreria della Banca d'Italia e le casse economiche utilizzate dagli uffici centrali e periferici dell'Agenzia.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto, in assenza di appositi conferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è costituito dall'utile derivante dalle attività commerciali svolte nel corso dell'esercizio, dall'avanzo di gestione relativo all'attività istituzionale, nonché dalle riserve straordinarie costituite con gli avanzi di gestione e gli utili realizzati nei precedenti esercizi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale voce di Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPDAP che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

### **Fondo per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli importi indicati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento, a cui l'Agenzia non può accedere secondo il vincolo posto dall'art. 70 comma 3 del D.Lgs. 300 del 30 luglio 1999.



### ***Ratei e risconti***

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Nei risconti passivi, in particolare, sono state contabilizzate le quote di ricavo finalizzate rinviate agli esercizi successivi.

### ***Costi e ricavi***

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi istituzionali, in particolare, si riferiscono ai ricavi previsti convenzionalmente.

### ***Imposte sul reddito d'esercizio***

L'Agenzia delle Dogane, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, nell'ambito della propria attività commerciale, è soggetto passivo IRES, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. ed è soggetta a tassazione sul reddito complessivo che, ai sensi dell'art. 143 del T.U.I.R., nel caso specifico, è costituito dal solo reddito di impresa derivante, prevalentemente, dall'attività di certificazione svolta dai laboratori chimici e dall'attività di verifica degli UTF e degli uffici delle dogane (uffici unici), derivante dalla convenzione AGEA.

L'Agenzia, inoltre, è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.Lgs. n. 446/1997 ed è tassata con aliquota dell'8,5%, di cui all'art. 16, comma 2 del decreto citato, sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo per cassa, ai sensi dell'art. 10-bis del citato decreto, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sui compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi e su quelli eventualmente erogati ai lavoratori autonomi occasionali, con esclusione delle somme esenti dall'IRPEF.

Il rispetto dei principi di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'impresa nella prospettiva di continuità aziendale, comporta che il trattamento delle imposte sul reddito sia il medesimo di quello dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, da contabilizzare nello stesso esercizio in cui sono stati rilevati i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

Sulla base di quanto disposto dal principio contabile n. 25 OIC, l'ammontare dell'IRAP e dell'IRES dovuto, risultante dalla dichiarazione dei redditi, non necessariamente coincide con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio, in quanto i valori attribuiti secondo il principio civilistico della competenza differiscono dal valore ai fini fiscali, per effetto delle diversità tra le norme di redazione del bilancio civilistico e quelle tributarie.

Risulta quindi in contrasto con le finalità ed i postulati del bilancio d'esercizio una rilevazione contabile di tali imposte secondo il criterio della esigibilità (o liquidità), che comporterebbe l'iscrizione in bilancio solo di quelle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Agenzia ha rilevato alla voce "imposte differite" l'IRAP, relativa al costo del personale, ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi nonché alle prestazioni non abituali di lavoro autonomo, rilevata per competenza, la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi, all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.

## COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

##### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	66.628.679	70.474.089

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio 2007 sono evidenziati nella seguente tavola:

Tav. 3 - Piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spotam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto contab.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costi di impianto e di ampliamento	314.895	-	- 215.700	-	-	-	-	-	48.136	-	314.895	- 263.836	51.059
Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	104.986.197	-	- 60.336.767	-	19.826.296	-	-	-	16.014.018	-	124.812.492	- 76.350.785	48.461.707
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.528.359	-	- 5.908.461	-	1.047.772	-	-	-	1.356.865	-	10.576.131	- 7.265.326	3.310.805
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	14.734.947	-	-	-	5.136.194	- 9.503.024	- 2.422.773	-	-	-	7.945.345	-	7.945.345
Altre immobilizzazioni immateriali	11.368.419	-	- 3.997.800	-	1.431.810	-	-	-	1.942.666	-	12.800.229	- 5.940.466	6.859.763
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>140.932.818</b>	<b>-</b>	<b>- 70.458.729</b>	<b>-</b>	<b>27.442.071</b>	<b>- 9.503.024</b>	<b>- 2.422.773</b>	<b>-</b>	<b>19.361.684</b>	<b>-</b>	<b>156.449.092</b>	<b>- 89.820.413</b>	<b>66.628.679</b>

#### Costi di impianto ed ampliamento

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	51.059	99.194

La voce, indicata nella seguente tabella, si riferisce ai costi sostenuti in modo non ricorrente, in precisi e caratteristici momenti della vita dell'Agenzia, per l'accrescimento quanti-qualitativo della sua capacità operativa esistente; nel corso dell'esercizio 2007, tali costi non sono stati sostenuti, così come evidenziato nella seguente tavola:

Tav. 4 - Piano di ammortamento delle Spese di impianto e ampliamento

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto contab.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costi di impianto e ampliamento	314.895	-	- 215.700	-	-	-	-	-	48.136	-	314.895	- 263.836	51.059
<b>Totale spese di impianto e ampliamento</b>	<b>314.895</b>	<b>-</b>	<b>- 215.700</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48.136</b>	<b>-</b>	<b>314.895</b>	<b>- 263.836</b>	<b>51.059</b>

La capitalizzazione è stata effettuata una volta accertata l'utilità pluriennale dei costi così come disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed in base ai criteri enunciati dal Principio Contabile n. 24 OIC.

### Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità</b>	<b>48.461.707</b>	<b>44.649.429</b>

La voce si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo del software applicativo interno, dei sistemi informativi ed organizzativi, per spese relative a studi e ricerche nonché per consulenze specialistiche per l'innovazione; i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2007 sono evidenziati nella seguente tavola:

Tav. 5 - Piano di ammortamento dei Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto cont.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Spese studi e ricerche	914.594	-	- 396.734	-	139.003	-	-	-	151.335	-	1.053.597	- 548.070	505.528
Spese sviluppo software	7.050.525	-	- 7.050.525	-	-	-	-	-	-	-	7.050.525	- 7.050.525	-
Spese sviluppo sistemi informativi	96.309.575	-	- 52.412.689	-	19.407.739	-	-	-	15.808.417	-	115.717.314	- 68.221.106	47.496.208
Spese sviluppo sistemi organizzativi	440.943	-	- 440.943	-	-	-	-	-	-	-	440.943	- 440.943	-
Consulenze specialistiche per l'innovazione	270.560	-	- 35.877	-	279.553	-	-	-	54.265	-	550.113	- 90.142	459.971
<b>Totale Costi di ricerca e sviluppo</b>	<b>104.986.197</b>	<b>-</b>	<b>- 60.336.767</b>	<b>-</b>	<b>19.826.296</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.014.018</b>	<b>-</b>	<b>124.812.492</b>	<b>- 76.350.785</b>	<b>48.461.707</b>

La capitalizzazione è stata effettuata una volta accertata l'utilità pluriennale dei costi così come disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed in base ai criteri enunciati dal Principio Contabile n. 24 OIC.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	3.310.805	3.619.898

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso del software; i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2007 sono evidenziati nella seguente tavola:

Tav. 6 - Piano di ammortamento dei costi per Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto contab.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Concessioni licenze e marchi	9.528.359	-	-5.908.461	-	1.047.772	-	-	-	1.356.865	-	10.576.131	-7.265.326	3.310.805
<b>Totale costi per Concessioni, licenze e marchi</b>	<b>9.528.359</b>	<b>-</b>	<b>-5.908.461</b>	<b>-</b>	<b>1.047.772</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.356.865</b>	<b>-</b>	<b>10.576.131</b>	<b>-7.265.326</b>	<b>3.310.805</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	7.945.345	14.734.947

La voce si riferisce al costo sostenuto per servizi informatici prestati dalla SO.GE.I. S.p.A. per attività non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio 2007. Questi costi, una volta completati i relativi progetti, saranno girocontati alle immobilizzazioni immateriali specifiche e, quindi, verrà attivato il relativo piano d'ammortamento.

Tale voce include inoltre i versamenti alla SO.GE.I. S.p.A. per anticipi riguardanti l'acquisizione delle immobilizzazioni immateriali.

### Altre immobilizzazioni immateriali

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	6.859.763	7.370.619



La voce si riferisce prevalentemente alle spese ad utilità pluriennale sostenute per migliorie ed interventi di manutenzione straordinaria (ampliamento, modifiche, sostituzioni, ecc.) su immobili di proprietà altrui (terzi privati, demaniali o FIP), che non hanno una loro autonoma funzionalità, non sono cioè separabili dai beni stessi, sostenute in modo da aumentare la rispondenza dell'immobilizzazione agli scopi dell'Agenzia; inoltre, la voce accoglie in modo residuale anche altri oneri pluriennali capitalizzabili. I relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2007 sono evidenziati nella seguente tavola:

**Tav. 7 - Piano di ammortamento dei costi per Altre immobilizzazioni immateriali**

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007			Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Rettifiche	Rival.	Amm.to.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto contab.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Spese di manutenzione su beni di terzi	9.538.260	-	-3.216.024	-	1.426.170	-	-	-	1.625.695	-	10.964.430	-4.841.719	6.122.711
Spese pluriennali diverse	1.830.160	-	-781.777	-	5.640	-	-	-	316.971	-	1.835.800	-1.098.747	737.052
<b>Totale Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.368.419</b>	<b>-</b>	<b>-3.997.800</b>	<b>-</b>	<b>1.431.810</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.942.666</b>	<b>-</b>	<b>12.800.229</b>	<b>-5.940.466</b>	<b>6.859.763</b>

## B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>45.436.152</b>	<b>52.282.520</b>

La voce comprende il costo sostenuto per l'acquisizione dei beni materiali di uso durevole impiegati nell'attività caratteristica, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'Agenzia; la voce include, inoltre, le spese sostenute per gli interventi di manutenzione straordinaria che si traducono in un ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali dei cespiti di proprietà dell'Agenzia.

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio 2007, sono evidenziati nella seguente tavola:

**Tav. 8 - Piano di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali**

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007				Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Alienazioni	Rival.	Amm.to.	Decrem. fondo amm.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto cont.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Terreni e Fabbricati	400.730	-	-29.098	-	-	-	-	-	40.073	-	-	400.730	-69.171	331.559
Impianti e Macchinari	31.821.972	-	-20.156.328	-	187.027	-	-29.338	-	4.531.572	13.105	-	31.979.661	-24.674.795	7.304.866
Attrezzature	28.486.769	-	-12.699.855	-	2.353.092	-	-153.744	-	4.153.908	97.536	-	30.686.117	-16.756.227	13.929.889
Altri beni	46.973.907	-	-28.143.485	-	3.747.204	-	-503.399	-	6.555.824	430.915	-	50.217.712	-34.268.393	15.949.319
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	5.627.908	-	-	-	3.231.715	-939.105	-	-	-	-	-	7.920.519	-	7.920.519
<b>Totale imm. materiali</b>	<b>113.311.286</b>	<b>-</b>	<b>-61.028.766</b>	<b>-</b>	<b>9.519.038</b>	<b>-939.105</b>	<b>-686.481</b>	<b>-</b>	<b>15.281.377</b>	<b>541.556</b>	<b>-</b>	<b>121.204.738</b>	<b>-75.788.587</b>	<b>45.436.152</b>



Nell'esercizio 2007 si è provveduto alla messa in fuori uso di alcuni cespiti, molti dei quali presi in carico a titolo di proprietà nel 2003 a seguito dell'operazione di devoluzione dei beni (ex DM 349/2002), perché non più utilizzabili dall'Agenzia; il loro stato d'uso ha escluso la convenienza economica di provvedere a qualsiasi riparazione o cessione a titolo oneroso.

In particolare, tale operazione di dismissione ha riguardato lo smobilizzo di cespiti contenuti nelle categorie analitiche "B.II.2 Impianti e Macchinari", "B.II.3 Attrezzature", e "B.II.4 Altri beni"; per essi è stato effettuato l'accreditamento al conto immobilizzazioni per il valore originario di presa in carico, l'addebitamento al corrispondente fondo ammortamento del valore ammortizzato e l'imputazione al conto economico della differenza tra valore originario di presa in carico ed il corrispondente fondo ammortamento.

### Terreni e Fabbricati

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Terreni e Fabbricati</b>	331.559	371.632

La voce si riferisce al costo sostenuto per la realizzazione di capannoni prefabbricati industriali, costruiti per l'installazione delle apparecchiature scanner; tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Tale voce, in particolare, non è stata movimentata nel corso dell'esercizio 2007, così come evidenziato nella seguente tavola:

Tav. 9 - Piano di ammortamento Terreni e Fabbricati

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007				Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spotam.	Alienazioni	Rival.	Amm.to.	Decrem. fondo amm.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto cont.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costruzioni leggere	400.730	-	-29.098	-	-	-	-	-	40.073	-	-	400.730	-69.171	331.559
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>400.730</b>	<b>-</b>	<b>-29.098</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.073</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>400.730</b>	<b>-69.171</b>	<b>331.559</b>

### Impianti e macchinari

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Impianti e macchinari</b>	7.304.866	11.665.644

La voce comprende il costo degli impianti generici (elettrici, di telefonia, di riscaldamento e condizionamento, di allarme) e specifici, che hanno una loro autonoma funzionalità, sono cioè separabili dagli immobili utilizzati dall'Agenzia che non sono di sua proprietà, e dei macchinari impiegati nell'attività caratteristica; tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

I movimenti, relativi agli impianti e macchinari, intervenuti nell'esercizio 2007 sono evidenziati nella seguente tavola:

**Tav. 10 - Piano di ammortamento Impianti e Macchinari**

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007				Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Alienazioni	Rival.	Amm.to.	Decrem. fondo amm.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto cont.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Impianti di riscaldamento e condizionamento	1.701.583	-	-912.291	-	125.141	-	-4.577	-	231.777	4.261	-	1.822.147	-1.139.807	682.340
Impianti idrici	25.365	-	-15.122	-	-	-	-	-	3.611	-	-	25.365	-18.732	6.633
Impianti specifici	162.235	-	-56.129	-	-	-	-21	-	11.848	21	-	162.214	-67.957	94.258
Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva	371.455	-	-314.996	-	-	-	-47	-	35.753	47	-	371.408	-350.703	20.706
Impianti laboratori chimici	90.788	-	-26.011	-	-	-	-	-	6.809	-	-	90.788	-32.820	57.968
Impianti generici	2.293.731	-	-749.333	-	-	-	-24.438	-	163.267	8.521	-	2.269.293	-904.079	1.365.214
Macchinari	27.176.815	-	-18.082.446	-	61.885	-	-255	-	4.078.506	255	-	27.238.445	-22.160.697	5.077.748
<b>Totale Impianti e Macchinari</b>	<b>31.821.972</b>	<b>-</b>	<b>-20.156.328</b>	<b>-</b>	<b>187.027</b>	<b>-</b>	<b>-29.338</b>	<b>-</b>	<b>4.531.572</b>	<b>13.105</b>	<b>-</b>	<b>31.979.661</b>	<b>-24.674.795</b>	<b>7.304.866</b>

Nell'esercizio 2007, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto nella sezione precedente.

### Attrezzature

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Attrezzature</b>	<b>13.929.889</b>	<b>15.786.914</b>

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali ad utilità pluriennale che hanno un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e dei macchinari; tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

I movimenti, relativi alle attrezzature, intervenuti nell'esercizio 2007 sono evidenziati nella seguente tavola:

**Tav. 11 - Piano di ammortamento Attrezzature**

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007				Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Alienazioni	Rival.	Amm.to.	Decrem. fondo amm.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto cont.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Attrezzature	3.081.172	-	-1.437.271	-	833.715	-	-41.593	-	372.313	34.254	-	3.873.293	-1.775.331	2.097.963
Strumentazione scientifica	25.405.597	-	-11.262.584	-	1.519.377	-	-112.151	-	3.781.595	63.283	-	26.812.823	-14.980.897	11.831.927
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>28.486.769</b>	<b>-</b>	<b>-12.699.855</b>	<b>-</b>	<b>2.353.092</b>	<b>-</b>	<b>-153.744</b>	<b>-</b>	<b>4.153.908</b>	<b>97.536</b>	<b>-</b>	<b>30.686.117</b>	<b>-16.756.227</b>	<b>13.929.889</b>

Nell'esercizio 2007, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto nella sezione precedente.

## Altri beni

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Altri beni</b>	15.949.319	18.830.422

La voce, analiticamente riportata nella tavola, si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di varie tipologie di cespiti (mobili e arredi, personal computer, periferiche, macchine d'ufficio, autovetture, ecc.) impiegati nell'attività caratteristica dell'Agenzia; tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Tav. 12 - Piano di ammortamento Altri beni

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2007				Movimenti dell'esercizio 2007			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2007				Saldi di bilancio alla fine esercizio 2007		
	Costo	Rival.	Fondo Amm.to	Sval.	Aquis.	Spostam.	Alienazioni	Rival.	Amm.to.	Decrem. fondo amm.	Sval.	Costo	Fondo Amm.to	Val. netto cont.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Mobili e arredi	16.814.906	-	-11.126.606	-	714.141	-	-288.344	-	1.012.777	257.868	-	17.240.702	-11.881.516	5.359.186
Elaboratori, server e personal computer	17.751.338	-	-9.248.475	-	2.101.500	-	-7.828	-	3.425.511	6.583	-	19.845.010	-12.667.404	7.177.606
Periferiche, stampanti, scanner, ecc	3.446.783	-	-1.974.943	-	432.603	-	-9.994	-	660.025	8.141	-	3.869.392	-2.626.826	1.242.566
Macchine elettroniche	3.980.045	-	-2.510.544	-	454.170	-	-171.450	-	604.789	135.455	-	4.262.765	-2.979.877	1.282.888
Autovetture, automezzi e altri mezzi di trasporto - Mezzi di trasporto interni	761.639	-	-592.371	-	11.793	-	-7.442	-	87.087	6.590	-	765.991	-672.868	93.123
Altri beni	4.219.196	-	-2.690.546	-	32.996	-	-18.340	-	765.635	16.279	-	4.233.852	-3.439.902	793.950
<b>Totale Altri beni</b>	<b>46.973.907</b>	<b>-</b>	<b>-28.143.465</b>	<b>-</b>	<b>3.747.204</b>	<b>-</b>	<b>-503.399</b>	<b>-</b>	<b>6.555.824</b>	<b>430.915</b>	<b>-</b>	<b>50.217.712</b>	<b>-34.268.393</b>	<b>15.949.319</b>

Nell'esercizio 2007, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto nella sezione precedente.

## Immobilizzazione materiali in corso ed acconti

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	7.920.519	5.627.908



La voce Immobilizzazioni in corso comprende sia gli anticipi corrisposti alla SO.GE.I. S.p.A per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali che le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione; queste ultime, sono prevalentemente beni materiali di natura informatica e strumentali acquistati dalla SO.GE.I. S.p.A., che alla data di chiusura non hanno ancora assunto una loro "autonomia" patrimoniale, essendo in fase di completamento o collaudo;

inoltre la voce si riferisce, in misura marginale, agli oneri sostenuti per la realizzazione di capannoni prefabbricati industriali, costruiti per l'installazione delle apparecchiature scanner dell'Agenzia delle Dogane, che non sono stati ultimati alla fine dell'esercizio 2007.

Tali beni non sono soggetti ad ammortamento fino al momento in cui non saranno disponibili e pronti per l'uso.

Per i beni informatici, la valorizzazione dell'importo tra le "immobilizzazioni in corso" è stata effettuata in attesa di ricevere dalla SO.GE.I. S.p.A., opportuna documentazione contabile da cui si rilevi la consegna, l'installazione ed il collaudo dei beni acquisiti.

Tale documentazione consentirà una successiva e puntuale assegnazione ai conti specifici.

## C - ATTIVO CIRCOLANTE

### C II - CREDITI

	<b>Saldo di Bilancio 2007</b>	<b>Saldo di Bilancio 2006</b>
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
<b>Crediti</b>	131.049.970	136.247.024
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>94.873.201</i>	<i>0</i>

I crediti risultano così dettagliati:

Tav. 13 - Crediti

<b>Descrizione</b>	<b>Saldi di Bilancio 2007</b>	<b>Saldi di Bilancio 2006</b>
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere	121.544.287	132.348.830
Crediti verso terzi per servizi resi	2.710.283	2.424.949
Crediti tributari	3.441.704	7.030
Crediti verso altri	1.705.477	1.437.152
Crediti verso dipendenti	1.648.220	29.064
<b>Totale crediti</b>	<b>131.049.970</b>	<b>136.247.024</b>

I crediti risultanti in bilancio hanno esigibilità entro l'esercizio successivo, salvo una parte dei crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Di seguito vengono analizzate le singole voci esposte in bilancio.

## Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere</b>	121.544.287	132.348.830
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	94.873.201	0

La voce "Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere" si riferisce alle somme non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2007.

La tavola che segue illustra le movimentazioni che hanno interessato la voce nel corso dell'esercizio 2007.

Tav. 14 - Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere

Descrizione	Saldi al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2007
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Crediti verso il Ministero per crediti convenzionali	132.348.830	679.045.442	674.398.225	136.996.047
Fondo svalutazione crediti verso Ministero	0	-15.451.760	0	-15.451.760
<b>Totale Crediti Verso Ministero per fondi da ricevere</b>	<b>132.348.830</b>	<b>663.593.682</b>	<b>674.398.225</b>	<b>121.544.287</b>

La voce è stata interessata nell'esercizio in corso dalle seguenti movimentazioni (pag. seguente).



## INCREMENTI

- Crediti da Convenzione triennale 2007-2009 somme assegnate sull'UPB 6.1.2.11 ex Legge 27 dicembre 2006 n. 298 "Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2007", al netto dell'accantonamento lineare ex Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 507 (€ 67.327.338). € 528.282.498
- Somme rese disponibili per effetto del disaccantonamento, ex Decreto Legge del 02 luglio 2007 n. 81 art. 7 comma 2, convertito con modificazione dalla legge del 03 agosto 2007 n. 127, delle somme accantonate sul Capitolo 3920 ai sensi dell'art. 1 comma 507 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296. € 51.601.811
- Stanziamento di cui alla Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 comma 75, relativo all'anno 2006 (nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche fiscali prot. n. 341/2007/DPF del 25 gennaio 2007). € 12.544.224
- Stanziamento di cui all'art. 1 comma 75 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 71052 del 27 dicembre 2007). € 21.802.658
- Stanziamento di cui all'art. 3, c. 165 della legge del 24 dicembre 2003 n. 350 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37299 del 02 luglio 2007). € 52.000.000
- Stanziamento di cui all'art. 3, c. 165 della legge 350/2003 per il potenziamento dell'Agenzia (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 08 marzo 2007). € 5.193.000
- Stanziamento per la copertura dei costi relativi ai beni immobili in uso all'Agenzia, comprensivo di rivalutazione, per l'esercizio 2007 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 56740 del 17 ottobre 2007). € 2.752.823
- Stanziamento delle risorse per lo svolgimento dei corsi di riqualificazione, aggiornamento e specializzazione del personale dell'Agenzia delle Dogane (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 129874 del 17/12/2007). € 4.868.428

**Totale € 679.045.442**

## DECREMENTI

- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 75708 del 22 dicembre 2006). € 82.223.781
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 8169 dell'8 febbraio 2007). € 4.586.655
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 8275 dell'8 febbraio 2007). € 43.179.476
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12759 del 1 marzo 2007). € 5.433.044
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17992 del 23 marzo 2007). € 43.259.099
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24573 del 27 aprile 2007). € 43.259.099
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29953 del 25 maggio 2007). € 43.259.099
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33740 del 12 giugno 2007). € 1.389.828
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37299 del 2 luglio 2007). € 52.000.000
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40455 del 17 luglio 2007). € 30.000.000
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42210 del 24 luglio 2007). € 4.586.655
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40645 del 18 luglio 2007). € 8.371.000
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 43352 del 30 luglio 2007). € 6.706.703
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37290 del 2 luglio 2007). € 231.330.369

• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 56740 del 17 ottobre 2007).	€	2.752.823
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 53091 del 9 ottobre 2007).	€	43.756.189
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 63868 del 21 novembre 2007).	€	5.906.592
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 66658 del 4 dicembre 2007).	€	5.906.592
• Perdita su crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per effetto della riduzione lineare sullo stanziamento del capitolo 3920, ai sensi dell'art. 1 comma 621 lettera a) della legge 27 dicembre 2006 n. 296.	€	16.490.955
• Perdita su crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze della quota residua di credito riconosciuta dalla contabilità pubblica (DAR) per l'anno 2004 (€ 7.122.377) trasferito nel 2006 per un importo complessivo di € 7.122.112.	€	265
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>674.398.225</b>

#### FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO MINISTERO:

• Svalutazione credito per lo stanziamento di cui alla Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 comma 75, relativo all'anno 2006 (nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche fiscali prot. n. 341/2007/DPF del 25 gennaio 2007).	€	12.544.224
• Svalutazione della differenza derivante tra quanto riconosciuto all'Agenzia con nota prot. n. 341/2007/DPF/UAF del 25 gennaio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari ad € 11.278.536 e quanto effettivamente trasferito all'Agenzia pari ad € 8.371.000.	€	2.907.536
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>15.451.760</b>



### Crediti verso terzi per servizi resi

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Crediti verso terzi per servizi resi</b>	2.710.283	2.424.949
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce si riferisce, in particolare, ai crediti relativi essenzialmente alle prestazioni svolte dagli Uffici delle Dogane, UTF e Laboratori Chimici in fuori orario e fuori circuito, alle prestazioni per certificazioni svolte dai laboratori chimici ed alle verifiche svolte per conto di AGEA sui depositi degli alcoli, al netto delle somme incassate nel corso dell'esercizio.

La tavola che segue illustra le movimentazioni che hanno interessato la voce nel corso del 2007:

Tav. 14bis - Crediti verso terzi per servizi resi

Descrizione	Saldi al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2007
		Incrementi	Decrementi	
		Euro	Euro	
Crediti verso terzi per servizi resi	2.424.949	470.578	0	2.895.527
Fondo svalutazione crediti verso terzi per servizi resi	-246.768	-2.118	63.643	-185.244
<b>Totale Crediti verso terzi per servizi resi</b>	<b>2.178.180</b>	<b>468.460</b>	<b>63.643</b>	<b>2.710.283</b>

### Crediti tributari

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Crediti tributari</b>	3.441.704	7.030
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0



### Tav. 15 - Crediti tributari

Descrizione	Saldi al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2007
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Erario acconti IRES	0	106.651	106.651	0
Erario acconti IVA	0	8.481	8.481	0
Erario c/IVA da compensare	89	76	165	0
Crediti IRAP da compensare	0	3.434.763	0	3.434.763
Crediti v/Erario	6.941	0	0	6.941
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>7.030</b>	<b>3.549.971</b>	<b>115.297</b>	<b>3.441.704</b>

La voce "Crediti tributari" accoglie le posizioni creditorie che l'Agenzia vanta nei confronti dell'Erario per il pagamento di imposte in misura eccedente rispetto ai relativi debiti tributari.

Nello specifico la voce accoglie un credito per IRAP da compensare di € 3.434.763 e crediti diversi v/Erario per un importo pari a € 6.941.

### Crediti verso altri

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Crediti verso altri</b>	1.705.477	1.437.152
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

### Tav. 16 - Crediti verso altri

Descrizione	Saldi al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2007
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Crediti verso altri	4.296.768	0	1.939.954	2.356.814
Fondo svalutazione crediti verso altri	-2.859.615	0	2.208.278	-651.337
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>1.437.152</b>	<b>0</b>	<b>4.148.232</b>	<b>1.705.477</b>

La voce, in particolare, si riferisce a:

- crediti verso le altre Agenzie fiscali;
- fatture e ricevute istituzionali da emettere, relative a prestazioni di natura commerciale ed istituzionale, rese dall'Agenzia a fine esercizio 2007 per le quali alla data del 31 dicembre 2007 non risultano essere state emesse le relative fatture o ricevute;
- crediti verso altre amministrazioni/enti per personale comandato;
- crediti verso altri enti per utenze condivise;
- crediti verso altri.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti delle altre Agenzie fiscali, si sintetizza quanto segue:

Agenzia delle Entrate	€	0
Agenzia del Territorio	€	202
Agenzia del Demanio	€	133

In particolare, nel corso dell'esercizio 2007 si è proceduto allo stralcio definitivo del credito verso l'Agenzia del Demanio, già prudenzialmente svalutato, riferito alle spese di manutenzione straordinaria obbligatoria sui beni immobili demaniali anticipate dall'Agenzia negli esercizi precedenti, pari a € 2.208.278, in funzione dell'accertata impossibilità di esigibilità del credito.

L'eliminazione del credito ha comportato una rettifica di pari importo del fondo svalutazione crediti. Le fatture e ricevute istituzionali da emettere sono riferite, per € 267.673, a prestazioni di natura commerciale e per € 82.831 a prestazioni di natura non commerciale relative all'esercizio di attività di carattere istituzionale.

La voce "crediti per personale comandato e distaccato", pari a € 1.701.059, accoglie le posizioni creditorie nei confronti degli enti della pubblica amministrazione distaccatari di personale dell'Agenzia delle Dogane ivi comandato o distaccato, ai sensi dell'art. 60 comma 11 CCNL comparto Agenzie fiscali e dell'art. 70, comma 12 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a fronte della richiesta di rimborso delle retribuzioni fisse corrisposte a detto personale.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è proceduto allo stralcio del credito iscritto nei confronti della Corte dei Conti, pari a € 33.417, in quanto non dovuto.

La voce "Crediti verso altri" ha natura residuale ed accoglie, tra gli altri, il credito iscritto a fronte del rimborso di alcune spese di manutenzione straordinaria su immobili condotti in locazione, di proprietà di terzi privati, anticipati dall'Agenzia, pari ad € 211.969; il credito risulta prudenzialmente svalutato per tener conto del relativo presumibile valore di realizzo.

### **Crediti verso dipendenti**

	<b>Saldo di Bilancio 2007</b>	<b>Saldo di Bilancio 2006</b>
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
<b>Crediti verso dipendenti</b>	1.648.220	29.064
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce accoglie anticipazioni per missioni, anticipazioni per quota incentivante riferita all'esercizio 2007 e crediti di diversa natura. In particolare l'importo, pari a € 1.623.627 - anticipi c/ quota incentivante 2007 - si riferisce ai crediti verso il personale dipendente derivanti dall'erogazione, nell'esercizio, del 30% della quota incentivante riferita all'anno 2007, calcolata provvisoriamente sulla base della quota incentivante definita per l'anno 2006 al netto della quota stabilizzata.

## Fondo svalutazione crediti

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>F.do svalutazione crediti</b>	16.288.341	3.106.384

Nel rispetto del principio di prudenza, il valore nominale dei crediti iscritti in bilancio è stato rettificato per tener conto del loro presumibile valore di realizzo.

Secondo le indicazioni del principio contabile n. 15 OIC, i crediti sono stati esposti nello Stato Patrimoniale al netto delle relative svalutazioni.

La tavola che segue illustra il valore del Fondo svalutazione crediti esposto in bilancio, con le relative movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

Tav. 17 - Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldi al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2007
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Svalutazione crediti verso il Min. dell'Economia e delle Finanze	0	15.451.760	0	15.451.760
Svalutazione crediti verso terzi per servizi resi	246.768	2.118	63.643	185.244
Svalutazione crediti verso altri	2.859.615	0	2.208.278	651.337
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>3.106.383</b>	<b>15.453.878</b>	<b>2.271.921</b>	<b>16.288.341</b>

Per un maggiore dettaglio sulla natura delle svalutazioni operate nell'esercizio, si rinvia alla descrizione della voce "Crediti" dello Stato Patrimoniale ed alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" del Conto Economico.

## C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Disponibilità liquide</b>	139.202.729	106.483.445

La tavola che segue illustra la composizione della voce "Disponibilità liquide"

Tav. 18 - Disponibilità liquide al 31/12/2007

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Banca d'Italia c/c 12103	139.101.623	106.375.783
Cassa contanti	101.106	107.662
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>139.202.729</b>	<b>106.483.445</b>

Il saldo del conto di tesoreria presso Banca d'Italia è indicato al netto dell'importo di € 13.459 pari agli ordini di pagamento che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano ancora eseguiti dall'istituto tesoriere.

Il saldo relativo alla cassa contanti si riferisce alle somme in essere, al 31 dicembre 2007, delle casse decentrate costituite presso gli uffici centrali e periferici fino al terzo livello.

#### D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Ratei e risconti attivi</b>	72.796	71.026

Il valore della voce "Ratei e risconti attivi" è riportato nella seguente tavola:

Tav. 19 - Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Ratei attivi	131	124
Risconti attivi	72.665	70.902
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>72.796</b>	<b>71.026</b>

Il saldo relativo ai ratei attivi si riferisce agli interessi attivi di conto corrente dell'esercizio che, al 31 dicembre 2007 non sono stati ancora accreditati sul conto di regolamento n. 618 acceso presso Banca d'Italia.

Il saldo relativo ai risconti attivi si riferisce a documenti di spesa rilevati contabilmente nell'esercizio 2007, ma rinviati per competenza all'esercizio 2008.

## PASSIVO

### A - PATRIMONIO NETTO

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Patrimonio netto</b>	1.339.893	1.088.993

La seguente tavola evidenzia le movimentazioni delle componenti del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

Tav. 20 - Patrimonio Netto

Descrizione	Saldi al	Movimenti	Variazioni	Avanzo di	Saldi di
	1 gennaio 2007	dell'esercizio	Riserve	gestione 2007	bilancio 2007
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Risultato attività commerciale dell'esercizio	0	0	0	217.891	217.891
Risultato attività commerciale esercizi precedenti	216.534	-216.534	0	0	0
Avanzo/disavanzo attività istituzionale dell'esercizio	0	0	0	322.663	322.663
Avanzo/disavanzo attività istituzionale esercizi precedenti	94.923	-94.923	0	0	0
Riserva indisponibile di patrimonio netto	496.793	94.923	-94.923	0	496.793
Riserva tassata di patrimonio netto	280.744	216.534	-194.731	0	302.546
<b>Valore del Patrimonio Netto</b>	<b>1.088.993</b>	<b>0</b>	<b>-289.654</b>	<b>540.554</b>	<b>1.339.893</b>

Come già evidenziato, in assenza di appositi conferimenti da parte dello Stato, il Patrimonio Netto è composto dall'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad € 540.554, imputabile per € 217.891 all'utile derivante dall'attività commerciale e per € 322.663 all'avanzo di gestione istituzionale, e dalle riserve straordinarie costituite con gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, non ancora utilizzati.

L'utilizzo delle riserve, per un importo complessivo pari a € 289.654, è dovuto alla destinazione di parte dell'avanzo di gestione 2006 al personale dell'Agenzia delle Dogane, di cui € 252.279 a favore del personale delle aree ed € 37.375 a favore dei dirigenti e incaricati di funzioni dirigenziali. La modalità di utilizzo della quota destinata alle aree funzionali è stata concordata tra le rappresentanze sindacali e l'Agenzia, in sede di accordo sulla costituzione provvisoria del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività del 2007. La quota destinata ai dirigenti, è stata accantonata sul conto "fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia" e sul conto "fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia".

L'utile da attività commerciale risulta così determinato:

#### Tav. 21 - Determinazione dell'utile commerciale

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Ricavi da attività commerciale	928.868	852.144
Costi deducibili dell'attività commerciale	603.658	528.959
Reddito prima delle imposte	325.210	323.185
Aliquota IRES	33%	33%
Imposte sul reddito da attività commerciale	-107.319	-106.651
<b>Utile da attività commerciale</b>	<b>217.891</b>	<b>216.534</b>

Il reddito imponibile dell'esercizio è stato determinato sulla base del disposto dagli articoli 143 e 144 del T.U.I.R., come differenza tra ricavi e proventi commerciali e costi deducibili commerciali. Si rinvia, per gli approfondimenti, alla sezione "Imposte dell'esercizio" del Conto Economico.

L'avanzo di gestione istituzionale è ottenuto per differenza tra l'avanzo di gestione e l'utile derivante dall'attività commerciale.

#### B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	89.525.586	44.250.038

Questa voce accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri che, ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3 del Codice Civile, sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono identificati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione del Fondo è conforme al Principio Contabile n. 19 - Par. A OIC, che ne vieta l'utilizzo a copertura di rischi generici ed in funzione correttiva delle voci dell'attivo patrimoniale.

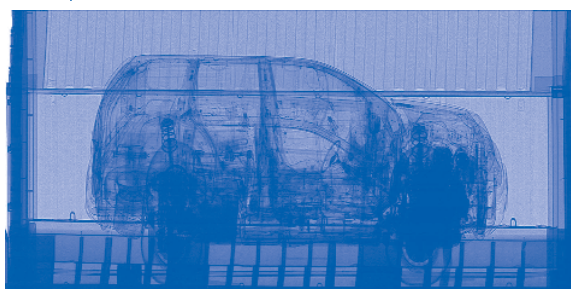


Tavola 22 - Fondo per Rischi e Oneri

Voci di bilancio	Saldi al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo per cause di natura tributaria	13.014.837	424.792	5.105.749	17.695.793
Fondo per cause di natura extratributaria	5.817.426	409.892	2.610.653	8.018.188
<b>Totale fondo rischi per cause in corso</b>	<b>18.832.263</b>	<b>834.684</b>	<b>7.716.402</b>	<b>25.713.981</b>
Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	2.787.052	238.973	139.579	2.687.658
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia	274.929	35.427	1.583.715	1.823.217
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia	10.312.463	0	7.047.458	17.359.921
Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane	2.728.378	889.715	18.454.824	20.293.487
Fondo per quota incentivante maturata	2.586.667	0	1.249.347	3.836.013
Fondo per ferie maturate e non godute da personale in pensionamento	62.067	58.546	55.378	58.899
Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni imm. in uso	4.205.123	3.264.161	6.976.437	7.917.399
Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	168.508	0	199.971	368.479
Fondo per altri accantonamenti	0	0	5.363.488	5.363.488
<b>Totale fondo oneri e spese future</b>	<b>23.125.187</b>	<b>4.486.822</b>	<b>41.070.197</b>	<b>59.708.562</b>
Fondo imposte differite	875.485	814.678	2.151.566	2.212.373
<b>Fondo per Imposte, anche differite</b>	<b>875.485</b>	<b>814.678</b>	<b>2.151.566</b>	<b>2.212.373</b>
Fondo rischi verifiche e gestione merci	1.417.103	26.433	500.000	1.890.671
<b>Totale fondo altri rischi</b>	<b>1.417.103</b>	<b>26.433</b>	<b>500.000</b>	<b>1.890.671</b>
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>44.250.038</b>	<b>6.162.617</b>	<b>51.438.165</b>	<b>89.525.586</b>



La contropartita reddituale dei fondi per rischi va individuata nell'aggregato B 12) - accantonamento per rischi - dello schema di conto economico.

La contropartita reddituale del "Fondo imposte, anche differite" va individuata tra le imposte differite, incluse nelle imposte sul reddito dell'esercizio.

Viceversa, per una più chiara esposizione in bilancio in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile n. 12, la contropartita reddituale dei fondi per oneri e spese future va individuata fra le voci dell'aggregato B diverse dal n. 13) - "altri accantonamenti".

## FONDI PER CAUSE IN CORSO

### *Fondo per cause di natura tributaria*

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo per cause di natura tributaria</b>	17.695.793	13.014.837

La voce "Fondo per cause di natura tributaria" si riferisce al fondo costituito per fronteggiare gli oneri derivanti da cause di natura tributaria, con esclusione delle somme relative ai tributi, che sono di competenza esclusiva dell'Erario.

Il fondo accoglie tutte quelle spese da rimborsare alla controparte, ex art. 93 c.p.c., connesse a cause di contenzioso aventi natura tributaria, che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l'Agenzia.

Il fondo nell'esercizio 2007 è stato utilizzato per € 424.792, in funzione del pagamento di spese processuali relative a cause di natura tributaria conclusesi sfavorevolmente per l'Agenzia.

L'accantonamento per l'esercizio 2007 ammonta a € 5.105.749. Si rinvia alla sezione relativa agli accantonamenti per rischi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

### *Fondo per cause di natura extratributaria*

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo per cause di natura extratributaria</b>	8.018.188	5.817.426

La voce "Fondo per cause di natura extratributaria" si riferisce al fondo costituito per fronteggiare gli oneri derivanti da contenziosi in essere con fornitori di beni e servizi, per indennizzi, e risarcimenti con il personale per vertenze promosse a vario titolo.

Il fondo nell'esercizio 2007 è stato utilizzato per € 409.892 per l'avvenuto pagamento di spese processuali e risarcimenti relativi a cause di natura extratributaria che hanno avuto esito sfavorevole per l'Agenzia.

L'accantonamento per l'esercizio 2007 ammonta ad € 2.610.653. Si rinvia alla sezione relativa agli accantonamenti per rischi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

## FONDI PER ONERI E SPESE FUTURE

### *Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare*

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare</b>	2.687.658	2.787.052

La voce "Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare" accoglie gli accantonamenti riferibili alle spese per la retribuzione del personale dipendente per le quali è sorto il diritto alla liquidazione, ma non sono stati ancora determinati i criteri di ripartizione.

Tale fondo accoglie, tra l'altro, l'importo di € 1.372.938 (al lordo degli oneri sociali e dell'IRAP) da destinare al personale e derivante dallo stanziamento in conto residui per l'anno 2003 relativo alla quota del 2% riconosciuta al personale dell'Agenzia per le maggiori somme erariali riscosse negli anni 2001 e 2002 (ex decreto ministeriale n. 38431 del 31 maggio 2004).

La quota accantonata nell'esercizio 2007, pari a € 139.579, si riferisce ad accantonamenti connessi a banca delle ore; tale costo include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata rilevata sul "fondo imposte anche differite".

Nel corso dell'esercizio 2007 il fondo è stato utilizzato, per € 238.973, per la corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti relative agli anni 2001/2006 precedentemente accantonate a tale scopo.

La tavola che segue evidenzia le movimentazioni del "fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare" avvenute nel corso dell'esercizio 2007.

**Tavola 23 - Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	2.787.052	238.973	139.579	2.687.658

### Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di prima fascia</b>	1.823.217	274.929

La voce "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenti di prima fascia" accoglie le somme accantonate e finalizzate al pagamento delle retribuzioni di risultato del personale dirigente di prima fascia.

Tavola 24 - Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia	274.929	35.427	1.583.715	1.823.217

Il fondo nell'esercizio 2007 è stato utilizzato unicamente per il pagamento di un conguaglio dell'indennità di risultato degli anni 2002, 2003 e 2004, per un importo pari a € 35.427. Le indennità di risultato 2006 e 2007 non sono state erogate in quanto è in fase di completamento l'iter di verifica per la relativa erogazione.

L'accantonamento per l'esercizio 2007 ammonta ad € 1.583.715. La quota accantonata include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite". Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

### Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di seconda fascia</b>	17.359.921	10.312.463

La voce "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenti di seconda fascia" accoglie le somme accantonate finalizzate al pagamento della retribuzione di risultato del personale dirigente di seconda fascia.

Il fondo accoglie, inoltre, le somme accantonate per far fronte alla riliquidazione dell'indennità di posizione del personale dirigente di seconda fascia, provvisoriamente collocato al IV livello

retributivo di posizione nonché per far fronte ad una riliquidazione dell'indennità di risultato connessa ad un contenzioso attivato da alcuni dirigenti in merito ai criteri di ripartizione dell'indennità di risultato e necessario in caso di soccombenza dell'Agenzia.

**Tavola 25 - Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia	10.312.463	0	7.047.458	17.359.921

Nell'esercizio 2007, il fondo non è stato utilizzato in quanto, alla data del 31 dicembre 2007, non risultava ancora concluso l'iter di verifica per l'erogazione dell'indennità di risultato del personale dirigente di seconda fascia relative agli esercizi 2006 e 2007.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio 2007 ammonta ad € 7.047.458. Tale quota include la somma relativa alla retribuzione di risultato del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite". Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

**Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (ex Fua da erogare)**

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane</b>	20.293.487	2.728.378

La voce "Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane" accoglie le somme accantonate per il pagamento delle retribuzioni accessorie riconducibili al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività - FPS (ex Fondo Unico di Amministrazione).

**Tavola 26 - Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane	2.728.378	889.715	18.454.824	20.293.487

Nell'esercizio 2007, il fondo è stato utilizzato, per un importo pari a € 889.715, per corrispondere il saldo relativo alla maggiorazione della retribuzione di servizio prolungato maturato nell'ultimo trimestre 2006 ed il saldo relativo all'indennità di produttività.

L'accantonamento per l'esercizio 2007 ammonta ad € 18.454.824. La quota accantonata include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite". Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

### Fondo per quota incentivante maturata

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo per quota incentivante maturata</b>	3.836.013	2.586.667

La voce "Fondo per quota incentivante maturata" accoglie la quota residuale dei trasferimenti per l'incentivazione connessi al raggiungimento degli obiettivi convenzionali che, tenuto conto delle nuove modalità di assegnazione della stessa, corrisponde alla somma destinata al potenziamento dell'Agenzia.

Tavola 27 - Fondo quota incentivante maturata

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo quota incentivante maturata	2.586.667	0	1.249.347	3.836.013

L'accantonamento per l'esercizio 2007 si riferisce alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi convenzionali fissati per l'esercizio 2006; lo stesso ammonta ad € 1.249.347.

Si precisa che l'Agenzia ha mantenuto nell'esercizio 2007 una ripartizione della complessiva quota incentivante maturata analoga agli anni precedenti destinandone il 93% alla corresponsione di compensi al personale dipendente (di cui 81% destinato al personale delle aree e 12% destinato al personale dirigente e personale incaricato di funzioni dirigenziali) ed il 7% destinato al potenziamento dell'Agenzia.



Si rinvia alla sezione relativa agli altri accantonamenti del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

### Fondo Ferie maturate e non godute da personale in pensionamento

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento</b>	58.899	62.067

La voce "Fondo ferie maturate e non godute da personale in pensionamento" accoglie le somme accantonate per la monetizzazione delle ferie maturate dal personale non godute a seguito di pensionamento e non erogate nell'esercizio 2007.

Tale fondo è stato valorizzato in linea con quanto previsto dall'art. 44, comma 16 del CCNL comparto agenzie.

#### Tavola 28 - Fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento	62.067	58.546	55.378	58.899

Il fondo è stato utilizzato, nell'anno 2007, per € 58.546.

L'accantonamento nell'esercizio 2007 include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia.

La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite". Si rinvia alla sezione relativa al costo del personale dipendente del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

### Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso</b>	7.917.399	4.205.123

La voce "Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso" accoglie le somme accantonate per la manutenzione ordinaria dei beni immobili in uso e finalizzate a garantire contestualmente la piena funzionalità operativa nel tempo ed il rispetto della normativa sulla sicurezza e salubrità negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 626/94.

Tavola 29 - Fondo manutenzioni ordinarie beni immobili in uso

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo manutenzioni ordinarie beni immobili in uso	4.205.123	3.264.161	6.976.437	7.917.399

Il fondo è stato utilizzato per un importo pari ad € 3.264.161, per il sostenimento di spese di manutenzione ordinaria dei beni immobili in uso e attività connesse al rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'accantonamento per l'esercizio 2007 ammonta ad € 6.976.437. Tale somma sarà destinata per gli interventi di manutenzione ordinaria per il ripristino della piena funzionalità degli immobili in uso e per quelli connessi al rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salubrità degli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. 626/94.

Si rinvia alla sezione relativa al costo della produzione per servizi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

#### Fondo altri accantonamenti

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
Fondo per altri accantonamenti	5.363.488	0

La voce accoglie accantonamenti per oneri e spese future di natura residuale.

Nello specifico, la voce si riferisce all'accantonamento finalizzato alla copertura del rimborso a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente al trattamento stipendiale del personale di provenienza ETI, stabilizzato presso gli uffici dell'Agenzia, per il periodo in cui tale personale, benché in servizio effettivo presso l'Agenzia, è stato remunerato con risorse del Ministero. La somma accantonata è pari ad € 5.363.488.

Tavola 30 - Fondo altri accantonamenti

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo altri accantonamenti	0	0	5.363.488	5.363.488

Si rinvia alla sezione relativa agli accantonamenti del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.



## Fondo accantonamento per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo accantonamento per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali</b>	368.479	168.508

La voce "Fondo accantonamento per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali" accoglie gli accantonamenti effettuati negli esercizi 2006 e 2007 dall'Agenzia ai sensi dell'art. 1, comma 63, della legge finanziaria per il 2006, per un importo pari alle riduzioni delle spese di consulenza e dei compensi corrisposti o da corrispondere ai componenti degli organi collegiali presenti presso l'Agenzia, ai sensi dell'art.1, commi 56, 57, 58 e 59 della legge finanziaria per l'anno 2006.

Il fondo, nel corso dell'esercizio 2008, verrà utilizzato per il riversamento al relativo capitolo del Bilancio dello Stato delle somme accantonate, per essere destinate al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui all'art. 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come disposto dall'art. 1, comma 63, della legge finanziaria per il 2006.

Tavola 31 - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	168.508	0	199.971	368.479

## FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo Imposte, anche differite</b>	2.212.373	875.485

Il fondo accoglie l'accantonamento per IRAP relativa al costo del personale, ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi nonché per prestazioni non abituali di lavoro autonomo rilevanti per competenza, la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.



Tavola 32 - Fondo Imposte, anche differite

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo Imposte, anche differite	875.485	814.678	2.151.566	2.212.373

L'utilizzo è relativo all'IRAP connessa ad emolumenti del personale erogati nell'anno 2007, ma accantonata per competenza, in esercizi precedenti, nonché a costi per retribuzioni al personale dipendente e assimilato contabilizzati nel corso dell'esercizio precedente ma erogati dopo il 12 gennaio 2007.

L'accantonamento si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio, non ancora esigibile, connessa alle voci di costo e di accantonamento per compensi al personale dipendente e assimilato rilevato per competenza, ma non ancora erogati alla data del 12 gennaio 2008.

## FONDO PER ALTRI RISCHI

### *Fondo rischi verifiche gestione merci*

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Fondo rischi verifiche gestione merci</b>	1.890.671	1.417.103

La voce "Fondo rischi verifiche gestione merci" accoglie gli accantonamenti per rischi diversi connessi al procedimento di accertamento delle merci (soggette a verifica) presentate agli uffici periferici dell'Agenzia delle Dogane, per i costi derivanti dalle operazioni di verifica, controllo e di custodia delle merci, anche sottoposte a sequestro.

Tavola 33 - Fondo rischi verifiche gestione merci

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo rischi verifiche gestione merci	1.417.103	26.433	500.000	1.890.671

L'accantonamento per l'esercizio 2007 ammonta ad € 500.000. Si rinvia alla sezione relativa all'accantonamento per rischi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

## D - DEBITI

	<b>Saldo di Bilancio 2007</b>	<b>Saldo di Bilancio 2006</b>
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
<b>Debiti</b>	47.911.930	67.826.915
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>5.097.162</i>	<i>0</i>

I debiti risultanti in bilancio hanno durata residua non superiore ad un anno, in quanto esigibili entro l'esercizio successivo, fatta eccezione per una quota parte del debito per fatture da ricevere pari a € 5.097.162.

Tavola 34 - Debiti

<b>Descrizione</b>	<b>Saldi di bilancio 2007</b>	<b>Saldi di bilancio 2006</b>
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Debiti verso fornitori	35.352.384	52.873.445
Debiti tributari	136.984	197.543
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.756.355	3.776.649
Altri debiti	10.666.207	10.979.277
<b>Totale Debiti</b>	<b>47.911.930</b>	<b>67.826.915</b>

### **Debiti verso fornitori**

	<b>Saldo di Bilancio 2007</b>	<b>Saldo di Bilancio 2006</b>
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	35.352.384	52.873.445
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>5.097.162</i>	<i>0</i>

La voce "debiti verso fornitori" si riferisce alle posizioni debitorie dell'Agenzia a fronte di forniture di beni strumentali e di consumo, servizi appaltati, prestazioni di servizi ed altri oneri di gestione.

Tavola 35 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Debiti verso fornitori	11.350.829	23.411.088
Fornitori c/fatture da ricevere	24.001.554	29.462.357
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>35.352.384</b>	<b>52.873.445</b>

In particolare, il saldo relativo alle fatture da ricevere, si riferisce al debito nei confronti dei fornitori per beni consegnati e prestazioni eseguite per i quali, alla data del 31 dicembre 2007, non sono pervenute le relative fatture.

Si evidenzia, tra le fatture da ricevere, il debito verso SO.GE.I. S.p.A. per prestazioni di servizi e cessioni di beni di natura informatica rese ma non ancora fatturate alla data del 31 dicembre 2007, pari ad € 8.362.653. Nel corso dell'esercizio 2007 sono state rilevate sopravvenienze attive per la mancata fatturazione da parte di SO.GE.I. S.p.A di importi rilevati negli esercizi precedenti a titolo di fatture da ricevere, per € 2.497.715. Per tale importo SO.GE.I. S.p.A ha rilasciato formale dichiarazione di non avere più nulla a pretendere.

### Debiti Tributari

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Debiti tributari</b>	136.984	197.543
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce accoglie le somme dovute all'Erario a titolo di imposta sul reddito d'esercizio. Per una migliore rappresentazione in bilancio, in linea con quanto previsto dal punto 11) dell'art. 43 della IV Direttiva CEE, le voci Erario c/ritenute, Erario c/IVA, Erario c/imposte diverse e Debiti per sanzioni ed interessi sono iscritte nella voce "altri debiti".

La composizione della voce "debiti tributari" è illustrata nella tavola che segue:

Tavola 36 - Debiti tributari

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Erario c/IRAP	136.316	197.098
Erario c/IRES	668	445
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>136.984</b>	<b>197.543</b>

La voce Erario c/IRAP si riferisce al debito d'imposta relativo alle competenze corrisposte al personale dipendente, nonché ai compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi ed ai lavoratori autonomi occasionali.

La voce Erario c/IRES valorizza, in linea con quanto raccomandato dal principio contabile n. 25 OIC, il debito d'imposta, pari a € 668, determinato per IRES dell'esercizio, pari a € 107.319, al netto degli acconti per € 106.651.

### Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	1.756.355	3.776.649
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce accoglie i debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali per debiti contributivi ed assicurativi a carico dell'Agenzia, così come di seguito rappresentato.

Tavola 37 - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Debiti verso INPS	6.279	3.006
Debiti verso INPDAP	965.465	3.110.676
Debiti verso INAIL	33	33
Debiti verso altri istituti previdenziali	784.578	662.935
<b>Totale Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>1.756.355</b>	<b>3.776.649</b>

La voce comprende i debiti verso INPDAP, per oneri contributivi connessi alle spese per il personale dipendente, nonché debiti verso INPS ed INAIL per oneri contributivi ed assicurativi maturati sui compensi derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

La voce "Debiti verso altri istituti previdenziali" accoglie le somme dovute al Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5 della legge 734 del 15 novembre 1973, che dispone le modalità di assegnazione, a favore dei fondi di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di somme versate da enti e privati per servizi straordinari resi dal personale delle dogane nell'interesse del commercio.

Con DPR n. 211 del 17 marzo 1981, è stata prevista l'unificazione dei fondi di previdenza del Ministero delle Finanze in un unico ente di diritto pubblico denominato "Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze".

In merito all'individuazione delle entrate che concorrono al finanziamento del Fondo di Previdenza, l'Agenzia ha considerato le somme incassate nell'esercizio a titolo di corrispettivo per i servizi prestatati a soggetti privati e pubblici, incluse anche le amministrazioni statali.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 734 del 15 novembre 1973, al Fondo di Previdenza sono assegnati:

- il 20% delle somme incassate dall'Agenzia per le prestazioni di servizi rese dal personale degli uffici doganali nell'interesse del commercio;
- il 25% delle somme incassate dall'Agenzia per le prestazioni rese dal personale dei laboratori chimici per analisi chimiche delle merci e per riscontri tecnici in fuori orario e fuori sede;
- il 40% sulla differenza tra le somme incassate dall'Agenzia per le prestazioni rese dal personale degli UTF e le indennità di missione già liquidate al personale stesso.

### Altri debiti

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Altri debiti</b>	10.666.207	10.979.277
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce "Altri debiti" risulta così composta:

Tavola 38 - Altri debiti

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Erario c/ritenute	1.028.644	2.660.888
Erario c/IVA	2.792	3.603
Debiti verso personale dipendente	1.475.732	1.252.085
Debiti verso terzi per liti e risarcimenti	0	31.830
Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero	5.691.117	4.642.032
Debiti verso altri	2.467.922	2.388.839
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>10.666.207</b>	<b>10.979.277</b>



### Erario c/ritenute

La voce "Erario c/ritenute" si riferisce al debito per le ritenute d'imposta a titolo d'acconto relative alle retribuzioni per lavoro dipendente ed ai compensi erogati ai soggetti terzi percipienti per prestazioni di lavoro autonomo, lavoro autonomo occasionale, o collaborazioni coordinate e continuative.

### Erario c/IVA

La voce "Erario c/IVA" si riferisce al debito d'imposta calcolato sulle prestazioni per attività commerciali, sulle autofatture e sugli acquisti intracomunitari. Nello specifico, il saldo di bilancio della presente voce si riferisce al debito IVA relativo alla liquidazione del mese di dicembre 2007.

### Debiti verso personale dipendente

La voce "Debiti verso personale dipendente" si riferisce al debito per retribuzioni fisse e accessorie al personale dipendente, in relazione a compensi maturati e liquidati ma non erogati alla data del 31 dicembre 2007.

La voce include, altresì, le somme maturate a favore dei fondi per incarichi aggiuntivi per i dirigenti di I e II fascia; essi accolgono i versamenti derivanti dagli incarichi aggiuntivi svolti, ai sensi dell'art. 60 del CCNL dirigenti, in virtù del ruolo funzionale espletato dagli stessi nell'ambito dell'Agenzia. Tali somme, salvo per la quota spettante all'incaricato, confluiscono nel fondo per la retribuzione di risultato e sono attribuite agli aventi diritto al termine del processo di valutazione dei risultati SI.VA.D..

### Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero

La voce "Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero", pari ad € 5.691.117, accoglie la posizione debitoria dell'Agenzia nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali, per l'estinzione delle obbligazioni maturate in capo al soppresso Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Dogane ed Imposte Indirette, relativamente alle posizioni debitorie sorte negli anni precedenti all'anno 2001.

La tavola che segue illustra le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2007:

**Tavola 39 - Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2007
		Utilizzi	Incrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero	4.642.032	3.170.066	4.219.151	5.691.117

Gli utilizzi, pari ad € 3.170.066, si riferiscono ai pagamenti effettuati dall'Agenzia nel corso dell'esercizio 2007 per l'estinzione delle obbligazioni maturate in capo al soppresso Dipartimento delle Dogane ed Imposte Indirette - Ministero delle Finanze.

Gli incrementi, pari ad € 4.219.151, si riferiscono alle somme trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali, con decreto n. 64142 del 22 novembre 2007, finalizzate all'estinzione delle obbligazioni di cui sopra.

### Debiti verso altri

I debiti verso altri includono, in particolare, i debiti per personale di altri enti comandato o distaccato presso l'Agenzia, i debiti verso le altre Agenzie fiscali.

La voce debiti verso le altre Agenzie fiscali, che esprime la posizione debitoria al 31 dicembre 2007 dell'Agenzia delle Dogane nei confronti delle Agenzie consorelle, è di seguito sintetizzata:

Agenzia delle Entrate	€	98.421
Agenzia del Territorio	€	108.690
Agenzia del Demanio	€	81.901

## E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Ratei e risconti passivi</b>	243.612.916	252.392.158

I ratei ed i risconti passivi sono evidenziati nella seguente tabella:

Tavola 40 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldi al	Movimenti dell'esercizio		Saldi di
	01/01/2007	Incrementi	Decrementi	bilancio 2007
	Euro	Euro	Euro	Euro
Ratei passivi	55.276	9.637	55.276	9.637
Risconti passivi	252.336.881	23.550.347	32.283.950	243.603.279
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>252.392.158</b>	<b>23.559.984</b>	<b>32.339.226</b>	<b>243.612.916</b>

I ratei passivi accolgono quote di costo la cui integrale liquidazione avverrà negli esercizi successivi, ma di competenza dell'esercizio 2007.

I risconti passivi accolgono la parte dei ricavi rinviati agli esercizi futuri, in quanto non di competenza dell'esercizio 2007.

Tavola 41 - Risconti passivi

Descrizione	Saldo al	Movimenti dell'esercizio		Saldo di
	01/01/2007	Incrementi	Decrementi	bilancio 2007
	Euro	Euro	Euro	Euro
Risconto passivo per investimenti	249.713.332	18.681.919	31.878.061	236.517.191
Risconto passivo per oneri di gestione e quota incentivante	2.623.549	4.868.428	405.889	7.086.088
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>252.336.881</b>	<b>23.550.347</b>	<b>32.283.950</b>	<b>243.603.279</b>

Il saldo relativo alla voce "Risconti passivi per investimenti", pari ad € 236.517.191, risulta imputato per:

- € 112.064.830, pari al valore netto contabile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, a titolo di risconto passivo per investimenti effettuati;
- € 124.452.361, pari alla differenza tra gli stanziamenti per investimenti e gli investimenti effettuati, a titolo di quota disponibile da rinviare agli esercizi successivi. In tale importo sono incluse le somme trasferite ai sensi della legge n. 80/2005 e della legge n. 349/1989, rinviate per competenza agli esercizi successivi, pari ad € 92.328.409.

La ricostruzione del valore delle risorse per investimenti non utilizzate nell'esercizio è, in particolare, evidenziata nel seguente prospetto:

Tavola 42 - Ricostruzione del valore delle risorse per investimenti non utilizzate nell'esercizio

Descrizione	2006	2007
	Euro	Euro
<i>Ricavi per investimenti:</i>	37.309.098	36.894.905
Stanziamenti definiti in convenzione	33.053.000	30.925.000
Recupero a ricavi per investimenti quota incentivante	3.656.098	0
Stanziamenti ex l. 350/03, art. 3, comma 165	0	5.193.000
Stanziamenti convenzione con Ministero Attività Produttive	600.000	587.605
Ricavo CNIPA	0	189.300
<i>Imputazione a ricavi per investimenti di risorse riscontate da esercizi precedenti:</i>	14.945.793	16.575.000
Risorse ex l. 350/2003 art. 3, comma 165	5.000.000	0
Risorse per investimenti esercizi precedenti	9.945.793	16.575.000
<b>Totale risorse di competenza dell'esercizio</b>	<b>52.254.891</b>	<b>53.469.905</b>
<i>Investimenti in immobilizzazioni dell'esercizio:</i>	31.530.602	26.518.980
Immobilizzazioni immateriali (comprese immobilizzazioni in corso)	24.406.138	17.939.047
Immobilizzazioni materiali (comprese immobilizzazioni in corso)	7.124.464	8.579.933



Tavola 42 - Ricostruzione del valore delle risorse per investimenti non utilizzate nell'esercizio

Descrizione	2006	2007
	Euro	Euro
<i>Smobilizzi di investimenti in immobilizzazioni dell'esercizio:</i>	0	-2.422.773
Decremento valore immobilizzazioni materiali	-22.098	-144.924
Minusvalenza per messa in fuori uso	22.098	144.924
Decremento valore immobilizzazioni immateriali	0	-2.422.773
<i>Altri utilizzi ricavi per investimenti a copertura oneri di gestione:</i>	11.392.714	15.303.061
Copertura costi connessi alle procedure assunzione CFL	8.340.614	11.523.692
Copertura spese per lavoro straordinario	3.052.100	3.289.001
Copertura spese attrezzature varie, sigilli, autovetture a noleggio, retribuzione contributi funzionario missioni Cina	0	490.368
<b>Totale utilizzi dell'esercizio</b>	<b>42.923.316</b>	<b>39.399.268</b>
<b>Trasferimenti non utilizzati nell'esercizio</b>	<b>9.331.575</b>	<b>14.070.637</b>
<i>Trasferimenti non utilizzati esercizi precedenti</i>	132.570.942	126.956.724
<i>Utilizzo trasferimenti esercizi precedenti</i>	-14.945.793	-16.575.000
<b>Progressivo trasferimenti non utilizzati</b>	<b>126.956.724</b>	<b>124.452.361</b>
<i>Di cui:</i>		
<i>Progressivo trasferimenti non utilizzati (legge 349/89 e legge 80/05)</i>	107.631.470	92.328.409
<i>Progressivo trasferimenti non utilizzati al netto dei trasferimenti UE</i>	19.325.254	32.123.952

La voce "Risconti passivi per investimenti" evidenzia le seguenti finalizzazioni relative all'esercizio 2007 ad incremento dei ricavi di competenza:

### DECREMENTI

- Utilizzo del risconto passivo per investimento anno 2007. € 16.575.000
- Utilizzo del risconto passivo per attività di contrasto alle frodi di cui alla Legge 80/2005. € 490.368
- Utilizzo del risconto passivo finalizzato alla copertura di spese di oneri di gestione relative alle retribuzioni dei dipendenti assunti con contratto di formazione lavoro. Tali assunzioni erano state previste dal piano di spesa per il potenziamento dell'Agenzia di cui ai fondi che derivano dall'ex D.L. 35/05 convertito nella Legge 80/05, ad incremento dei ricavi per oneri di gestione dell'esercizio 2007. € 11.523.692



- Utilizzo del risconto passivo finalizzato alla copertura di spese per lavoro straordinario, per la parte eccedente la soglia prevista dalla contrattazione integrativa dell'Agenzia, al netto della riduzione del 10 per cento di cui all'art. 1 c. 197 della legge finanziaria 2007 in linea anche con quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con nota prot. n. 29132 del 9 marzo 2006, ad incremento dei ricavi per oneri di gestione dell'esercizio 2007. (Legge 80/2005) (€ 2.661.379 per il 2007 e € 627.622 per il 2006).

**TOTALE € 31.878.061**

La voce "Risconti passivi per oneri di gestione e quota incentivante" evidenzia le seguenti finalizzazioni relative all'esercizio 2007, ad incremento dei ricavi per oneri di gestione di competenza:

## DECREMENTI

- Utilizzo del risconto passivo finalizzato alla copertura dei costi connessi alla distruzione dei natanti, per la quota di competenza 2007. € 263.958
- Utilizzo del risconto passivo per la copertura dei costi connessi all'utilizzo del sistema di riscossione tramite il modello F24, per la quota di competenza del 2007. € 141.931

**TOTALE € 405.889**

L'incremento del risconto passivo pari a € 4.868.428 deriva dagli stanziamenti delle risorse destinate alla copertura dei costi delle procedure di riqualificazione del personale dell'Agenzia ancora da effettuare.



## COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Valore della Produzione</b>	696.650.132	614.621.481

Il valore della produzione è composto dalle seguenti voci:

Tavola 43 - Valore della Produzione

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Ricavi definiti in Convenzione	688.555.949	607.371.275
Proventi commerciali per servizi resi	928.376	852.144
Proventi istituzionali per servizi resi	5.739.848	4.985.685
Proventi e ricavi diversi	1.425.958	1.412.378
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>696.650.132</b>	<b>614.621.481</b>

### RICAVI DEFINITI IN CONVENZIONE ED INTEGRAZIONI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni</b>	688.555.949	607.371.275

La voce si riferisce alle risorse previste convenzionalmente, analiticamente così suddivise:

Tavola 44 - Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Ricavi per oneri di gestione	644.594.655	561.603.825
Ricavi per investimenti	34.787.986	36.594.141
Ricavi per quota incentivante	9.173.309	9.173.309
<b>Totale Ricavi definiti in Convenzione</b>	<b>688.555.949</b>	<b>607.371.275</b>

A partire dal 2005 gli stanziamenti a favore dell'Agenzia delle Dogane per il finanziamento degli oneri di gestione, delle spese per investimenti e della quota incentivante, risultano iscritti nell'unico capitolo 3920 "oneri di gestione" dell'U.P.B. 6.1.2.11 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A fini di una efficace gestione e ripartizione dei ricavi convenzionali tra le varie destinazioni è stata in ogni caso mantenuta la ripartizione economica tra ricavi per oneri di gestione, per investimenti e per quota incentivante.

## Ricavi per oneri di gestione

Tavola 45 - Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per oneri di gestione

Descrizione	Importi
	Euro
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2007-2009 ex art. 3, co. 1, lettera A	547.286.000
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2007-2009 ex art. 3, co. 1, lettera B1 (art. 1, co. 75, l. 266/2005)	14.302.658
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2007-2009 ex art. 3, co.1, lettera C1	52.000.000
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2007-2009 ex art. 3, co.1, lettera C4	4.868.428
Ricavi ex art. 1, co. 75, legge 266/2005	12.544.224
Ricavi per la copertura di costi relativi ai beni immobili in uso all'Agenzia (Decreto n. 56740 del 17/10/2007)	2.752.823
Utilizzo risconti passivi	15.708.950
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi per investimenti (di cui alla l. 80/2005), per la copertura della riduzione del 10% della voce straordinari</i>	3.289.001
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi per investimenti (di cui alla l. 80/2005), per la copertura dei costi per personale assunto con C.F.L.</i>	11.523.692
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi, per la copertura dei costi sostenuti per la distruzione dei natanti</i>	263.958
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi, per la copertura dei costi per l'utilizzo della procedura di riscossione a mezzo F24</i>	141.931
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi per investimenti (di cui alla l. 80/2005) per la copertura spese attrezzature varie, sigilli, autovetture a noleggio, retribuzione e contributi funzionario Cina</i>	490.368
Ricavi rinviati agli esercizi successivi	4.868.428
Risconto passivo su stanziamento per procedure di riqualificazione professionale	4.868.428
<b>Saldo di bilancio 2007</b>	<b>644.594.655</b>

Il saldo relativo alla voce "Ricavi per oneri di gestione" è riconducibile alle seguenti registrazioni:

- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera A della Convenzione triennale 2007/2009, € 547.286.000:** corrispondenti alla quota parte degli stanziamenti iscritti sul capitolo 3920 dell'U.P.B. 6.1.2.11 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinati dall'Agenzia delle Dogane al finanziamento delle spese correnti. Tale importo deriva dalla somma algebrica delle risorse stanziato per oneri di gestione pari a € 563.011.527 - risultanti dallo stanziamento complessivo pari a € 595.609.836 al netto delle risorse destinate agli investimenti pari € 23.425.000 e di quelle destinate alla quota incentivante pari a € 9.173.309 - al netto dell'accantonamento lineare di cui all'art. 1 comma 507 della legge 296/2006 pari a € 67.327.338 e del reintegro di cui all'art. 7, co. 2 del D.L. 2/7/2007 n. 81 pari a € 51.601.811.
- **Risorse di cui all'art. 3, comma 165, della legge 350/2003, € 52.000.000:** trattasi di risorse integrative riconosciute all'Agenzia e da corrispondere al personale, assegnate ai sensi dell'art. 3 punto C1 della Convenzione 2007-2009 stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Dogane.
- **Risorse di cui all'art. 1, comma 75, della legge 266/2005, € 14.302.658:** tali somme derivano dalle risorse aggiuntive riconosciute all'Agenzia, in applicazione dell'art. 1 comma 75 della Legge 266/2005, per un importo pari a € 21.802.658 assegnato con il decreto ministeriale prot. n. 71052 del 27.12.2007; la quota rimanente, pari ad € 7.500.000, è stata imputata a ricavi per investimenti.
- **Risorse di cui all'art. 1, comma 75, della legge 266/2005, € 12.544.224:** tali somme derivano dalle risorse aggiuntive riconosciute all'Agenzia in applicazione dell'art. 1 comma 75 della Legge 266/2005 relativamente all'anno 2006.
- **Risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 56740 del 17 ottobre 2007, € 2.752.823:** trattasi di ulteriori risorse riconosciute all'Agenzia per la copertura dei costi relativi ai beni immobili in uso all'Agenzia, comprensive di rivalutazione I.S.T.A.T.;
- **Risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 129874 del 17 dicembre 2007 ed alla nota ministeriale prot. n. 186/2008/DPF/UAF del 18 gennaio 2008, € 4.868.428:** trattasi di ulteriori risorse riconosciute all'Agenzia ai sensi dell'art. 3 comma C4 Convenzione 2007-2009 stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Dogane per il finanziamento delle procedure concorsuali già bandite di cui all'art. 15 del CCNL comparto Ministeri 1998-2001 ai sensi di quanto disposto dalla legge 13 maggio 1999, n. 133;
- **Iscrizione a ricavo per oneri di gestione di somme imputate a risconti passivi:**
  - **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2005, € 3.289.001:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per investimenti costituito nell'esercizio 2005 con le risorse di cui alla legge n. 80/2005, impiegato nell'esercizio 2007 a copertura della riduzione, di cui all'articolo 1, comma 197, legge finanziaria 2006, delle risorse per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, come da nota prot. n. 29132 del 9 marzo 2006 del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello stato.
  - **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2003, € 11.523.692:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per investimenti costituito nell'esercizio 2005 con le risorse di cui alla legge n. 80/2005, impiegato nell'esercizio 2007 a copertura dei costi connessi all'assunzione del personale con contratto di formazione lavoro.
  - **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2003, € 490.368:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per investimenti costituito nell'esercizio 2005 con le risorse di cui alla legge n. 80/2005, impiegato nell'esercizio 2007 a copertura dei costi inerenti l'acquisto di attrezzature varie, di sigilli, del noleggio di autovetture per l'attività di contrasto alle frodi e retribuzioni dell'addetto doganale presso l'ambasciata italiana in Cina.



- **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2003, € 263.958:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per oneri di gestione destinato alla copertura dei costi per la distruzione dei natanti sequestrati a seguito delle attività di contrasto all'immigrazione clandestina, sostenuti nell'esercizio 2007.
- **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2001 - 2003, € 141.931:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per oneri di gestione destinato alla copertura dei costi per la gestione della convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate per la riscossione di diritti tramite modello F24, sostenuti nell'esercizio 2007.
- **Risconto passivo per ricavi relativi alla copertura dei costi relativi allo svolgimento dei corsi di riqualificazione rinviati per competenza agli esercizi successivi, € 4.868.428.**

## Ricavi per investimenti

Tavola 46 - Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per investimenti

Descrizione	Importi
	Euro
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2007-2009 ex art. 3, co. 1, lettera A	23.425.000
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2007-2009 ex art. 3, co. 1, lettera B1 (art. 1, co. 75, l. 266/2005)	7.500.000
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2007-2009 ex art. 3, co.1, lettera C1	5.193.000
Ricavi di cui alla Convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	587.605
Ricavi di cui alla Convenzione con CNIPA per digitalizzazione servizi doganali	189.300
Utilizzo risconti passivi	16.575.000
Imputazione risconti passivi ad incremento ricavi per investimenti dell'esercizio	16.575.000
Risorse riscontate ad esercizi successivi	18.681.919
Risconto passivo risorse ex art. 3, comma 165, l. 350/2003	5.193.000
Risconto passivo risorse ex art. 1, co. 75, l. 266/2005	7.500.000
Risconto passivo per investimenti	5.988.919
<b>Saldo di bilancio 2007</b>	<b>34.787.986</b>

Il saldo relativo ai ricavi per investimenti scaturisce dalle seguenti movimentazioni:

- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera A della Convenzione triennale 2007/2009, € 23.425.000:** corrispondenti alla quota parte degli stanziamenti iscritti sul capitolo 3920 dell'U.P.B. 6.1.2.11 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinati dall'Agenzia delle Dogane al finanziamento delle spese per investimenti di competenza dell'esercizio 2007.
- **Risorse di cui all'art. 1, comma 75, della legge 266/2005, € 7.500.000:** tali somme derivano dalle risorse aggiuntive riconosciute all'Agenzia in applicazione dell'art. 1 comma 75 della Legge 266/2005 per un importo complessivo di € 21.802.658 assegnato con il decreto ministeriale prot. n. 71052 del 27 dicembre 2007; la quota rimanente, pari ad € 14.302.658, è stata imputata a ricavi per oneri di gestione.

- **Risorse di cui all'art. 3, comma 165, della legge 350/2003, € 5.193.000:** trattasi di risorse riconosciute all'Agenzia per il potenziamento della struttura, assegnate ai sensi dell'art. 3 punto C1 della Convenzione 2007-2009 stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Dogane.
- **Risorse di cui alla Convenzione con il Ministero delle Attività Produttive, € 587.605:** ricavi di competenza dell'esercizio 2007 per la copertura dei costi connessi al progetto di interoperabilità dell'estensione del sistema informativo sui prodotti contraffatti, sviluppato in collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive.
- **Risorse di cui alla Convenzione con il CNIPA per la digitalizzazione dei servizi doganali (Progetto FALSTAFF), € 189.300:** trattasi di ricavi di competenza dell'esercizio 2007 per la copertura dei costi connessi al progetto "FALSTAFF per le imprese", sviluppato in collaborazione con il CNIPA.
- **Iscrizione a ricavo per spese di investimento di somme imputate a risconti passivi:**
  - **Imputazione a ricavo di risconti passivi provenienza da esercizi precedenti, € 16.575.000:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per risorse investimenti di anni precedenti non utilizzate.
- **Risconto passivo per ricavi per investimenti rinviati per competenza agli esercizi successivi € 5.193.000 di cui allo stanziamento ex art. 3, comma 165, della legge 350/2003.**
- **Risconto passivo per ricavi per investimenti rinviati per competenza agli esercizi successivi € 7.500.000 di cui allo stanziamento ex art. 1, comma 75, della legge 266/2005.**
- **Risconto passivo per ricavi per investimenti rinviati per competenza agli esercizi successivi € 5.988.919.**

### Ricavi per quota incentivante

Tavola 47 - Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per quota incentivante

Descrizione	Importi
	Euro
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2006-2008 ex art. 3, co. 1, lettera A	9.173.309
<b>Saldo di bilancio 2007</b>	<b>9.173.309</b>

La voce "Ricavi per quota incentivante" si riferisce ai componenti positivi di reddito assegnati e trasferiti nell'esercizio connessi al raggiungimento degli obiettivi convenzionali. Il saldo di bilancio si riferisce alla quota incentivante di cui alla Convenzione triennale 2007/2009 relativa al conseguimento degli obiettivi fissati per l'esercizio 2006.

Il saldo relativo ai ricavi per quota incentivante scaturisce dalla seguente movimentazione:

- **Stanziamento di cui all'art. 3, comma 1, lettera A3 della Convenzione per gli esercizi 2007/2009, € 9.173.309:** corrispondenti alle somme iscritte ed assegnate sul capitolo "risorse destinate all'incentivazione del personale" dell'U.P.B. 6.1.2.11, intestato all'Agenzia delle Dogane.

## PROVENTI PER SERVIZI RESI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Proventi per servizi resi</b>	6.668.224	5.837.828

La voce si riferisce a proventi commerciali ed istituzionali per servizi resi dall'Agenzia.

### *Proventi commerciali per servizi resi*

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Proventi commerciali per servizi resi</b>	928.376	852.144

Tavola 48 - Proventi commerciali per servizi resi

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Proventi commerciali per servizi resi dai laboratori chimici per certificazioni	563.808	564.663
Proventi per servizi da convenzioni con enti pubblici e privati	332.404	277.998
Proventi per formazione a terzi	31.564	0
Proventi per altre attività commerciali	600	9.483
<b>Totale proventi commerciali per servizi resi</b>	<b>928.376</b>	<b>852.144</b>

I proventi per servizi resi per certificazioni dai laboratori chimici si riferiscono alle prestazioni per analisi chimiche rese dall'Agenzia su richiesta dei clienti. Tali servizi hanno natura commerciale e sono stati fatturati con IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 633/72, unitamente alle altre attività di natura commerciale.

Nell'ambito dei proventi di natura commerciale sono stati valorizzati i ricavi derivanti dall'attività svolta dagli UTF, dagli Uffici delle Dogane e dai Laboratori Chimici, aventi ad oggetto l'affidamento, da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), del servizio di controllo in materia di magazzino pubblico e privato per i settori merceologici relativi ad alcool e acquavite di vino. Tali attività consistono nel monitoraggio delle operazioni di entrata, di uscita e di movimentazione nello stesso deposito o tra diversi depositi e nelle verifiche inventariali ed a campione nell'ambito dell'ammasso pubblico, comunitario e nazionale, nonché, ove del caso, dell'ammasso privato.

Le altre attività commerciali si riferiscono a proventi aventi natura residuale.



## Proventi istituzionali per servizi resi

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Proventi istituzionali per servizi resi</b>	5.739.848	4.985.685

Tavola 49 - Proventi istituzionali per servizi resi

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Proventi per servizi resi dalle dogane in fuori orario e fuori circuito	5.267.225	4.399.108
Proventi per servizi resi da UTF in fuori orario e fuori circuito	356.262	512.048
Proventi per servizi resi dai laboratori chimici in fuori orario e fuori circuito	13.451	14.419
Proventi per attività di revisione dei laboratori chimici	208	291
Proventi per locazioni attive	19.871	0
Altri proventi istituzionali	82.831	59.818
<b>Totale Proventi istituzionali per servizi resi</b>	<b>5.739.848</b>	<b>4.985.685</b>

I proventi per servizi resi in fuori orario e fuori sede dagli uffici periferici dell'Agenzia si riferiscono alle prestazioni svolte in qualità di autorità doganale al di fuori dell'orario di lavoro e/o presso l'operatore commerciale richiedente. La titolarità dell'Agenzia su tali proventi è stata confermata dal Dipartimento della Ragioneria Generale - Ispettorato Generale per le politiche di bilancio con note prot. 88234 del 30 luglio 2002 e prot. 0114430 del 16 ottobre 2002.

I proventi realizzati vengono calcolati in base alla tariffa oraria/uomo stabilita dal DM 403/92 così come integrato dalla determinazione direttoriale 1018/UD del 14 luglio 2005.

## PROVENTI E RICAVI DIVERSI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Proventi e ricavi diversi</b>	1.425.958	1.412.378

La voce ha natura residuale ed è costituita da rimborsi, proventi vari ed arrotondamenti attivi. Tra gli altri, in particolare, assume rilievo la rilevazione di sopravvenienze attive ordinarie derivanti non da errori di valutazione, di calcolo o stima (vedasi sopravvenienze attive straordinarie), bensì dall'aggiornamento delle stime utilizzate negli esercizi precedenti per la quantificazione degli accantonamenti.

## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Costi della Produzione</b>	671.713.584	580.233.607

La voce "Costi della produzione" risulta così suddivisa:

Tavola 50 - Costi della Produzione

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.913.530	2.911.694
Costi della produzione per servizi	61.266.692	60.241.814
Costi per godimento beni di terzi	27.861.029	26.376.376
Costi per il personale dipendente	496.352.064	445.070.360
Ammortamenti e svalutazioni	50.096.940	36.792.899
Accantonamenti per rischi	8.216.402	4.306.186
Altri accantonamenti	6.812.806	1.417.855
Oneri di gestione	18.194.122	3.116.424
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>671.713.584</b>	<b>580.233.607</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

	Saldo di Bilancio 2007 Euro	Saldo di Bilancio 2006 Euro
<b>Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	2.913.530	2.911.694

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" si riferisce al costo sostenuto dall'Agenzia per l'acquisto dei beni di consumo necessari al funzionamento degli uffici, di seguito analiticamente esposti:

Tavola 51 - Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Materiale tecnico	729.453	649.167
Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	1.606.614	1.506.771
Combustibili, carburanti e lubrificanti	371.207	543.860
Altri materiali di consumo	206.256	211.896
<b>Totale Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>2.913.530</b>	<b>2.911.694</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Costi della produzione per servizi</b>	61.266.692	60.241.814

La voce "Costi per servizi" risulta così composta:

Tavola 52 - Costi della produzione per servizi

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Compensi agli organi dell'Agenzia	229.828	267.462
Prestazioni professionali	217.572	265.742
Servizi informatici	21.028.091	21.441.338
Servizi vari	8.144.155	9.025.953
Servizi riguardanti il personale	14.071.502	14.234.226
Utenze	5.506.942	5.723.018
Manutenzioni ordinarie	11.725.635	8.920.371
<i>Manutenzioni ordinarie</i>	<i>4.749.198</i>	<i>4.820.371</i>
<i>Acc.to fondo oneri futuri per manutenzioni ordinarie dei beni demaniali in uso</i>	<i>6.976.437</i>	<i>4.100.000</i>
Assicurazioni	342.969	363.705
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>61.266.692</b>	<b>60.241.814</b>

**Compensi agli Organi dell'Agenzia:** la voce si riferisce alle retribuzioni e rimborsi spese spettanti ai membri del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori dei Conti di competenza dell'esercizio 2007. I compensi del Comitato di Gestione sono stati contabilizzati in base al Decreto del Ministro delle Finanze emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 settembre 2000. I compensi annui per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati determinati sulla base della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001, che ha fissato i criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti ed organismi pubblici. Si evidenzia che tali compensi sono stati ridotti del 10 per cento, in linea con quanto previsto dal comma 58 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e ribadito dal comma 505 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296. Si rinvia al capitolo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2007" per la determinazione delle riduzioni di spesa applicate.

**Prestazioni professionali:** la voce si riferisce al costo per prestazioni di natura tecnica, legale ed amministrativa sostenute dall'Agenzia nell'esercizio 2007; a titolo esemplificativo, prestazioni connesse agli adempimenti di cui al D.Lgs. 626/94, patrocinii per le cause legali dell'Agenzia, e relativi rimborsi spese.

**Servizi informatici:** la voce si riferisce principalmente ai compensi per le prestazioni rese dalla concessionaria SO.GE.I. S.p.A. per la gestione delle infrastrutture informatiche, la manutenzione hardware e software e la conduzione dei sistemi centrali e periferici.

**Servizi vari:** la voce si riferisce ai costi sostenuti per la normale gestione ed il funzionamento degli uffici centrali e periferici dell'Agenzia quali, a titolo esemplificativo, i servizi di pulizia, spese postali, spese di trasporto e facchinaggio. I servizi di pulizia, nell'anno 2007, hanno avuto un costo pari ad € 4.342.035.

**Servizi riguardanti il personale:** la voce si riferisce ai costi sostenuti per spese di viaggio, biglietteria, alloggio, vitto, aggiornamento professionale, ecc..

**Utenze:** la voce si riferisce alle spese sostenute per utenze telefoniche, elettriche e per approvvigionamento di gas e acqua. I costi per le utenze telefoniche, nel 2007, sono stati pari ad € 1.037.217 con una riduzione rispetto all'anno precedente del 13%. Per quanto riguarda i consumi energetici (energia elettrica, acqua e gas) i costi 2007 sono stati complessivamente pari ad € 4.469.724 con una riduzione complessiva rispetto all'anno precedente di circa il 2%.

**Manutenzioni ordinarie:** la voce si riferisce ai costi sostenuti per la manutenzione ordinaria e la riparazione dei beni in uso presso l'Agenzia.

Nel valore complessivo delle spese di manutenzione rientra altresì l'accantonamento, imputato al "fondo manutenzioni ordinarie beni immobili in uso", per € 6.976.437. Tale accantonamento accoglie le spese di manutenzione ordinaria che l'Agenzia ritiene di dover sostenere per garantire il ripristino della piena funzionalità operativa dei beni immobili in uso, a causa del deterioramento verificatosi nel corso dell'esercizio 2007. L'importo dell'accantonamento è giustificato dalle esigenze manifestate dalle direzioni territoriali e dalle strutture centrali connesse essenzialmente con:

- a) le attività di manutenzione atte a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 626/94.
- b) dei lavori ciclici di manutenzione ordinaria e revisione degli uffici in uso per il ripristino della funzionalità operativa degli immobili;

In particolare, l'Agenzia, allo scopo di rafforzare e migliorare gli standard sulla sicurezza e sulla salubrità negli ambienti di lavoro ha avviato la revisione dei documenti per la valutazione del rischio delle sedi di lavoro cui dovranno necessariamente far seguito le connesse attività di manutenzione ordinarie. Trattandosi di attività imposte dalle disposizioni legislative in materia, l'Agenzia non potrà esimersi dal realizzarle.

**Assicurazioni:** la voce si riferisce ai premi corrisposti per la copertura assicurativa di automezzi, autovetture ed altri mezzi di trasporto.

## COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	27.861.029	26.376.376

La voce "Costi per godimento beni di terzi" risulta così composta:

Tavola 53 - Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Canoni di locazione immobili	25.960.323	24.650.979
Indennità extracontrattuale per occupazione immobili	0	11.545
Canoni leasing	5.581	5.581
Noleggi	764.739	729.725
Spese condominiali	1.130.385	978.546
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>27.861.029</b>	<b>26.376.376</b>

L'incremento di valore rilevato sul costo per canoni di locazione immobili, pari ad € 1.309.344 trova giustificazione prevalentemente con gli adeguamenti ISTAT dei canoni di locazione.

### COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Costi per il personale dipendente</b>	<b>496.352.064</b>	<b>445.070.360</b>

La voce "Costi per il personale dipendente" risulta così composta:

Tavola 54 - Costi per il personale dipendente

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Stipendi e assegni fissi	326.422.454	332.984.369
Oneri sociali	105.449.542	100.629.607
Altri costi del personale	64.480.067	11.456.384
<i>Acc.to fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare</i>	<i>139.579</i>	<i>151.413</i>
<i>Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di I fascia</i>	<i>1.583.715</i>	<i>228.657</i>
<i>Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II fascia</i>	<i>7.047.458</i>	<i>812.974</i>
<i>Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento</i>	<i>55.378</i>	<i>62.067</i>
<i>Accantonamento al fondo FUA da erogare</i>	<i>18.454.824</i>	<i>949.155</i>
<i>Costi diversi del personale</i>	<i>37.199.113</i>	<i>9.252.118</i>
<b>Totale Costi per il personale dipendente</b>	<b>496.352.064</b>	<b>445.070.360</b>



La voce "Stipendi e assegni fissi", indicata al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico dei dipendenti, è comprensiva degli elementi fissi, straordinari, le indennità di turnazione e l'indennità di confine di Chiasso.

Gli oneri sociali si riferiscono al costo a carico dell'Agenzia, calcolato sull'ammontare delle retribuzioni lorde. Con riferimento alla sola componente stipendiale, le scritture contabili dell'Agenzia riportano i dati ricavati dal sistema "SPT" del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro - Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato.

## Altri costi del personale

Tavola 55 - Altri costi del personale

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Acc.to fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	139.579	151.413
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di I fascia	1.583.715	228.657
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II fascia	7.047.458	812.974
Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento	55.378	62.067
Accantonamento al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane	18.454.824	949.155
Costi diversi del personale	37.199.113	9.252.118
<b>Totale Altri costi del personale</b>	<b>64.480.067</b>	<b>11.456.384</b>

Gli altri costi del personale si riferiscono ad indennità variabili, compensi vari ed indennizzi corrisposti al personale dipendente.

Per una più chiara esposizione in bilancio ed in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile n. 12, nell'ambito degli altri costi del personale sono stati inclusi anche gli accantonamenti per oneri e spese future relativi a spese del personale.

Si evidenzia che tali accantonamenti accolgono il costo del personale (lordo dipendente) maggiorato dagli oneri contributivi; la quota IRAP, viceversa, è accantonata nel fondo imposte, anche differite:

A. **Accantonamento al fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare:** l'accantonamento di € 139.579 si riferisce ai compensi maturati a favore del personale dipendente non ancora liquidati e da liquidare nell'anno successivo.

**B. Accantonamento al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (ex FUA da erogare):** l'accantonamento di € 18.454.824 si riferisce ai compensi accessori di cui al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività (FPS ex FUA), spettanti al personale dell'Agenzia per l'esercizio 2006 e 2007, non ancora corrisposti.

L'importo è stato determinato quale differenza tra le somme di cui all'accordo FPS 2006 e 2007, spettanti al personale dell'Agenzia, e quanto effettivamente liquidato e contabilizzato dalle Direzioni Regionali negli anni 2006 e 2007.

**C. Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia:** il fondo è stato costituito con la determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 11366 del 26 settembre 2002 in attuazione dell'art. 42 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001 del personale dirigente dell'Area 1, stipulato in data 5 aprile 2001.

L'importo iniziale, come da determinazione direttoriale (al netto dei contributi a carico dell'Agenzia e dell'IRAP), ammonta ad € 2.667.191. Nell'esercizio 2007 al citato importo, in applicazione dei rinnovi contrattuali, sono stati aggiunti gli importi di € 338.744 (derivanti dagli incrementi contrattuali di cui al C.C.N.L. Area I dirigenza Quadriennio normativo 2002-2005 - Biennio economico 2002-2003), e di € 123.458 (pari alla sommatoria delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati negli anni 2006 e precedenti).

All'importo così determinato, pari ad € 3.129.393, occorre detrarre le somme delle retribuzioni di posizione e risultato già corrisposte (comprendenti la 13<sup>a</sup> mensilità) ammontanti a complessivi € 2.765.731. L'importo differenziale (al netto degli oneri sociali a carico dell'Agenzia e dell'IRAP), pari ad € 363.662 (€ 451.668 al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia) verrà utilizzato per corrispondere l'integrazione della retribuzione di risultato al personale dirigente di I fascia. Alla somma sopra determinata si aggiungono € 6.849 quale parte spettante al personale dirigenziale di prima fascia dell'avanzo di gestione 2006 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia). Sono state inoltre accantonate le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 3 comma 165 della Legge n. 350/2003, pari ad € 796.954 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia) e le somme per quote incentivante di cui all'art. 3 comma A3 della Convenzione 2007-2009, pari ad € 328.244 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

Pertanto, l'accantonamento complessivo effettuato nell'esercizio 2007, finalizzato all'integrazione della retribuzione di risultato, è di € 1.583.715 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

**D. Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia:** il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia è stato istituito in ciascuna Amministrazione compresa nel comparto del personale dei Ministeri, in forza dell'art. 36 del C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 1994-1997.

L'importo iniziale, concordato con l'ex Ministero del Tesoro (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia e dell'IRAP), ammonta ad € 9.638.635, per n° 209 posizioni dirigenziali. Nell'esercizio 2007 al citato importo, in applicazione dei rinnovi contrattuali, sono stati aggiunti gli importi di € 819.633 (derivanti dagli incrementi contrattuali di cui al C.C.N.L. Area I dirigenza Quadriennio normativo 2002-2005 - Biennio economico 2002-2003), di € 1.494.501 (pari alla sommatoria delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati negli anni 2005 e precedenti) e di € 613.853 (quale integrazione per la copertura retributiva del personale dirigente eccedente le n. 209 posizioni).



La somma complessiva, pertanto, è di € 12.676.655. Da tale cifra occorre detrarre le somme delle retribuzioni di posizione corrisposte ai dirigenti ed al personale incaricato di funzioni dirigenziali nell'anno 2007 (comprehensive della 13<sup>a</sup> mensilità) ammontanti a complessivi € 11.258.252. L'importo differenziale da accantonare è pari ad € 1.360.182 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia e dell'IRAP), verrà utilizzato per corrispondere l'integrazione della retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2007. Pertanto la somma accantonata al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia è pari ad € 1.273.057, mentre la quota IRAP, pari ad € 87.125, è accantonata sul fondo imposte differite.

Alla somma sopra determinata si aggiungono € 28.131, quale parte spettante al personale dirigenziale di seconda fascia dell'avanzo di gestione 2006 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

Sono state inoltre accantonate le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 3 comma 165 della Legge n. 350/2003, pari ad € 4.069.964 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia) e le somme per quota incentivante di cui all'art. 3 comma A3 della Convenzione 2007-2009, pari ad € 1.676.306 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

Pertanto, l'accantonamento per l'esercizio 2007 è di € 7.047.458 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

**E. Accantonamento al fondo per ferie maturate e non godute da personale in pensionamento:** La voce accoglie le somme accantonate per la monetizzazione delle ferie maturate dal personale che ha presentato domanda di pensionamento nel 2007 con decorrenza nell'esercizio successivo e che alla data del 31.12.2007 non aveva ancora usufruito delle ferie maturate.

**F. Costi diversi del personale:** la voce accoglie compensi e indennità varie al personale, tra le quali si evidenziano indennità di missione, indennità di disagio e di confine, indennità connesse al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia.

Il numero medio di dipendenti per categoria è così composto:

**Tavola 56 - Numero dipendenti**

<b>Descrizione</b>	<b>Situazione al 01/01/2007</b>	<b>Situazione al 31/12/2007</b>	<b>Unità medie nel 2007</b>	<b>Situazione al 31/12/2006</b>	<b>Unità medie nel 2006</b>
Dirigenti	260	244	252	261	260
Impiegati Area III	4.222	4.051	4.137	4.249	4.170
Impiegati Area II	5.383	5.263	5.323	5.409	5.396
Impiegati Area I	8	8	8	7	5
Provenienza esterna	4	4	4	11	9
<b>Totale N. dipendenti</b>	<b>9.877</b>	<b>9.570</b>	<b>9.724</b>	<b>9.937</b>	<b>9.839</b>



## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	50.096.940	36.792.899

### AMMORTAMENTO

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni sono così distinti:

Tavola 57 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.361.684	21.644.043
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.281.377	14.928.000
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	15.453.878	220.856
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>50.096.940</b>	<b>36.792.899</b>

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate sino al 2007 sono state calcolate, in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del loro costo storico e dei coefficienti di ammortamento sopra esposti nella sezione dell'Attivo Patrimoniale, rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate sino al 2006 non hanno subito alcuna modifica, in considerazione del fatto che non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una variazione delle stime effettuate nella determinazione della loro residua possibilità di utilizzazione. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali imputate all'esercizio 2007 sono evidenziate in modo analitico nella seguente tavola:

Tav. 58 - Quote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Categorie civilistiche	Esercizio 2006		Esercizio 2007						
	Tot. Q. Amm.	7° Q. amm. su beni 2001	6° Q. amm. su beni 2002	5° Q. amm. su beni 2003	4° Q. amm. su beni 2004	3° Q. amm. su beni 2005	2° Q. amm. su beni 2006	1° Q. amm. su beni 2007	Tot. Q. Amm.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
B.1.1) Costi di impianto e di ampliamento	62.975	0	0	21.775	26.360	0	0	0	48.136
B.1.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.121.852	0	0	2.349.331	3.269.921	4.413.301	4.220.107	1.761.357	16.014.018
B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.799.726	0	0	305.082	265.159	465.860	215.520	105.243	1.356.865
B.1.7) Altre	1.659.490	0	0	1.986	290.498	707.751	892.686	49.744	1.942.666
<b>Totale</b>	<b>21.644.043</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.678.175</b>	<b>3.851.939</b>	<b>5.586.913</b>	<b>5.328.313</b>	<b>1.916.344</b>	<b>19.361.684</b>

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali imputate all'esercizio 2007 sono evidenziate in modo analitico nella seguente tavola:

**Tav. 59 - Quote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Categorie civiliistiche	Esercizio 2006		Esercizio 2007						
	Tot. Q. Amm.	7° Q. amm. su beni 2001	6° Q. amm. su beni 2002	5° Q. amm. su beni 2003	4° Q. amm. su beni 2004	3° Q. amm. su beni 2005	2° Q. amm. su beni 2006	1° Q. amm. su beni 2007	Tot. Q. Amm.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
B.II.1) Terreni e fabbricati	29.098	0	0	0	0	0	40.073	0	40.073
B.II.2) Impianti e macchinari	4.508.252	36.341	4.121.059	149.740	133.600	29.140	55.493	6.199	4.531.572
B.II.3) Attrezzature	3.754.814	66.011	471.643	2.027.961	501.065	536.702	476.531	73.995	4.153.908
B.II.4) Altri beni	6.635.836	20.970	413.547	2.156.402	1.087.609	1.862.253	760.993	254.050	6.555.824
<b>Totale</b>	<b>14.928.000</b>	<b>123.322</b>	<b>5.006.249</b>	<b>4.334.103</b>	<b>1.722.274</b>	<b>2.428.094</b>	<b>1.333.090</b>	<b>334.244</b>	<b>15.281.377</b>

## SVALUTAZIONI

Nel rispetto dei principi di prudenza il valore nominale dei crediti iscritti in bilancio è stato rettificato per tener conto del presumibile valore di realizzo.

La tabella che segue illustra l'ammontare delle svalutazioni operate su parte dei crediti iscritti in Bilancio nell'Attivo Circolante, evidenziandone natura e soggetto debitore.

**Tavola 60 - Svalutazioni**

Debitori	Natura crediti	Importo svalutazioni
		Euro
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Svalutazione prudenziale dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	12.544.224
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Svalutazione prudenziale dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	2.907.536
Vari	Svalutazione prudenziale dei crediti vantati nei confronti di terzi dovuti a prestazioni fornite dall'Agenzia negli anni 2002, 2003 e 2004 e precedenti per i quali non sussiste una ragionevole certezza del loro incasso.	2.118
<b>Totale</b>		<b>15.453.878</b>

La svalutazione prudenziale dei crediti si riferisce, prevalentemente ai crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo pari ad € 15.451.760.

Tale importo è dato dalla somma del credito pari a € 12.544.224 derivante dall'applicazione, per l'anno 2006, dell'art. 1 comma 75 della legge finanziaria n. 266/2005 così come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 341/2007/DPF/UAF del 25 gennaio 2007 e dal credito pari ad € 2.907.536 derivante dalla differenza tra quanto riconosciuto all'Agenzia con nota prot. n. 2069/2007/DPF/UAF del 25 maggio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali, pari a € 11.278.536 e quanto effettivamente trasferito all'Agenzia pari a e 8.371.000.

In considerazione della citata comunicazione del 25 gennaio 2007, l'Agenzia ha provveduto a rilevare per competenza il credito ed il relativo ricavo, nell'anno 2007, per l'importo di € 12.544.224. In sede di chiusura del bilancio, non avendo ricevuto il decreto di assegnazione, pur se sollecitato, si è provveduto a verificare se la somma fosse stata iscritta sul capitolo 3920 quale residuo per il periodo 2006.

Tenuto conto del risultato negativo di tale verifica, nel rispetto del principio di prudenza contabile è stata rilevata la relativa svalutazione. Analogamente, si è provveduto a rilevare la svalutazione di € 2.907.536, tenuto conto delle somme effettivamente trasferite rispetto a quelle a suo tempo riconosciute.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Accantonamenti per rischi</b>	8.216.402	4.306.186

La voce "Accantonamenti per rischi" risulta così composta:

Tavola 61 - Accantonamenti ai fondi rischi per cause in corso e altri rischi

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Acc.to fondo rischi per cause di natura tributaria	5.105.749	1.219.055
Acc.to fondo rischi per cause di natura extratributaria	2.610.653	2.587.131
<b>Totale Acc.ti rischi per cause in corso</b>	<b>7.716.402</b>	<b>3.806.186</b>
Acc.to fondo rischi verifiche e gestione merci	500.000	500.000
<b>Totale Acc.to fondo altri rischi</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>

**Accantonamento al fondo rischi per cause di natura tributaria:** l'accantonamento esprime il costo del contenzioso, determinato sulla base delle comunicazioni degli uffici territoriali, dal Servizio Autonomo Interventi nel Settore Agricolo e dell'Area Centrale Affari Giuridici e Contenzioso, pari all'80% di quanto richiesto.

L'accantonamento tiene conto della durata temporale dei procedimenti inerenti il contenzioso tribu-

tario pari a 5/8 anni per il completamento di tutti i gradi di giudizio; pertanto la maggiore quota accantonata rispetto all'anno precedente è determinata, in funzione di una riconsiderazione del grado di rischio connesso alle cause pendenti, dall'esigenza di garantire la copertura di tutte le spese connesse ai contenziosi che si ritiene abbiano conclusione nell'anno 2008.

**Accantonamento al fondo rischi per cause di natura extratributaria:** l'accantonamento esprime il costo di competenza dell'esercizio relativo alle somme da rimborsare alla controparte, ex art. 93 c.p.c., per cause di contenzioso aventi natura extratributaria e che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l'Agenzia. A differenza del fondo rischi per cause di natura tributaria, in questo accantonamento sono comprese anche le somme oggetto del contenzioso, in quanto oneri che sono a carico dell'Agenzia.

L'importo dell'accantonamento per € 2.610.653 è stato determinato effettuando una stima del valore delle cause sorte, comunicato da ciascuna Direzione Regionale, dal Servizio Autonomo Interventi nel Settore Agricolo e dall'Area Centrale Affari Giuridici e Contenzioso. I valori comunicati sono stati assunti integralmente, in quanto ritenuti rappresentativi delle cause pendenti che potrebbero avere esito sfavorevole per l'Agenzia, in considerazione del basso grado di temerarietà delle cause aventi origine da tali rapporti.

**Accantonamento al fondo rischi verifiche e gestione merci:** l'accantonamento, pari ad € 500.000, esprime il costo di competenza dell'esercizio per le operazioni di controllo e di custodia delle merci, anche sottoposte a sequestro, derivanti dalle attività legate al procedimento di accertamento delle merci soggette a verifica presso le sedi operative dell'Agenzia delle Dogane.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Altri accantonamenti</b>	6.812.806	1.417.855

La voce "Altri accantonamenti" accoglie gli accantonamenti per oneri e spese future non classificabili per specifica natura di costo.

In particolare, la voce accoglie i seguenti accantonamenti:

### Accantonamento al Fondo nazionale per le politiche sociali

La voce accoglie l'accantonamento previsto dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266, descritto nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2007", pari ad € 199.971.

La somma accantonata sarà riversata al relativo Capitolo di Entrata del Bilancio dello Stato.

### Accantonamento al Fondo per quota incentivante maturata

La voce accoglie l'accantonamento per quota incentivante maturata ai sensi dell'art. 3 della Convenzione triennale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli esercizi 2005/2007 e costituita sulla base dello stanziamento complessivo definito nel bilancio di previsione dello Stato per

l'anno 2006 nella U.P.B. 6.1.2.11 - Agenzia delle Dogane (parte corrente).

Il criterio adottato prevede la rilevazione contabile della quota incentivante al termine del processo di verifica dei risultati, fatto salvo quanto riconosciuto per la copertura dell'indennità di Agenzia stabilizzata, anticipata con gli stanziamenti per ricavi di gestione.

L'importo accantonato, pari ad € 1.249.347, è relativo esclusivamente alla quota pari al 7% dell'importo complessivo assegnato per l'anno 2006 (€ 17.847.809) che rappresenta la quota dell'Agenzia.

#### Accantonamento al Fondo altri accantonamenti

La voce accoglie un accantonamento pari a € 5.363.488 sulla base di una stima delle somme che l'Agenzia deve rifondere al Ministero dell'Economia e delle Finanze a copertura degli oneri relativi al trattamento stipendiale del personale stabilizzato presso gli uffici dell'Agenzia stessa, di provenienza ETI.

La tavola seguente consente di individuare, per ogni tipologia di accantonamento, l'appostazione in bilancio della contropartita reddituale degli accantonamenti al "fondo per oneri e spese future".

**Tavola 62 - Individuazione della contropartita reddituale del fondo oneri e spese future**

Descrizione accantonamento	Accantonamenti 2007	Classificazione di bilancio	Contropartita reddituale
	Euro		
Accantonamento al Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso	6.976.437	B 7) Costi della produzione per servizi	Manutenzioni ordinarie
Acc.to fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	139.579	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia	1.583.715	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia	7.047.458	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento	55.378	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività	18.454.824	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al Fondo per quota incentivante maturata	1.249.347	B 13) Altri accantonamenti	Altri acc.
Accantonamento Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	199.971	B 13) Altri accantonamenti	Altri acc.
Accantonamento Fondo altri accantonamenti	5.363.488	B 13) Altri accantonamenti	Altri acc.
<b>Totale accantonamenti al fondo oneri e spese future</b>	<b>41.070.197</b>		

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Oneri diversi di gestione</b>	18.194.122	3.116.424

La voce accoglie i costi di natura residuale relativi alla gestione ordinaria dell'Agenzia, che non possono essere iscritti nelle precedenti voci di conto economico.

I costi riportati nella successiva tabella sono relativi alle spese amministrative, ad imposte, tasse e tributi, a spese per liti ed arbitraggi e ad altri costi generali.

**Tavola 63 - Oneri diversi di gestione**

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Spese amministrative	76.613	140.084
Imposte, tasse e tributi	1.482.731	1.036.242
Altri costi generali	16.621.337	1.925.861
Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	13.442	14.237
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>18.194.122</b>	<b>3.116.424</b>

In particolare:

- le spese amministrative si riferiscono principalmente a spese di rappresentanza e per acquisto di libri, giornali e riviste;
- le imposte, tasse e tributi si riferiscono principalmente al pagamento della tassa raccolta rifiuti solidi urbani (€ 1.425.274), tasse di possesso automobilistiche, bolli e valori bollati ecc.;
- le spese per liti, arbitraggi e risarcimenti si riferiscono principalmente a spese per liti di natura tributaria ed extratributaria sorte e concluse nell'esercizio;
- altri costi generali rappresentano una voce residuale; in particolare, si evidenzia la rilevazione della perdita su crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari ad € 16.490.955 per effetto della riduzione lineare sullo stanziamento del capitolo 3920, ai sensi dell'art. 1 comma 621 lettera a) della Legge del 27 dicembre 2006.



## C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	-13.568	-23.563

La voce si riferisce al saldo della gestione finanziaria dell'Agenzia. Concorrono alla determinazione del saldo di bilancio proventi finanziari pari ad € 179, relativi ad interessi attivi maturati sul conto di regolamento dell'Agenzia aperto presso l'istituto tesoriere Banca d'Italia e oneri finanziari per € 13.747.

L'esiguità dell'importo relativo agli interessi attivi su c/c bancario, a fronte di una disponibilità elevata, dipende dal fatto che i trasferimenti provenienti dai capitoli del bilancio dello Stato affluiscono sulla parte infruttifera del conto di tesoreria e che, per il principio di gerarchizzazione, i proventi propri, che affluiscono sulla parte fruttifera, vengono utilizzati in via prioritaria.

## E - GESTIONE STRAORDINARIA

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	6.644.743	-2.316.753

La sezione accoglie tutti i costi e ricavi straordinari rilevati nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Agenzia, nonché i componenti positivi e negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti.

### PROVENTI STRAORDINARI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Proventi straordinari</b>	6.893.230	33.971.017

Tavola 64 - Proventi straordinari

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Soprapvenienze attive straordinarie	6.888.486	33.971.017
Plusvalenze	4.744	-
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>6.893.230</b>	<b>33.971.017</b>



## Soppravvenienze attive straordinarie

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Soppravvenienze attive straordinarie</b>	6.888.486	33.971.017

La voce accoglie quegli elementi positivi di reddito derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria dell'Agenzia ed i componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti, non rilevati negli esercizi di competenza, anche per effetto di errori nelle rilevazioni o nella valutazione di fatti di gestione.

Fanno parte della presente tipologia di costi i seguenti importi maggiormente rappresentativi:

- € 2.497.715 derivanti da stima per prestazioni erogate dalla SOGEI nell'anno 2005, non fatturate alla fine del medesimo anno. La medesima Società ha comunicato, nell'anno in chiusura, con riferimento a tale rilevazione contabile, che non sussistono pretese pari all'importo imputato a soppravvenienze.
- € 1.501.089 trattasi del credito IRAP rilevato in sede di dichiarazione unico 2007 per i redditi 2006, derivante dalla rideterminazione della base imponibile IRAP 2006 che ha tenuto conto della deducibilità, dalla stessa, delle retribuzioni erogate a personale assunto con contratti di formazione lavoro, personale disabile, personale tirocinante, borsisti.
- € 889.973 relativi ad una nota di credito SOGEI per uno sconto su prestazioni professionali erogate nell'esercizio 2006 derivante dall'applicazione sul contratto dei servizi quadro prot. n° 2093 del 23 dicembre 2005, sul contenimento e razionalizzazione della spesa per l'esercizio 2006.
- € 436.955 derivante dalla contabilizzazione di due note di credito SOGEI per l'applicazione di penali relative agli scostamenti dai livelli di servizio contrattualizzati riferiti all'anno 2005 e 2006.

## Plusvalenze

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Plusvalenze</b>	4.744	0

La voce si riferisce alle plusvalenze che l'Agenzia delle Dogane ha ricavato dall'operazione di cessione a titolo oneroso di arredi d'ufficio.

Tavola 65 - Plusvalenze

Descrizione	Valore netto contabile	Valore cessione	Plusvalenza
	Euro	Euro	Euro
<b>B II Immobilizzazioni materiali:</b>			
Mobili ed Arredi	0	4.744	4.744
<b>Totale Plusvalenze</b>	<b>0</b>	<b>4.744</b>	<b>4.744</b>



## ONERI STRAORDINARI

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Oneri straordinari</b>	248.486	36.287.771

La voce "Oneri Straordinari" si riferisce alle sopravvenienze passive straordinarie ed alle minusvalenze, così come di seguito illustrato.

Tavola 66 - Oneri straordinari

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Sopravvenienze passive straordinarie	103.562	36.265.673
Minusvalenze	144.924	22.098
<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>248.486</b>	<b>36.287.771</b>

### Sopravvenienze passive

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Sopravvenienze Passive</b>	103.562	36.265.673

Tale voce accoglie i costi di competenza di esercizi precedenti, rilevati nell'esercizio in corso.

### Minusvalenze

	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
<b>Minusvalenze</b>	144.924	22.098



La voce si riferisce all'imputazione al conto economico della differenza tra il valore originario di presa in carico ed il corrispondente fondo ammortamento dei cespiti in fuori uso, smobilizzati dall'Agenzia nell'esercizio 2007. Il loro stato ha escluso la convenienza economica di provvedere a qualsiasi riparazione o cessione a titolo oneroso.

Le minusvalenze rilevate nell'esercizio 2007 sono evidenziate in modo analitico nel seguente prospetto:

Tavola 67 - Minusvalenze

Descrizione	Valore netto contabile	Valore cessione	Minusvalenza
	Euro	Euro	Euro
<b>B II Immobilizzazioni materiali:</b>			
Impianti di risc. e condizionamento	316	0	316
Impianti generici	15.917	0	15.917
Attrezzature	7.339	0	7.339
Strumentazione scientifica	48.868	0	48.868
Mobili e arredi	30.477	0	30.477
Elaboratori, server e PC	1.246	0	1.246
Periferiche, stampanti, scanner, ecc	1.853	0	1.853
Macchine elettroniche	35.995	0	35.995
Autovetture, automezzi e altri mezzi di trasporto - Mezzi di trasp. interni	852	0	852
Altri beni	2.062	0	2.062
<b>Totale Minusvalenze</b>	<b>144.924</b>	<b>0</b>	<b>144.924</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte sul Reddito d'esercizio, correnti anticipate e differite	Saldo di Bilancio 2007	Saldo di Bilancio 2006
	Euro	Euro
	31.027.169	31.736.101

La voce si riferisce all'IRAP dell'esercizio per un importo pari ad € 30.919.849 ed all'IRES per € 107.319.

### IRAP

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, rientra tra le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 ed è, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e-bis) del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, soggetto passivo IRAP.

Il criterio per la determinazione della base imponibile IRAP dell'Agenzia è quello "retributivo" per cassa secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, e successive modificazioni.

Secondo il "metodo retributivo", la base imponibile dell'Agenzia è costituita da:

- le retribuzioni erogate al personale dipendente;
- i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del T.U.I.R., tra i quali rien-

trano i compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, secondo quanto disposto dalla L. 21 novembre 2000, n. 342;

- i compensi erogati per prestazioni non abituali di lavoro autonomo di cui all'articolo 67, lettera l) del T.U.I.R..

Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti sono state assunte nella misura rilevante ai fini contributivi, definita dall'articolo 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, come novellato dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 314/1997.

**Tavola 68 - IRAP di competenza dell'esercizio**

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Irap corrente	28.768.283	30.862.718
Irap differita	2.151.566	766.732
<b>Totale Irap di competenza dell'esercizio</b>	<b>30.919.849</b>	<b>31.629.450</b>

### IRAP corrente

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio calcolata con il sistema retributivo per cassa per cui si è verificato il momento di esigibilità. Conseguentemente, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP con il "metodo retributivo", rilevando il principio di cassa, ossia il momento dell'erogazione delle retribuzioni, secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, ha assunto rilievo il momento in cui l'Agenzia ha erogato le retribuzioni al personale dipendente.

Pertanto, il carico IRAP corrente pari ad € 28.768.283, è stato ottenuto applicando l'aliquota dell'8,50%, disposta dall'articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, alla base imponibile per cassa risultante da:

- il totale dei salari fissi (voce B.9) a) considerati per cassa;
- il totale degli altri costi del personale (voce B.9) e) considerati per cassa e depurati dai costi deducibili ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 446/1997 relativi alle spese per liti e risarcimenti al personale dipendente ed alle somme erogate ai dipendenti a titolo di rimborso analitico di spese sostenute nel compimento delle loro mansioni lavorative;
- gli importi versati alle altre amministrazioni a titolo di rimborso di oneri di personale distaccato e/o comandato impiegato dall'Agenzia, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 446/1997;
- il totale dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e per prestazioni non abituali di lavoro autonomo (voce B.7), considerati per cassa;

con esclusione delle somme esenti ai fini IRPEF.

I versamenti di tale imposta, essendo l'IRAP un tributo regionale, sono stati effettuati secondo i criteri legali di ripartizione territoriale della base imponibile disposti dall'articolo 4, comma 2 D.Lgs. n. 446/1997.

Gli acconti mensili sono stati versati dall'Agenzia, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, D.Lgs. n. 446/1997, per un importo risultante dall'applicazione dell'aliquota d'imposta (8,50%) al totale delle competenze corrisposte nel mese precedente, secondo le modalità definite dal D.M. 2 novembre 1998, n. 421. Tali pagamenti sono stati effettuati alle varie Regioni creditrici secondo gli importi di spettanza, nel rispetto della diversificazione territoriale suesposta.

### **IRAP differita**

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio, non ancora esigibile, relativa alle voci di costo e di accantonamento per il personale dipendente ed ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi, rilevati per competenza, ma non ancora erogati alla data del 12 gennaio 2008, in base al principio di cassa allargato. Di conseguenza, l'imposta manifesterà l'esigibilità nel corso degli esercizi successivi, all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.

Al fine di determinare per competenza l'IRAP dell'esercizio, è stata rilevata, pertanto, in conformità al principio contabile n. 25, l'IRAP differita pari ad € 2.151.566 calcolata applicando l'aliquota dell'8,50%, disposta dall'articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, alla base imponibile risultante da:

- il totale degli altri costi del personale, delle collaborazioni coordinate e continuative nonché per prestazioni non abituali di lavoro autonomo (voce B.7), rilevati per competenza e non ancora erogati;
- il totale delle altre spese per il personale accantonate, rilevate per competenza e non ancora erogate.

### **IRES**

L'Agenzia delle Dogane, quale ente pubblico non economico, è soggetta all'imposta sul reddito delle società, IRES, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R., in quanto rientra tra gli enti pubblici diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

La determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali residenti è disciplinata dall'art. 143 del T.U.I.R., che prevede al comma 1 che: "Il reddito complessivo degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 73 è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ovunque prodotti e quale ne sia la destinazione, ad esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva".

Nel caso specifico dell'Agenzia, la tassazione avviene sul solo reddito d'impresa derivante prevalentemente dall'attività commerciale di certificazione dei laboratori chimici, dall'attività di verifica degli ammassi pubblici e privati di alcool per conto dell'Agenzia per le erogazioni in l'agricoltura (AGEA), non avendo posto in essere nel 2007, nessun'altra attività che abbia natura di reddito fondiario, di capitale e diverso.

L'articolo 144 del T.U.I.R., relativo alla determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali, prevede che si applichino le disposizioni del titolo I, relative ai redditi delle singole categorie.

Pertanto i componenti positivi e negativi del reddito complessivo, che nel caso specifico dell'Agenzia hanno natura commerciale, concorreranno alla determinazione del **reddito d'impresa** secondo quanto previsto dagli articoli di cui al Titolo I Capo VI del T.U.I.R..

### Determinazione della percentuale di deducibilità dei costi

Il metodo di deducibilità delle spese relative a beni e servizi promiscui, richiamato dall'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., è stato applicato anche per determinare il quantum di quelle spese generali deducibili da ribaltare sull'attività commerciale.

L'articolo 144, comma 4 suindicato, dispone che:

- *le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività*, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei **ricavi ed altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed il totale complessivo dei ricavi e proventi**;
- *per gli immobili ad uso promiscuo*, è deducibile la rendita catastale se di proprietà, o il canone di locazione anche finanziaria, secondo la stessa proporzione utilizzata per i costi promiscui indicata in precedenza.

Alla luce di quanto esposto, per la determinazione della percentuale di deducibilità dei costi afferenti ai ricavi commerciali relativi all'attività di certificazione dei laboratori chimici ed all'attività di verifica degli UTF e degli uffici delle dogane (uffici unici), derivante dalla convenzione Agea, è stato applicato il rapporto di cui all'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., nel quale al numeratore compaiono i ricavi commerciali ed al denominatore il totale dei proventi dell'Agenzia:

Tavola 69 - Ricavi dell'Agenzia

Descrizione	Saldi di bilancio 2007	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro
Ricavi commerciali	928.376	852.144
Sopravvenienze attive commerciali straordinarie	312	-
Interessi attivi di c/c	179	-
Ricavi per oneri di gestione definiti in convenzione	644.594.655	561.603.825
Ricavi per investimenti definiti in convenzione	34.787.986	36.594.141
Ricavi per quota incentivante definiti in convenzione	9.173.309	9.173.309
Ricavi per att. non commerciale	5.739.848	4.985.685
Altri ricavi	1.425.958	1.412.378
<b>Totale ricavi Agenzia</b>	<b>696.650.623</b>	<b>614.621.481</b>

Tavola 70 - Determinazione percentuale di deducibilità dei costi promiscui

		2007	% di deducibilità
		Euro	
% di deducibilità =	Ricavi e proventi commerciali	928.868	0,00133
	Totale Ricavi e proventi Agenzia	696.650.623	



## Costi promiscui e spese generali

In relazione a quanto esplicitato, la percentuale di deducibilità, determinata applicando il criterio di cui all'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., è stata applicata ad un moltiplicatore che si riferisce sia ai costi promiscui relativi all'attività dei laboratori chimici, degli UTF e degli uffici delle dogane (uffici unici), che alle spese generali deducibili delle strutture centrali e regionali ribaltate sugli uffici locali in questione.

Tavola 71 - Determinazione del reddito imponibile

Descrizione	Modalità di determinazione	Euro
Costi promiscui Agenzia fiscalmente riconosciuti =	Costi promiscui lab., utf, uffici delle dogane (uffici unici) + ribaltamento spese generali =	452.509.145
Costi promiscui deducibili =	Costi promiscui Agenzia fiscalmente riconosciuti * % di deducibilità =	603.346
Costi commerciali deducibili		312
Totale costi deducibili		603.658
<b>Reddito imponibile =</b>	<b>Ricavi e proventi commerciali</b> - <b>costi commerciali e promiscui deducibili</b> =	<b>325.210</b>

Pertanto, applicando al reddito imponibile, pari a € 325.210 - determinato dalla differenza tra i ricavi e proventi commerciali (€ 928.868) ed i costi fiscalmente riconosciuti e deducibili (€ 603.346) - l'aliquota del 33%, l'IRES dovuta dall'Agenzia per il periodo d'imposta 2007 risulta pari a € 107.319.

Tavola 72 - Determinazione IRES d'esercizio

Descrizione	2007	2006
	Euro	Euro
Reddito imponibile	325.210	323.185
Aliquota Ires	33%	33%
<b>IRES d'esercizio</b>	<b>107.319</b>	<b>106.651</b>

## STANZIAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO

La tabella seguente rappresenta il credito al 31 dicembre 2007 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alle somme disponibili nell'esercizio sul capitolo di bilancio dello Stato per l'Agenzia delle Dogane n. 3920, integrate dalle somme per le quali si ritiene essere sorto un diritto allo stanziamento.

Tavola 73 - Stanziamenti del Bilancio dello Stato

Descrizione	Oneri di gestione
	Capitolo 3920
	Euro
Totale crediti da esercizi precedenti	132.348.830
Crediti vs Ministero	679.045.442
Somme accreditate sul conto di tesoreria 12103	-657.907.005
Riduzione degli stanziamenti	-16.491.220
<b>Crediti verso il Ministero da stanziamenti</b>	<b>136.996.047</b>

La tabella sopra esposta evidenzia un credito complessivo, pari ad € 136.996.047 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così composto:

### Natura del credito

### Importo

- Trasferimenti aggiuntivi delle maggiori somme versate al capitolo di entrata 3514, da parte della Comunità Europea, di cui alla legge 349/89 (decreto ministeriale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 6962 del 20 gennaio 2006). € 89.680.201
  - Stanziamento per rinnovo CCNL dirigenti biennio 2002/2003 2004/05 e stabilizzazione 2006 (Nota Ministeriale n. 3167 dell'8 settembre 2006). € 2.907.536
  - Assegnazione risorse per le procedure dei corsi di riqualificazione del personale dell'Amministrazione finanziaria (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 129874 del 07/12/2007) € 4.868.428
  - Assegnazione di cui all'art. 1 comma 75 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) (nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche fiscali prot. n. 341/2007/DPF del 25 gennaio 2007). € 12.544.224
  - Assegnazione di cui all'art. 1 comma 75 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 71052 del 27/12/2007). € 21.802.658
  - Stanziamento di cui all'art. 3, c. 165 della legge 350/2003 per il potenziamento dell'Agenzia. € 5.193.000
- TOTALE € 136.996.047**

Roma, 30 Aprile 2008

F.to il Direttore dell'Agenzia

## IV. Relazione del Collegio dei Revisori





## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AGENZIA DELLE DOGANE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2007.

In ossequio a quanto previsto dall' art. 6 del Regolamento di Contabilità dell' Agenzia delle Dogane, il Direttore dell'Agenzia ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2007 dell' Agenzia delle Dogane. L'Agenzia, costituita ai sensi dell' art. 57 del decreto legislativo n. 300 del 30 Luglio 1999, è operativa a decorrere dal 1 Gennaio 2001 come stabilito dal decreto del Ministero delle Finanze del 28 Dicembre 2000.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Risulta altresì corredato dalla prescritta Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio evidenzia un avanzo di gestione pari a € 540.554 e si riassume nei seguenti dati, espressi in unità di euro:

- **Situazione patrimoniale**

Attività	€	382.390.326
Passività	€	381.050.433
Patrimonio netto	€	1.339.893

- **Conto Economico**

Valore della produzione	€	696.650.132
Costi della produzione	€	671.713.584
Proventi e oneri finanziari	€	- 13.568
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	6.644.743
Risultato prima delle imposte	€	31.567.723
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, anticipate e differite	€	31.027.169
Avanzo (disavanzo) di gestione	€	540.554

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2007 risulta essere conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili dell'Agenzia. Sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127 con le modificazioni di cui al Decreto legislativo 17/01/2003 n.6 , in particolare si rileva che:

- a) è stata rispettata la struttura prevista dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425 e i dati sono esposti in unità di euro;
- b) nella redazione del bilancio l'Amministrazione non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del c.c.;
- d) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- e) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- f) non sono stati effettuati compensazioni di partite;
- g) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Agenzia.
- h) la Relazione sulla Gestione risponde alle prescrizioni di cui all'art. 2428 del c.c. In essa trovano chiara ed analitica descrizione l'attività svolta, i risultati ottenuti, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile dei fatti di gestione futuri.

Si dà atto che le cifre riportate nel Bilancio d'esercizio trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità dell'Agenzia, periodicamente verificata dal Collegio nel corso dell'esercizio, della quale si attesta la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge e di buona amministrazione.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del codice civile, in base a quanto indicato nella nota integrativa.

La valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, la determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti sono stati oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale condivide e concorda con i criteri adottati per la formazione del progetto di bilancio.

Inoltre, il bilancio risulta redatto in osservanza alle disposizioni e alle statuizioni derivanti:

- dalle linee guida per le Agenzie Fiscali emanate dal Dipartimento per le Politiche Fiscali;
- dal Regolamento di contabilità dell'Agenzia delle Dogane;
- dai Principi contabili del Consiglio Nazionale Dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.)/O.I.C.;
- dai Principi Contabili per la redazione del bilancio di previsione e per il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al D.M. 21/10/2000;
- dalla Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Dogane per gli esercizi 2007/2009.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Agenzia delle Dogane, sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile, durante le quali si è potuto realizzare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità di cui all'art. 2403. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e dei conti di tesoreria, riscontrando una puntuale rispondenza del saldo contabile con i valori indicati nella documentazione bancaria.

La partecipazione alle riunioni del Comitato di Gestione hanno riguardato, inoltre, il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

E' stato svolto il controllo di regolarità secondo le disposizioni del decreto legislativo 30 Luglio 1999 n. 286. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Con riferimento ai trasferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si evidenzia che nell'anno in corso, per effetto dell'art. 1 comma 507 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che interessa gli esercizi 2007, 2008 e 2009, è stata accantonata e resa indisponibile, in maniera lineare, quota parte delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato. Per effetto di tale normativa, l'accantonamento lineare effettuato sullo stanziamento assegnato all'Agenzia delle Dogane, per l'anno 2007, è stato pari ad € 67.327.338.

Il successivo Decreto Legge 2 luglio 2007 n. 81, art. 7, comma 2, convertito con modificazioni dalla legge n. 127 del 3 agosto 2007, ha previsto che, per l'Agenzia delle Dogane, le somme accantonate per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 507 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, siano rese disponibili per € 51.601.811.

Pertanto, la minore somma assegnata all'Agenzia, per effetto del combinato disposto dell'art. 1 comma 507 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dell'art. 7, comma 2 del Decreto Legge 2 luglio 2007 n. 81, è risultata pari a € 15.725.527.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 comma 621 lettera a) della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è stata effettuata un'ulteriore riduzione agli stanziamenti dell'Agenzia pari ad € 16.490.955. L'imputazione contabile è stata effettuata attraverso la rilevazione di una perdita su crediti.

Inoltre, l'Agenzia ha provveduto a svalutare € 12.544.224 derivanti dall'applicazione, per l'anno 2006, dell'art. 1 comma 75 della legge finanziaria n. 266/2005 così come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 341/2007/DPF/UAF del 25 gennaio 2007. Poiché il decreto di assegnazione non è mai pervenuto e tale somma non risulta iscritta sul relativo capitolo di Bilancio dello Stato, l'Agenzia ha provveduto a svalutare prudenzialmente il credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si pone l'attenzione sul fatto che l'Agenzia ha rilevato un credito IRAP dovuto al fatto che, in sede di liquidazione periodica delle competenze al personale, il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro (ex SPT) ha effettuato il versamento IRAP anche per personale dell'Agenzia assunto con contratto di formazione e lavoro, per il personale disabile, per i tirocinanti e i borsisti, mentre la normativa - D.Lgs. del 15/12/1997 n. 446 art. 11 - prevede che siano ammesse in deduzione nella determinazione della base imponibile, le spese relative agli apprendisti, ai disabili e le spese per il personale assunto con contratti di formazione e lavoro etc.

A tal scopo il Collegio sollecita un approfondimento con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro (ex SPT).

Sulle voci del bilancio presentato per l'approvazione sono stati effettuati i controlli necessari per pervenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal C.N.D.C..

Il Collegio dei Revisori dei Conti, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il Bilancio di esercizio in esame, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia delle Dogane al 31/12/2007 secondo corrette norme di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, pertanto, esprime parere favorevole all' approvazione del Bilancio di esercizio in esame.

*Roma, 18 Aprile 2008*

**F.to Il Collegio dei Revisori dei Conti**





Bilancio di Esercizio - anno 2007

a cura di:

Area Centrale Amministrazione e Finanza • [dogane.amministrazione@agenziadogane.it](mailto:dogane.amministrazione@agenziadogane.it)

Ufficio di Staff Pianificazione Strategica • [dogane.pianificazionestrategica@agenziadogane.it](mailto:dogane.pianificazionestrategica@agenziadogane.it)

UD - Comunicazione e Relazioni Esterne • [dogane.comunicazione@agenziadogane.it](mailto:dogane.comunicazione@agenziadogane.it)

Finito di stampare nel mese di Novembre 2008

Grafica e Stampa:  
Modulgraf srl  
Via di Santa Procula, 23/23A - 00040 Pomezia RM  
Tel. +39 06 91801312  
[www.modulgrafsrl.it](http://www.modulgrafsrl.it)



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**